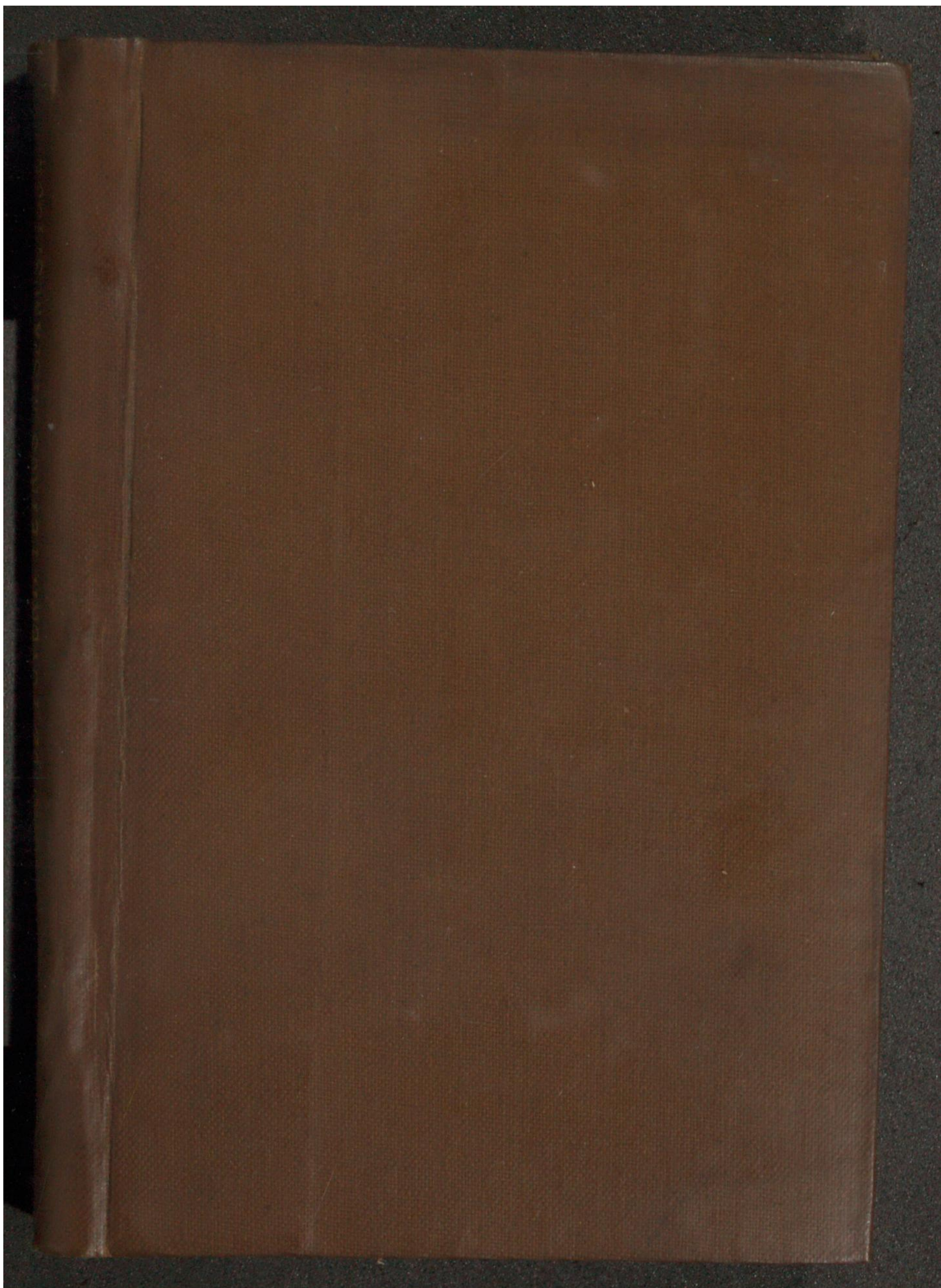
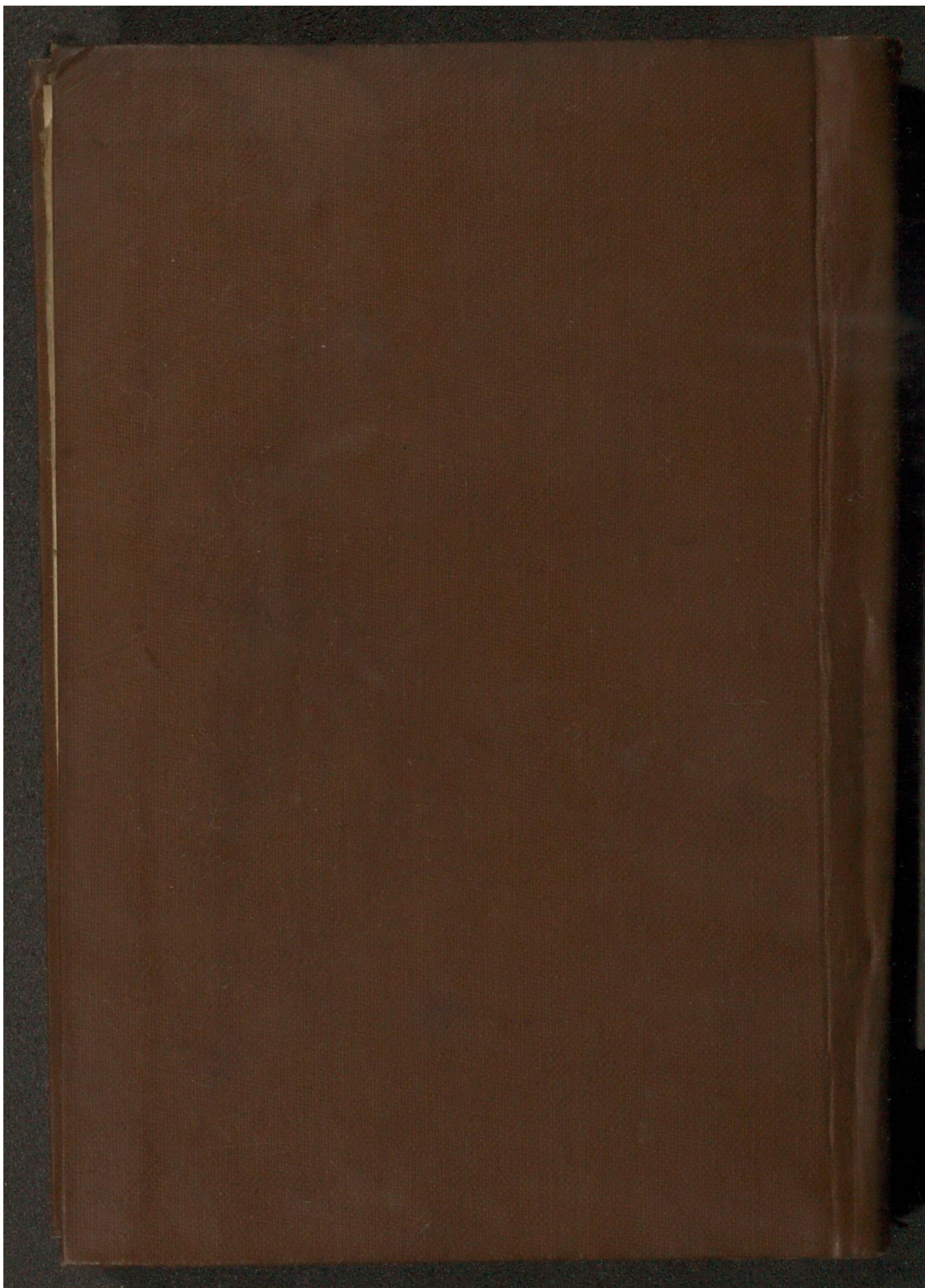


THESORO DE POVERI. PETRUS HISPANUS. 1531.









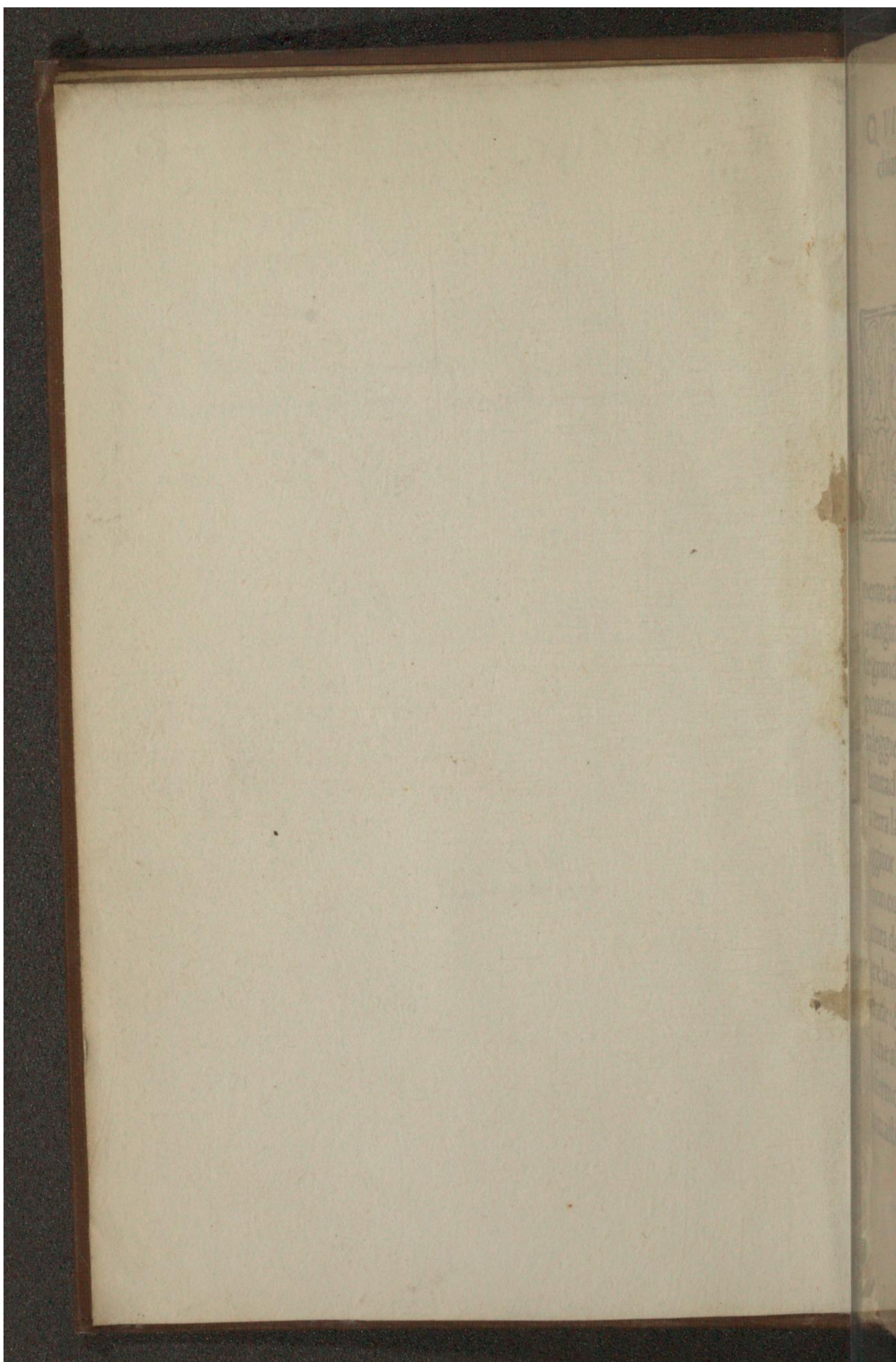
Petrus Hispanus.
Thesoro de poveri.
1531

a i, g ii–iv &
l i–iii Warburg

Petrus Hispanus

Thesoro de Poveri

1531



QVI COMINCIA IL LIBRO chiamato Thesoro de Poueri: compilato & fatto per Magistro Pietro Spano.



N nomine sanctæ & indiuiduæ trinitatis: laq̃l creo tutte le cose: & ciascuna cosa dotto di ꝓpria uirtude: & da lequale ogni sapiẽtia e data a saui & la sciẽtia a saputi: opera comincio sopra le forze mie: ma cõfidãdome de laiuto di colui: si come per noi instrumento adopera lopere sue tutte: laquale mia opera uoglio che sia chiamata thesoro de poueri: assegnando questa opera che e chiamata padre di poueri: nelaquale chi apertamẽte leggera: trouerra leggieri & efficaci medicine: quasi a tutte infirmitadi: mediante quello medico che creo de la terra la medicina. Ma conforto & consiglio i leggitor, che nõ dispregi quel che legera: & forse non conoscera la specie dela infirmitade: & la natura de lo infermo: & studi diligẽtemente di sapere la natura delle cose: le complessioni: le sustantie: & quanto potra la uirtu di ciascuna cosa: che altrimenti il cieco medico caderebbe con linfermo in fossa della morte. Et guardisi che nõ contrasti con la scientia a dio dattore dela scien-

tia:neche per priego:ne per amore non dia ad alcuna persona medicina:per laquale lo tempo de le donne:ouero lo disertar uégano:ouero che lo impregnar si tolga. Li detti ueramente de philosophi:de quali ce tutta la materia di questo libro prenda come uedesi li originali:imperoche io ragunandoli di tutti e libri de li antichi philosophi & maestri:& anche delli moderni esperimenti:& le loro sententie non con piccola fatica per le loro parole:ouero per altre di piu leggieri intelligētia qui posi. Siche chi hauessi e loro libri presenti nō trouarebbe altro che qui sia posto:& pero per la gratia di Iesu Christo sommo medico:loquale secōdo che uole sana tutte le nostre infirmita:& e capo di tutti e fedeli. Comiciamo in prima da la infirmita del capo discendendo insino a piedi. E prima diciamo de la infermita de capelli che tal uolta caggiono: & tal uolta si rodano: & tal uolta mutano il colore.

De capelli che caggiono. Capitolo primo

FA lesciua de la cenere de lo sterco del colombo & lauane il capo.

Item le frondi de la quercia:& la sua corteccia di mezzo:cioe il legno biāco che e in mezzo tra la corteccia di fuori el midollo cuoci ne lacqua: e lauane il capo.

Anco le nocelle peste cō la songia de lorso fa nasse

re li capelli potétemẽte & in grãde abondantia
Anco la cocitura de la radice de la malua lauãdo ne lo capo: icõtanẽte fa cader la forfora dl capo.
Anco la cenere de le rane piccole arse sana la lopiccia.
Itẽ la cenere de lo sterco de la capra ungine il capo con lolio commune moltiplica li capelli,
La coccitura de la corteccia mezana de iolmo lauandone spesso il capo fa quello medesimo.
Anco lassenzo legatoui: tosto guarisse il capo.
Item lo petrosillo boglito con acqua: sangue dĩ porco: &'uin bianco: & poi lo cola per panno in acqua fredda: & piglia il grasso che rimane agellato & cõfettala cõ torlo douo cotto: & con mastice & con uino: & ungi il capo con questa untione fa nassere li capelli.
Quiui doue ungerai cõ mele crudo e porrai la cenere della lucertola uerde arsa fa nasserẽ i capelli.
Item lo sangue de la testugine terrena unto genera capelli e sana la lepra: & quel medesimo fa lo scudo arso.
Item ardi lo pane dorzo & sale: & fieno cotte isieme & mescola con songia dorso: & onge doue ti par: & nasseranno capelli in abondantia.
Item la cenere dongie di capra confetta con la pece guarisse la lopicia.
Item laua il capo con lorina del cane: & non lasse-

ra uenire lhomo caluo.

Item fa lesciua della cenere dellelera di bucciata & laua il capo una uolta fa i capegli biondi per mesi due.

Itē olio doue sieno cotte cantaride ungine disecca la cotenna doue si pone. poi ui poni queste cose. Olio duoua condite con songia dorso: cenere della spina dellasino cenere di ceruio uentre di lepre arōstito laudano cenere di bruotano arso capeluenere noce e nocelle arostite olio di rafano bacche dorbacche.

Item la lucertola uerde & le mignate si confettino con olio dorbacche ungine doue uoi nascano e capelli.

Item ardi la pelle del capo dela uolpe colle labre e la lucertola uerde senza capo bolli fortemente un di nello olio & ungi con detto olio & poi ui poni su la predetta poluere doue uoi nascano e capegli.

Anche lo euforbio postoui suso mirabilmēte uale

Item quel medesimo fa la cenere de lo sterco de la capra & de le sue unghie.

Itē ardi la testugine uiua in su le uite & fanne poluere cō ōce tre dalume & altretāto di medolla di corno di ceruio et uīo & ungiue il loco caluo

Anco q̄l medesimo de lape cō olio ungēdosene.

Acio che li capegli non naschino mai. Ca. ii.

Vngi lo loco dõde li trai cõ sangue di pipistrello ouer cõ sangue di ranochio uerde.
Item gõma del lelera & oua di formiche & aceto orpimento cõfetta insieme & quiui doue ungerai non nascera mai capelli.

Item togli sangue di pipistrello sugo di seme di iusquiamo oua di formiche papauero nero ana pesta queste cose & fanne massa col sangue del pipistrello sono prouate.

Itẽ le mignate pellago trito cõ forte aceto ui põi

Itẽ lo ipiastro dela cenerẽ d torsi d cauoli cõ aceto

Anco lo succo de la cicuta mischiato con acqua si ponga sopra lo pelato.

Item gomma de lelera & orpimento oua di formiche & aceto confette insieme ha uirtu di nõ nascere pegli.

Anco lhõ che si bagna in bagno ponẽdoui la poluere dela rana uerde arsa tutti li peli caggino.

Anco la farina de lupini fa cadere tutti li peli doue si pone & nõ lascia mai rinascere alcũ pelo.

Itẽ la farina dela faua cõ lorina de fanciulli uergini nõ lassa mai rinascere li capelli doue si pone.

Anco qste cose nõ lasciano rinascere e peli. Oppio iusquiamo mucilagine psilide sangue di rana de lago testugine dacq̃ sangue di pipistrello olio nelqle sia cotta la lucertola minore biacha piõbo litargirio poluerẽ dostrea & di margarite.

A guarire delle Pustole del capo. Cap. iii.

LAuisi spesso el capo ne lo aceto nelquale sia cotta la camamilla: nessuna cosa ue migliore.

Anco lo nasturcio trito con la songia de loca sana tosto la raschia doue si pone.

Item le fronde de le uiole trite: & mischiate con el mele sana.

Anco la coccitura de ceci toglie ogni scabbia di capo come daltre membra.

Item le radice dl pan porcino si cuoce ne lacqua & di quella acqua si laui la raschia: poi si ongia con olio doue sia cotta lherba preditta: & sana perfettamente.

Anco laceto nelq̃l sia cotto & boglito lo tartaro ungēdone la raschia essendo p̃ma bē netta sana.

Item li rami del fico uerde & le frondi pestale bene con lacqua se la raschia e noua: & se e uechia cuoci con laceto insino che si facci come midolla: & ungine la raschia.

Item la mandola amara se la pesti con lacqua calda & faciasi come unguēto: & radisi il capo ungendone guarisse la raschia.

Item la radice denula campana le frondi & e rami del ficho mādole amare ben trite cō olio & aceto forte poi ui giungi cenere di radice di cauoli capi dagli litargirio argento uiuo biacha: &

ſal cõmune:& miſchia iſieme:& poi netta il lo
go cõ aceto & con orina poneui ſuſo & ſanera.
Itẽ lo litargirio poluerizato cõfetto cõ olio e ace
to poſto in ſu la raſchia mondifica mirabilmãte.
Item la poluere della radice del tintimaglio aſini
no con acqua fredda poſto ſuſo molto gioua.
Item togli la galla pforata:fele di toro: mandola
amara:cuoci inſino fia ſpeſſo: & ungi il capo.
Item cõfetta la farina del ſeme di finochio col ui
no & cõ la mẽta & ungine il capo & toſto ſana.
Item il ſeme de la ſtafiſagria boglita in acqua:&
con detta acqua diſtempera bona quantita dac/
qua di tartaro:& con quella acqua ſi laui due o
tre uolte:& toſto gu rira.
Item laſſentio peſto poſtoui ſuſo ſana toſto.
Itẽ a quello medeſimo uale efficacemẽte. Togli
pece nauale ſquagliata p una notte in aceto for/
te. Et la matina ui poni olio di noce orpimento
carboni di quercia &meſchia bene iſieme agiun
gendoui alquanto argento uiuo & tartaro & un
gaſi il capo raſo ben netto:& e coſa ottima.
Item la radice denula campana bollita con forte
aceto:colaſi & con la colatura ſi laui il capo: &
radice non cotte peſte con ſongia di porco: ag/
Igiungẽdoui alquãto argento uiuo & tartaro un
gendoſene guariſſe.
tem a ogni ſcabbia peſta le foglie di rafano con

olio ouero ſongia di porco.

Item miſchia la calcina uiua ne lacqua torbida con olio & ſongia di porco.

Alle Puſtole de le coſcie cuoci il ſeuo di becco in pignatto ſopral fuoco giungẽdoui colofonia incenſo myrra maſtice litargirio ponendoui ſu ſo'a modo dunguento ouero impiaſtro.

Item la ſcabbioſa trita con la ſongia leua la flem/ma ſalſa che fa la ſcabbia ouero rogna.

Item purghinſi le puſtole col uino ouero con lo/rina in fino che inſanguini : poi ui poni poluere di tartaro ſana efficacemente.

Item medicina a ogni ſcabbia & ſerpigine. Togli litargirio tartaro & aceto confettali tutta notte. & poi la matina poſte inſul fuoco cõ olio di no ce q̃ndo fieno bene cõfettate ungine doue uoi.

Item prendi ſterco daſino ſterco di colombo ſter co di porco & di bue & tartaro ana poluereza queſte coſe & netta il loco cõ orina & con ace/to inſino che neſchi ſangue & poi ui poni detta cenere.

Itẽ la poluere del formicaio miſchiata cõ olio ſa na la ſcabbia e la raſchia ungendoſi al ſole.

Anco la cenere dela quercia gittandoſi ſuſo ſana potentemente.

Anco trita inſieme la ſongia uecchia con la celi/donia & cruſca: et ungine il luoco ſpeſſo hauen

do in prima pelato & e ottima coſa.
Anco drãma.i.di allume & dram.ii.di ſale fa diſ
ſoluere nel aceto ungendoſe guariſce.
Item lacqua di cocitura di frondi di noce ſana la
lopitia:& altre paſſioni di capo: & fa alungare,
& creſcere li capelli in abundantia.
Anco la rana uerde arouerſciata & legata ſana ef
ficemente.
Item ala tigna poni ſopra tutto il capo elebro biã
co trito con ſongia.
Item impiaſtraui ſuſo il figato di porco crudo &
caldo & fia guarito.
Item la limatura del corno del ceruio data a be/
re non laſſa hauere lendini ne pedochi: & me/
glio fa ungendoſi.
Item uccidonſi li lendini con tutte coſe che ſieno
amare mondificatiue & conſuntiue.
Item ſtafizagra nitro orpimento trite cõ olio oue
ro con aceto forte uccideno e pidochi.
Anco quel medeſimo fa lacqua ſalſa con cruſca
trita.
Item ſtorace & mignatte ardino inſieme meſchiã
doſi con ſangue di porco & ungeſi il capo non
laſcera uiuere gli lendini ne uermi ne le cimice
ne le pulce.
Item accio che fughino li pelicelli ungi il capo
di ſugo di ruta ouero con acqua di lupini.

Item accioche le cimici fughino spargi per casa acqua de satoreggia & di sambuco: & quel medesimo fa la cuocitura de lo assentio.

A sanare il Litargico. Cap.iiii.

TOgli ruta & sisimbrio.i.mentastro con aceto fortissimo:& metti alle nare del naso: e cosa ottima.

Item li capelli ꝑprii arsi confettinsi con aceto for te:& con un poco di pece & pōgasi alle nare: & potentemente isuegliano.

Item il polmone del porco posto alle nare mirabilmente gioua.

Item lo fumo del galbano: & del corno del ceruo riceuuto per le nare mirabilmente gioua sopra laltre medicine.

Item il sugo de la testugine ungine la frōte gioua assai.

Item lo beueraggio de lo anacardo e propria medicina a questa infermita.

Item poni sotto il capezal del letto ouero nel letto gliocchi el core & la lingua del resignolo:& non dormira infino che ui giacera:& chi beuesse queste cose non dormirebbe mai.

Item dalli a bere anacardi col uino & dormira subito.

Item mischia con sugo di lattuga oppio seme di iusquiamo:& di lattuga cō zucharo & fanne im

piastro sopra la fronte.
Item il zafferano prouoca il sonno.
Item togli zafferano mãdragora & storace & aggiungiui de loppio tritali bene: & poluerezane in sul capo & incontinente dormira.
Item trita loppio mandragora orpimento ana: & poni in sul capo raso: & se tu lo uoi isueghiare pongali a le nare forte aceto.

Contra a la doglia del capo. Capitolo. v.

TOgli sugo dellelera bianca: cioe terrestra & messa ne le nari purga ottimamẽte il capo: & mitiga il dolore. Et lo sugo dellelera nera purga la putredine delle nare,
Anco questo esperimẽto gioua in ogni cagione. togli mastice piretro senape nasturcia nigella stafisagria eleboro cenamomo giengiauero ana: tritinsi sottilmente & mettansi in una sacchetta piccola di pãno di lino laqual tẽgha lo infermo in bocca a digiuno: & mastichila & non ingiotisca alcuna cosa: ma sputi & quando hara fatto cosi un pezo lauisi la bocca cõ uino caldo mischiato con mele: & e ottima & prouata medicina.
Itẽ la ultima medicina e lo cauterio nel sincipite.
Itẽ & cõtra reuma ꝑ freda cagiõe togli calamẽto ouer serpillo posto caldo ĩsul capo gioua molto
Item togli faua di bucciata cotta impiastrata toglie il dolore del capo.

Anco lo soffumicar col uino nel quale sia cotto lo rosmerino toglie la doglia del capo con grã-de efficacia.

Anchora trita lo sterco del colõbo senape & mé-tastro seme di ruta scaldale & polle i capo mol-to secca la reũa iuechiata & tolie uia la dolia.

Anchora scalda in uno panno spesso lo sale & la-neto & põgasi i capo: molto cõsuma la reuma.

Anco la poluer del cubebe et deli macis si cõfet-tino cõ laudão storace et olibão et facciasi i po-mo: il qle tẽga spesso al naso & facciãe suffumi-camẽto: & faccine uno stopino che lo tẽgha ne le nare del naso ouero capello molto gioua: cõ-forta il cerebro: & retiene gli superchi humori.

Anco mastici & tenga in bocca mace & cubebe.

Anco lo seme della dragontea mangiato caccia la doglia di capo piccola & grande.

Anco il sugo della portulaca ungendone la fron-te toglie la doglia & lardore di capo.

Anco metti nelle nare melle con sugo di porri ca-cia la grandissima doglia del capo.

Anco lo sugo de cauoli ungine purga ottimamẽ-te la testa.

Item la corona di uerbena posta in capo toglie ogni doglia di testa.

Anco la cedula trita con olio rosato uechio gio-ua molto alla doglia di capo.

Item si fomēti il capo dela cocitura del trefoglio & poi impiastri lherba alle tempie & alla fronte toglie la uertigine.

Item la midolla del pane pesta con sugo di coriandro toglie ogni doglia di capo.

Anco il sugo della cipolla tirata per il naso purga il capo.

Anco traendo sangue della uena de la fronte guarisce molte infermita di capo.

Item il seme del psilio ouero la sua muscelagine ungendosene la fronte caccia incontenēte la doglia e prouata.

Anco una donna che longo tempo hebbe doglia di testa ungendosi la fronte & le tempie cō dialtea incontenente fu guarita.

Itē li attriplici trite et ipiastrati cō lorina delo ifermo tolie la dolia di capo: & q̄llo fa larnaglosa.

Anco lo pettine del corno del becco: cioe se e lo corno ritto toglie la doglia dellato ritto: se e il corno dellato māco tolie la dolia dellato māco.

Item le foglie della betonica impiastrate mirabil mēte mitiga la doglia dela frōte & de gliochi.

Anco lo serpillo trito et cotto nelo aceto et cōfettato cō olio rosato posto i sul capo tolie la dolia.

Item assentio ruta hellera terrestra si confettino con albume duouo & con mele & impiastrate il capo toglie la doglia del capo.

Itē lo ſeme daneto ſi cuoca in olio & di qllo olio ſe ungi la frōte e le tépie toglie il dolor dl capo.
Anco cuoci il pulegio con olio: & ungine la fronte ſtādo al ſole: & mettaſi ſette uolte balſimo ne lorechio per certo ſara ſanato.
Anco ſugo de la elera terreſtre: aneto & olio meſcolati, & poi li poni in capo con bābagio ouero lana.
Item meſcola inſieme ſugo de la elera terreſtre p terza parte: olio p due pte & metti nele orechie.
Lo ſimile fa lo pulegio tenuto la notte ſotto lore chie.
Anco tenga in capo corona de labero chiamato correa: & guarira toſto.
Anco trita il uiſchio che naſſe ne gli arbori: & legalo a la fronte.
Item ſungia cō ſucco de la elera miſchiato cō lardo uecchio guariſſe.
Item ſe la doglia e piu da luna parte trita agli con trēta grani di pepi: & ungine la doglia ſarai ſano
Item lo ſucco di porri tirato per le nari quādo ſi ua al letto.
Itē boglita la betonica acrimonia pulegio origano & de la cuocitura lauiſi il capo & de lherba.
Anco ruta ſale & mele miſchiato inſieme ungi il capo.
Anco il ſucco del meliloto poſtoui ſuſcema il dolore.

dolore.
Ottimo impiastro. Oppio zaferano ana drãme. ii. rose drãme. iiii. distempera con sapa & impia straui suso.
Sperimento prouato incenso sterco di colombo farina di grano ana distempera con albume duo uo & poni in sulla doglia & se la doglia e in sula fronte metti sopra locipite & sanera.

¶ Contro al non Dormire. Cap. vi.

FA soppostа dopio & olio uiolato e buon re medio.
Item oppio mandragora seme di papauero nero & seme di iusquiamo trita & confetta con succo di morella & di iusquiamo & doglio uio lato & ungi la fronte.
Anco se la doglia e troppo grande togli oppio canfora ana poni ne le orecchie ouero nel naso.
Item metti nelli orecchi ouero nel naso olio uio lato con latte & e cosa ottima.
Anco le cubbebe trite con acqua rosa posta in ca po sana.
Anco la medicina di tamerindi non ha pare.
Lo sugo della radice della celidonia messo nelle nare purga molto la testa.
Item lo seme della senape scaldato in sul testo po sto iu sul panno lo dolor del capo togli & metta li cautamente peroche arde la cotenna.

Item lo succo dela celidonia cotta in uino riceuu
ta p bocca: & gorgozato spesso purga il capo.
Poluere del pepe nero helebro bianco euforbio
castoro metti nele nare essendo in prima digesta
la materia cõstufa di cocitura di nepitella & ru/
ta & purga la testa ottimamente & scalda.
Ité lo succo del pan porcino mischiato col melle
messo nele nare e ottima cosa da purgar il capo.
Anco laloe trito con aceto & olio rosato ungine
la fronte toglie la doglia dela testa.
Anco lo capo purgio fatto con olio fistine toglie
la doglia del capo & dimagrana.
Anco la radice del titimaglio agresto cotto con
assentio & lebbio & olio & songia & de la sustã
tia sua fanne impiastro.
Quãdo la doglia e uecchia non ce medicina pa/
ri allo impiastro del senape cioe. Togli gomma
ruta agresta buccia di storace radice di cappetĩ
squilla euforbio ana tritale con uino odorifero
e prouata.
Anco siseleos gioua molto alla doglia di capo.
Anco trita & distempera aloe con olio & con ace
to ungi la fronte.
Anco toglia lifermo due pillole cõe faua di aloe
& succo de cauoli & mai nõ harai dolia di capo

¶ A guarire dela epilensia cioe male caduco.
Capitulo. vii.

TOgli lo corno poluerizato & beuiſo.
El celebro della uolpe dato ſpeſſo a fanciulli che mal non ſia epilentico.
Li teſticoli del porco ſaluatico ouero del uerro preſi col uino ſana queſti che caggiono.
Item lo fiele de lorſo preſo con acqua calda ſana.
Anco il latte della giumenta ſpeſſo beuuto ſana quelli che caggiono.
Lo polmone del becco aroſtito ſana molto:& anco il ſimile fa il polmõe & li teſticoli dati a bere
Anco lo polmone delo auoltoio dato col ſangue a bere noue giorni guariſce.
Anco la poluere del caſtoro opponaco antimomo & ſangue di dragõe dato in q̃lunq; mõ guariſce.& uno antico epilentico fue coſi guarito.
Anco betonica acrimonia pulegio ſerpillo bollito inſieme & lauaſi il capo con la cocitura lherbe facci impiaſtro & dorma.
Itẽ peſta la ruta & giõgiui d̃l mele & õgi la frõte
Antimonio ſolo bere cõ acq̃ benedetta guariſce.
Et quel medeſimo fa lantimonio col caſtoro.
Anco loua dela cornacchia gioua molto.
Anco lo coagolo dela lepore guariſce.
Itẽ lo pollitico peſto dato col pater noſtro uale.
Itẽ ardi oſſa dhomo & fanne poluere & maſſime q̃llo delo ſpino dato alo epilẽtico ſana lhuomo ſe ſia doſſo poroſo & ſe ſia del pie ſana la femia.

Anco la pietra roſſa che ſi troua nel ũentriglio de
rondini ſana chi la porta adoſſo.
Anco nel principio della infermita appri la uena
nelle orecchie ſi che molto ſangue neſca & di
quel ſangue ſi dia alinfermo uno beueraggio te
pido & guarira.
Anco lo ſterco della cicognia dato a bere con ac
qua e ottima medicina.
Anco el ſugo di cinque foglie dato a bere. xxx.
di ſana.
Anco infino che lo infermo hara adoſſo la ſtriolo
gia cioe la frõde col granelo roſſo dentro come
ciriegia non li tochera la infermita.
Item la carne del lupo mangiata guariſce li fanta
ſtichi.
Anco mangi il cuore del lupo & anco ſe parte ne
beue.
Anco hauendo cinta la coreggia di lupo uale.
Anco la cenere dela talpa arſa in una pignata roz
za ſigillata datone a bere guariſce.
Anco ardi la bellula & la rõdine & la poluere da
a bere efficacemente ſana.
Item lo ſugo de ſandali roſſi & mele ana dramme
tre con chiara in una uolta & guarira.
Item dalli la cocitura dela cicuta & e ottima me-
dicina.
Anco li peli duno cane bianco ſenza alcuno nero

posti al collo ſana.
Anco una mezza libra del ſangue del tempo dele donne ſecato & ſpoluerizato e coſa ottima.
Item lo ſangue delo agnello bianco immaculato ſenza macchia e rimedio.
Item la poluere del polmone di rubio e ſommo rimedio alla infermita detta.
Anco lo ſugo de la herba paraliſſis dato per noue giorni ſana.
Item lo ſangue della bellula ſeruato in aceto & dato a bere ſana perfettamente.
Anco la radice de la betõica brionia trita & legata intorno al collo ſana lo ſpaſimo et ſimil coſe.
Item la carne del porco ouero di troia ſcrofa che naſce ſolo nel primo parto ſana lo epylentico.
Item ſe gli darai la mita del bellico del rizo marino col mele ſubito megliorera.
Item blacce biſantie ſuffumigate ouero beuute cura lo epylentico.
Item lo ſangue di lepore cõfetto con ſpecie odorifere ouero con milioſolis fattone una torta & mangiatone ſana perfettamente.
Itẽ il figato dellaſino arroſtito & mangiato molto uale.
Item lherba lingua paſſerina beuutola ſana.
Anco la poluere della unghi del aſino arſa data guariſce.

Itē pilatro legato al collo ouer posto ale nari uale
Item quando lo epilentico cade uccidi un cane et dalli lo fiele caldo & guarira.
Item prima quando uedi lo epilentico cadere pisci nel suo calzare & dalli a bere la lauatura.
Item questo e prouato il padre & la madre dello epilentico lo menino alla chiesa il mercordi lo uenerdi el sabbato: & quiui oda la messa tutta & la domenica dopo messa detta: il p̄te gli dica sopra il capo il uāgelio nelq̄le e scritto. Hoc genus demonioꝝ non eicit̃ nisi orone & ieiunio & guarira lo epilentico, lunatico & demoniato.
Anco poluer̃ d̄l corno d̄ ceruo beuta col uīo sana
Anco lo cuore figato & polmone & q̄llo che loro accostano duno cane ardino nel fuoco ouero altroue: & fanne poluere & dāne allo epilentico q̄n cade ogni di una uolta, & lo sangue secco: po isino che usa la p̄detta poluere non cadera.
Anco dagli coagolo della lepora trenta giorni ogni mattina & guarira.
Item pyonia legata al collo lo fa sicuro di non cadere insino che la portera.
Item gli da a bere con acqua il cuore dello auoltoio collosimel & guarira tosto.
Item poni insu la brina lo cuore figato polmone del auoltoio con losimelle & tosto guarira.
Anco li coglioni del orso mangiati mirabilmente

giouano & cosi quello del uerro & del becco.
Anco uno fu guarito in toscana col fiutare della ruta saluatica & poi molti ne furono curati.
Anco appicato lo pilatro al collo del garzõe guarisce pure con fiatare.
Anco lo succo de curiandri dalo a bere non lascia salire li humori alla testa & da aiuto grande.
Anco prẽdi la rana & fendila per ischiena col coltello: togli lo polmone & inuolgilo ĩ una foglia di cauolo: & ardilo in una pignatta nuoua suggellata, & da la poluere allo epilentico quando la infermita lo tocca con uino forte, & se nõ guarisce alla prima uolta: dala piu uolte tanto che guarisca & guarira senza fallo.
Anco la poluere di pietra vris datone alla epilentico senza dubbio guarisce.
Anco per certo si dice che Idio concedette ai tre magi li quali ladorono che qualunche hauessi scritto il loro nomi adosso che non harebbe epylentia. i. Caspar Baltassar Melchior.
Anco dice che chi mangiassi lotopo arrostito sana lomaniace.
La pietra celidõia rossa portata sotol ditello mãco legata ĩ pã lio sana li de mõiati & lunatichi.
Item al scotomatico da a bere locottano & radi il capo & ponui theodoricon ypericon & anacardo peroche tirano li uapori uelenosi.

Anco la balsamita trita con olio, & poni tepido alla fronte & poni sopra il celebro.
Anco la carne di leone sana li fantastichi.
Item date drāma una dormonico a bere col mele guarisce.
Anco in prima quando cade dalli a bere lo sugo ouero brodo da quilicia & gioua in eterno.
Anco ualeriana semita & ruta uale in eterno.
Anco lo sterco del cane ouero di gatto dato col uino uale.
Anco la pietra che si troua nel capo del ceruio trita & data uale.
Anco lo celebro del camello secco datone guarisce la pilésia & simile fa lo sangue del camello.
Item sangue de lagnello beuuto col uino toglie la epilentia.

¶ Anco a sanare il litargico. Cap.iiii.

ITem confetta loppio con olio uiolato & fanne soppolta.
Anco lo seme de lherba chiamata canelanda data a bere fa dormire.
Anco molte uolte toglie il sonno la collera che e nella sottana bocca dello stomaco.
Anco papauero bianco seme di iusquiamo bianco stemperati con albume duouo & cō latte di femina lieuemente induce sonno.
Anco apri la uena che e nel mezzo della front

& fanne uscire molto sangue prouato lhabbia-
mo spesso.
Anco pongali per due uolte un cotale impiastro
Togli biacca drãma una iusquiamo drã.ii.papa
uero dram.iii ʒ.tritali bene & mischiali con po
puleon & stempra con latte di femina & ponga
si alla fronte.
Anco si dice chel sapone de lorechie del cane da
to a bere prouoca il sonno.
Anco togli oppio iusquiamo papauero succo di
foglie di mandragora & delle more celse seme
di lattuga sugo di cicuta ana drãma una pestali
in un mortaio & ricogli in una spongia & poni
al sole insino che sia secca: & pongasi alle nare
del naso & dormira: & bagna una spongia ne lo
aceto & põgali ale nare del naso et isueglierasi.
Item lo fiele dela lepra dato a bere fa sempre dor
mire insino che non gli dai dello aceto.
Item si unga il capo con olio rosato: & di pauce-
dano & castoreo & incontinente fa dormire.
Anco lo polmone del porco caldo legato al ca-
po molto uale.
Anco cuoci il iusquiamo in uino dolce & ungi-
ne le nare & le orecchie & le labra & inconta-
nente fara dormire.
Anco la spongia bagnata nel uino caldo & posta
spesso insulla poppa manca fa molto dormire.

Anco ungasi la fronte con olio rosato & pongasi una mignatta alla uena della fronte mirabilmente giouara.

¶ A guarire lo dolore delliocchi. Cap. viii.

LA chiara de luouo méata & schiumata messa nelliocchi lachrimosi & quasi arsi sana.

Ité mena bene insieme & schiuma lalbume duouo cō succo di paritaria & poni nellocchio una gocciola di quello liquore incontinente se/nandara la doglia & macchia.

Ité tre rami di correggiola colti nel nome della santa trinita cō tre pater nostri appiccate al col/lo in páno lino senza dubbio toglie la macchia.

Ité lo succo della correggiola purgato & mes/so nellocchio uale a molte infermita docchi.

Ité succo dassentio latte di femina & acqua rosa/ta mischiate insieme & impiastrati insu locchio mitiga la dolia & toglie lo sangue & la machia.

Ité le seme dela dragōtea beuto assotilia il ueder.

Anco locchio de la cornacchia appicato al collo sana ogni infirmita docchi.

Item lo assentio fresco trito con albume duouo tenuto insu locchio per una notte toglie il sangue & qualunche humore se sia.

Item se gliocchi sono grauati di sangue ouero di lachrime calde ponui suso delle cime de pruni con albume duouo & con bambagio sana.

Item lo succo de lherba che si chiama mordigal lina con lo succo delle cime de pruni toglie lo sangue & a bugine.

Ité lo formaggio fresco lauato molte uolte nella acqua confettato con albume duouo & acqua rosa a posto allocchio sanguinoso ouero di caldi humori guarirati la uista & quello medesimo fa se e messo nella acqua bollita.

Ité lo torlo de luouo cotto in acqua & confettato con olio rosato postoui su toglie la doglia.

Anco le rose messe in una sachetta bollite & poste insu locchio toglie la doglia & lenfiatione.

Ité zuchero fregato insu una pietra da rotare con uino bianco dráme tre & di quel uino messo nel occhio toglie la macchia & la tenebria.

Ité a forte doglie togli la cenere de cauoli torlo duouo cotto al fuoco latte di femina & un poco di melle & mescola insieme & ponelo suso insino che sera guarito.

Ité quádo la luna sciema togli radice dela correggiola portandola non harai mai male docchi.

Item se gliocchi háno arsione ungili con latte di cagna & succo di correggiola.

Item lo polmone del montone ouero di capre posto caldo insu gliocchi toglie lo sangue.

Item lo sangue del colombo posto nello occhio toglie lo sangue.

Item lo fiele della pernice togli la caligine delli occhi.
Item lo fiele della tortola fa quello medesimo.
Item lo prezemol trito cō albume duouo toglie lo ſangue delli occhi.
Item lo ſucco di ruta miſchiato con melle ſchiu/mato apoco apoco meſſo neli occhi toglie la caligine delli occhi.
Item poni nelli occhi noue granella di gallitrico purgarali & non li fara male.
Item li bellerici marini poſti nelli occhi purgano & non ſi ſentono.
Item lauando gliocchi ſpeſſo con acqua di chia/ra dela cocitura di ſerpillo aſciuga le lachrime.
Item menta ouero mentaſtro col ſucco del finoc/chio uerbena & meſſoui ſuſo.
Item le foglie ouero fiori di mille foglie triti & cotti con latte di femine colandoli & mettendo lo ſugo nelli occhi disfano la macchia.
Item lo ſucco del morſusgalline eſſendo purifi/cato disfa la macchia.
Item lo ſuco della centinodia fa q̄ſto medeſimo.
Anco lo ſugo di piātagine ouero petacciola oue/ro arnagloſa poſto in ſu gliocchi con bambagio ſana in noue di & la fiſtula & il cancro.
Item quello medeſimo fa la poluere dherba de lōgia caualina & lelera terreſtra poſtoui dētro.

Item lo zaphyro & lo smiraldo sana gliocchi toc candoli spesso.
Item lacqua doue sia stato psylio per una notte: se ui poni dentro o di fuori incōtanente stringe & sana lardore delle lachrime & toglie uia la produra.
Anco quello spesso fallo suffumicare dellaceto nelquale sieno cotte balaustie & foglie di quercia ouero anarglosa.
Anco la tutia lauata in acqua rosata isino che muta colore discorrenza dhomori.
Anco ardi luua acerba in pentola rozza & la cenere criuelata in uno panno sottile ponēdo nelli occhi toglie lardore & le lachrime.
Anco lo orlo dellouo confettato in acqua rosata farina dorzo latte di femina ripercuote: mitigano dolori.
Item la tutia sopra tutte medicine asciuga & chiarifica gliocchi & non lascia lacuta materia discorrere nelli occhi & e ottima medicina.
Item la ruta col comino mischiato con albume duouo mirabilmente netta locchio dal sangue.
Item alli occhi lipattosi ungegli col sugo del satyrion che nasce ne monti & ne prati & sana.
Anco alla caligine & sangue delli occhi uale lo aloe trito con albume duouo.
Anco colyrio ottimo togli antimomo acatia ana

drãme.v.cathimine drammi una flos eris arrosti to & lauato ana drãme.ii.biaccha dram.i. mira drã.v. castoreo oppio gõma arabica amido ana drãma.i.stépera cõ acqua rosata & albume duo uo:& metti nelbocchi & i un giorno e guarito.

Anco contra fistola nellocchio:fa poluere dincẽso di aloe sarcocolla balaustie sangue di dragone antimonio flos eris ana priemi la fistola che nesca la marcia & puoi giacia lo infermo sopra lo lato sano:& ponui un poco dela detta poluere cõ succo darnaglosa purificato & mettasi nel cantone dellocchio amalato stãdo al sole & giacia cosi tre o quatro hore.

Anco la cenere dela lumaca arsa col guscio poni insu la macchia dellocchio in tre giorni la hata mandata uia.

Anco alla caligine de gliocchi. Togli celidonia succo di finocchio & abruotano & mischiaui due cucchiai di questi sughi:& metti nelochio la matina amezo di & la sera & dapo il mãgiar.

Anco contra a lardore delliocchi. Vngi con latte di femina che allatti maschio: & massime cõ lo orlo duouo & olio rosato impiastrato.

Anco betonica trita impiastrata sana le percussioni delliocchi.

Anco laua gliocchi con acqua doue sia cotta betonica manda la caligine & il sangue delliocchi menandoli alla parte di sotto.

Anco alla enfiatione & caligine & ſangue degli occhi. Togli la uerbena & rritala con albume duouo. & impiaſtra gioua grandemente.

Itẽ gioua lo ſucco dela arnagloſa meſſo neliochi.

Anco inanci che uſi coſe diſſolutiue maturi ma/tura la macchia con olio dauellane cotte nelac/qua peſtate & premute.

Itẽ la poluere fatta di zuchero ſalgẽma ana: et põgaſi inſu la macchia incontanente ſi diſſoluera.

Item la biaccha & la tutia ſpẽta nello aceto & zu/chero & uno poco di cathimia ſi peſtino ĩſieme & la poluere ſi ponga inſu locchio.

Anco una o due gocciole del ſucco di caprifolio meſſo neliocchi gioua molto a ogni malatia de

Itẽ lo ſimile fa lo ſucco d̄la pimpinella. (gliochi.

Item la radice del finocchio cotta in acqua ĩ una pentola & mettiui ſotto uno mortaio, & quello che ſaccoſta al mortaio conſerualo, & mettine una gocciola nellocchio.

Itẽ amido biaccha ſarcocolla thuria ana ardiſſi & tritaſi cõ oria chiara & ſecchinſi & dipoi ſechi ſi peſti: & mettaſi un poco di poluer̃ neliocchi

Item una gocciola de orina poſto nellocchio molto raſciuga le lachrime.

Itẽ a tore uia la machia delliochi. Togli radice di celidõia & cõfettiſi acq̃ roſa & mettaſi in una lachetta: & q̃llo che ſenza priemere ne gocciola

poni ſopra la macchia ma nõ ſi faccia ſe la mac/
chia non e grãde poche diſſoluerebbe locchio.
Anco ſopra macchia piccola poni la canfora con
fetta col ſugo del finocchio & colata.
Anco la cenere del corno del ceruio arſo in una
pentola roza toglie il male delliocchi.
Anco lamido meſſo nelliocchi ritiene lieuemen/
te & purifica le lachrime & li humori: equali di
ſcorrono alli occhi.
Anco le fogli del pippo dileſſate col uino & im/
piaſtrato ſana la reuma.
Anco il latte di buccia di ſalcio fiorito meſſo
nelli occhi chiarifica & mondifica.
Anco il ſucco darnagloſa ungẽdoe tole la dolia.
Anco la pomice acceſa al fuoco & ſpenta tre uol
te iu uino ſi poluerezi & mettaſi nelliocchi che
hanno arſione di lachrime.
Anco lalbume duouo tepido meſſo ne gliocchi
alle ſtagioni che hanno doglia guariſce.
Item olio commune meſſo negliocchi toglie in/
contanente la macchia.
Item lorina delhuomo bollita col mele meſſa ne
locchio disfa lalbugine.
Item endiuia ſaluatica ouero lo ſuo ſugo meſſo
nelliocchi disfa la macchia.
Item il ſucco de cauoli meſſo negliocchi disfa la
macchia.

Item

Itē le foglie di ſaluia ſaluatica maſticate con uno puoco di ſale poſtoui ſopra mondifica la fiſtola de locchio & fa creſcere la carne.
Item la cenere dello ſterco del colōbo arſo ſi cō/fetti nello aceto:& ſeccaſi & poi ſi trita & ſtemperiſi col ſucco del finocchio ouero col mor/ſusgall ne & pongaſi il ſucco ſopra la macchia: & e ſomma medicina.
Item lo uino della cocitura di tormentilla conti/nuamente beuuto ſenza bere altro & lherba cotta ſi impiaſtri ogni di infino a tre o quatro meſi ſi ritornera il uedere a coloro che hanno begli gliocchi & non ueggano.
Anco la ruta cō aceto & cō melle colata:& de la colatura chiara metti neli occhi & nō ueggano
Item collirio ottimo alla caligine delli occhi. Stēpera la tramento col albume duouo: & mena infino che non faccia ſchiuma:poi laſcia ripoſare & quello che ne cola metti nelliocchi īſino che fia guarito & mettine ogni notte.
Anco trita le buccia della ſpina nera uerde cō un poco di uino & mettine negliocchi una gocciola & īfra tre di fia guarito et disfara la macchia.
Anco maſticha la zizania & priema il ſucco nelli occhi & disfara incontinente la macchia.
Anco aloe dramme.ii.& una di maſtice ouero di agarico cō acq̄ di finocchio tepida & e efficace

rimedio a chiarificare il uedere & e prouata.

Item alla caligine delli occhi togli succo de celi-donia & finocchio & abruotino: mischia questi succhi & metti nelli occhi.

Item lo succo dela radice del giglio messoui dentro disfa lungole.

Item cenere delle rose arse messa nelli occhi sana & rasciuga.

Anco mischia succo dappio & albume duouo: & mettine nelli occhi quando ne ua a dormire.

Item simile fa la cenere del saltio arso quando e secco mettendone nelli occhi.

Itē lo grasso del pesce di fiume mescolato cō olio & cō melle gioua molto a chiarificare locchio.

Item li cancri legati al collo medichano lalbugine delli occhi.

Item lo succo di portulaca saluatica messo nelli occhi disfa senza dubbio la tela delli occhi.

Item a torre il sangue & lungola poni neli occhi sangue danguilla uiua.

Anco poni nelli occhi poluere di nitro arso & e cosa prouata.

Item lo succo dellelera terrestra messo nello nare che e diuerso locchio con lalbula tenendo il capo molto chinato caccia lalbula.

Itē la caligine deli occhi mischia insieme rosmarino & succo di ruta nel uino & poni nel occhio.

Itẽ la uerbena con lalbume duouo posta in su locchio toglie infiatione & la caligine & il sangue delli occhi.
Itẽ lo fiele de lo auoltoio ouero delo becco cõ lo sterco delhomo mescolato nel uino: & bene colato mirabilmente chiarifica lo uedere.
Itẽ ala prudura & grassezza. Togli succo ouer foglie dappio mescola cõ bono uino: & lascia stare un di & poi ne laua gliocchi & gioua molto.
Itẽ sfendi p mezzo il pane dorzo: & habbi aneto cõ poluere di carui & gittaui suso & tienlo caldo inãci a gliocchi molto clarifica il uedere.
Item alla caligine & doglia deli occhi aloe & oppio mischia con latte di femina che allatti maschio gioua molto & e prouato.

¶ A guarire del dolore delli orecchi. Cap. ix.

Togli lo succo del turtumaglio agresto & caccia la doglia delli orecchi.

Itẽ metti nel fuoco lo legnio uerde del frasso: & quello che gocciolera dal capo del legno mettine nelli orecchi & cacciera la doglia & amendera lo udire.
Itẽ trita li lõbrichi et oua di formiche & foglie di ruta bolli questi cose in olio & colale & mettine una gocciola di q̃sto olio tepido nelle orecchie & cura lorecchie cõ bãbagio & ungine di fuora ĩtorno alli orecchie: & ritornera lo udire pduto.

Itē ī una cipolla cauata metti olio ſucco di porrī daſſentio & latte di femina & cuocila coſi ſotto alla bracia poi la priemi, & mettine una goccia ne li orecchi di quella collatura tepida: & cura le orecchie con bambagio: & queſto fa la mattina & poi ſei hore ſtura & netta le orechie & ongi ſotto le orechie & e coſa ottima.

Itē in calda cagione gioua molto la lattugha impiaſtrata.

Item ſtoppa della canapa bagnata nello albume duouo gioua molto.

Item ſolamente lacqua con latte di femina impiaſtratoui caldo ſana efficacemente.

Item lombrichi terreſtri triti con olio roſato poſtoui ſuſo.

Item quādo cade nelli orecchi alcuna coſa o pietra o granello o altra coſa pongaui la boccha & ſoffiui aſſai & poi tiri a ſe.

Item ſe ui fuſſi dentro metteui il ſucco delle buccie delle noci ouero foglie di perſico.

Item poni alli orecchie lo pomo arromatico maturo caldo & aperto uno poco dallato di uerſo lalbore & la mattina ui trouira dentro lo uermine che tanto ſi dilettara nel ſuo odore.

Item olio di mandola amara & di noccioli di perſiche apre molto lorecchie.

Item contra uermini de orecchi metti lo ſucco de

o assentio.
em lo succo di sempreuiua olío di oliua succo di porri latte di femina che latti maschio metti n una ampolla di uetro & lasciaui stare tre di & re notte aperta mirabilmente rende ludire.
em fiele di capra & latte di femina temperati cõ nelle & cõ un poco di mirra e cosa pfettissima.
em cuoci succo di sempreuiua in una cipolla ca uata puoi lo priemi & metti nelli orecchi & im piastraui la cipolla:& gioua a ogni cagione.
em lo succo del rigamo cõ latte di femina mes so nelli orecchie toglie la doglia.
em scarafaggi che si trouano nello sterco delle bestie triti con olio rosato & scaldati in una buc cia di melagrana posto nelli orecchie & la fon daglia si impiastri toglie la doglia.
em se ui cade pietra o granelli metteui suso co se mollificatiue: & giacere lo infermo con quel lo orecchio sotto: & se q̃llo che nello orecchio discende prende come uno uncino: & se non scé de fallo starnutire renendo chiusa la bocca & le nare del naso: & se non esce mettigli alle orec chie tenẽdola chinata una uẽtosa cõ fuoco oue ro poni in capo duno bastoncello trementina o uischio: & mettine nelle orecchie & dispiche assi & tirera fuori.
nco lo succo di cipolla con latte di femina mes

soui suso toglie la doglia.
Item lo simile fa lo succo di zucca.
Itē lo succo di betonica messoui dētro spesso gio
ua molto & toglie la sordita & li suoni istrani.
Item lo grasso della uolpe sana.
Anco lo succo dellorbaco messoui dentro caccia
la sordita & li suoni strani & apre loppilatione
del polmone per materia uentosa.
Anco lo polmone di uolpe uale a ogni stretta di
petto & di polmone.
Anco il simile fa la poluere della seppia beuuta
con acqua.
Item la piantagine mangiata spesse uolte gioua
molto.
Anco il seme di senape cōfetto cō fichi secchi da
tone la sera dissolue li humori grossi apre lopila
tiō dla milza & la uia dlo anellito & dl polmōe.
Anco la poluere delo sterco del cane sparsa sopra
lo feltro ouero pāno intinto in mele & songia d
porco dissoluta posta in sul petto & collo de
squantico gioua molto.
Anco a lorpimēto riceuuto per la bocca dissolu
lasma dhuomori uiscosi.
Anco lo uomitare & sputare sangue dagli a ber
lingua passerina ouero cēto nodi & tosto cessa.
Anco togli songia di gallina & di porco danitr
& docha midolla di bue butyro & olio uiolat

ana:dissolui & cõfetta & giungiui cera & gõma rabica & draganti & fáne unguento & fa in prima stuffa al petto con la cocitura di bismalua insino che sudi: & ungi il petto ponẽdoui una pelle: nessuna cosa e piu efficace.

Itẽ cuoci fichi secchi & regolitia ĩ uino biáco empiendo in prima e fichi di seme di senape: & beua q̃sto uino ogni sera poi che hara mangiati e fichi: apre ogni strettura di petto & di polmone.

Itẽ la gõma del pesco dato a bere uale a q̃lli che sputão sãgue: & apre il petto & purga il polmõe

Item la poluere dele more secche e sommo rimedio a quelli che sputano sangue.

Anco sciropo e efficace a ogni sputo ouero flusso di sangue: recipe ypoquistidos boloarmeno acgatie coralli rossi sangue di dragone ouer la poluere del sangue arso mũmia menta psidia galla balaustia gõma rabica dragãti simplici coregiola seme darnaglosa raffiriaci sumac sanguinarie ana drá. viii. zuchero libre. iii. fáne sciropo cõ la cocitura darnaglosa: & dalla con la dicottiõ di cotognio lentichie & nespule: questo etiamdio uale alli dissenterici & al flusso delle femine.

¶ Contra alla nausea & singiozzo di stomacho. Capitulo. xvii.

TOgli il seme daneto scaldato ĩ sul testo: & seccato caccia ogni singhiozzo & ruti.

Anco la betonica confetta con melle & presa quã
to e una faua dopuo cena fa ismaltire lo cibo: to
glie lo uomito & la doglia di stomaco & la tos/
sa & gli sospiri.
Item larigano beuuto con acqua calda toglie lo
mordere di stomaco.
Anco la gomma del ceragio distratta con uino et
beuuta: caccia lo disdegno del stomacho.
Item cocitura dappio & dozino raffrena il caldo
dello stomacho.
Item accortico appio pesto con un poco di pane
& impiastratoui toglie larsione di stomacho.
Anco lo corallo pesto beuuto con lacqua sana to
sto il dolore di stomacho & di uentre.
Anco pesta le melegrane col buccio: & tõne una
libra di succo & una libra di succo di menta &
una di melle & boglino insieme tanto che sia so
do & danne un puoco a digiuno con acqua fred
da, ottimamẽte conforta & tempera lappetito.
Anco pelle melagrane agre & del succo con la fa
rina dorzo fa impiastro insu la boccha dello sto/
macho caccia gli morsi dello stomacho.
Anco la radice dellappio cotta & beuuta fa il si/
mile.
Anco la uerbena messa in sino ouero mãgiata: da
grande appetito: & e esperto.
Item il succo debolo dato noue di con melle cac

cia lenfiatione dello ſtomacho.

Anco peſta iſieme la radice dartemiſia finocchio & foglie daſſentio: & danne a bere con melle tepido & ſchiumato incontenéte ceſſa il uomito.

Item poni inſu la forcella de lo ſtomacho maſtice confetto con albume duouo & dato conforta: & ritiene lo uento.

Anco zedoaria maſticata a digiuno & inghiottita toglie lo dolore del uentre & ſtomacho.

Item lo aloe aiuta lo ſtomacho ſopra ogni altra coſa.

Itē a dolore di ſtomacho per cagione fredda trita lo cypro & bogli in olio & impiaſtraui ſuſo caldo: & e ſpetiale rimedio.

Anco fa ïpiaſtro di pulegio drā. iiii. olibano drā. iii. cera libra mezza & garofani dramme cinq̃.

¶ Contra al male di polmone. Cap. x.

NOta chel male di polmōe molte uolte uiene per fummo: alcuna uolta p poluere: tale uolta per caldo: che diſecca ſi come auiene in febre acuta doppo molta ſete: tale uolta p gridare & tal per gocciolare di rema: & tal uolta per arſione di coſe ſalſe lequali troppo diſeccano alcuna uolta p le coſe acetoſe tropo aſpre.

Onde quello che uiene per gridare o per fummo o per poluere o per caldo leggiermente guariſce: ſe quando lhomo ſi corica beue acqua fred

da doue sia cotta liquiritia & simigliante cose: & cõ acq̃ beua peneti: la mattia quãdo si leua to un po di pane inzupato nellacq̃ freda spegne la sete: & simile fa lacqua semplice.

Itẽ lo gocciolare di rema ritiene quelle cose che sono dette di sopra nel capitolo della rema & tosse.

Anco ci uagliono queste pillole. Togli gomma arabica dragãti ana drã. ii. olibano drã. i. una presa confettisi con melle.

¶ Contra Pleuresim cioe male & Apostema di petto. Capitolo. xi.

IN prima e da torre sangue dela parte opposita & poi che e confirmata debbi tore sangue pure da quello lato: & nel principio del flusso si debbe trare sangue dalla parte cõtraria: ma di poi che lhumore e congiunto si debbe trare da quella medesima parte: & debbi usare cose calde ripcossiue: acio lo mẽbro si ricõforti & la materia torni adrieto ma se nel principio non fu fatta: usa tal uolta cose ripcossiue et tal uolta maturitiue: & dopo la confirmatione uaporatrice & maturatrice & cõfortatrice. Tra le quale cose e ottima cosa la uestica: cioe uasello di rame pieno di cocitura cammamilla meliloto & fien greco: ma nel principio non usare cose uaporatiue che faresti magiore attratione. & operarebe

piu gran dolore. peroche ogni cosa maturatiua e attratiua dentro. Et guardati al postutto diui/retica: cioe cose solutiue per dentro: perche asso tiglia lhumore: & aprẽdo le uie cresce la rema. Ma usa cose maturatiue & ingrossatiue & diui/siue: si come radice daltea fichi regolitia mãdo/la seme di lino fien greco spodio pultiglia doro capeluenere semi fredi endiuia seme di papaue: ro bianco mescolate insieme calde.

Anco cosa prouatissima certa & senza pericolo. incontanente fa uscire la marcia & lhumore di pleuresim trita libre. v. di scabiosa: coralli drã. ii. zuchero che basti: & fanne sciropo cõ acqua dorzo: & quando e quasi cotto mettiui libre. v. di succo di scabiosa & poluere di corallo & nõ scoli & danne allo infermo uno buono bere: rõ/pe incontinente la postema: & gitta per la boc/ca in sputo.

Anco trita li fichi secchi con songia ouero olio: & fa impiastro.

Anco fa impiastro di radice daltea cotta con fari/na di fieno greco seme di lino & butyro.

Item succo di bietola nasturcio ana mischiata cõ songia uecchia di porco: & giungeui farina di fieno greco seme di lino & fermento incorpo/ra insieme. questo e rimedio speciale in pleure/sim & plerimonia.

Anco fa impiaſtro di farina di fieno greco ſeme di lino & grano di formento & fanne pane con butyro & quando e cotto metteui ſuſo caldo.
Itẽ farina di grano ſeme di lino fa bollire in olio uiolato & butyro & miſchia malua cotta in ſongia di porco & fanne impiaſtro & ponelo tepido & rifreſcalo ſpeſſo.
Anco infondi la lana in dialtea & butyro & ponelo ſuſo ſpeſſe uolte.

¶ A fare andare a ſambra. Cap. xii.

MEſcola inſieme fiele di toro ſalgemma & olio & ongine le poſtione: & immediate andara aſſa bene.
Itẽ la radice del pan porcino poſta trita inſul bellico muoue il uentre.
Item ſucco di pane porcino meſſo diſſolto cõ bãbagio ouero lana fa mouere il uentre.
Item fa ſoppoſta di conloquintida miſchiata con melle & fiele di toro andara aſſai bene & chi ne faceſſe una pillola & pigliala fara mouere.
Item lo faumele mangiato a digiuno fa andare largamente aſſai bene.
Item poni inſu lo ſtomacho la radice di malua trita & fritta con ſongia uecchia di porco aggiungendoui cruſca fa andare aſſai bene.
Anco la radice de bolo ouero ſucco del buccio di mezzo del ſambuco miſchiato cõ ſongia & pol

uere cacheregli di toppi posto insul pettignione muoue lo uentre.

Item soppoſta di ſapone duro unto cō butyro & gittatoui ſale adopera.

Item lo ſucco di cocomero aſinino meſſo di ſotto fa andare.

Anco ongi ſopra il bellico la poluere dela radice di briona confetta con fiele di bue in modo de impiaſtro: & andara aſſai bene.

Item mangia la malua ouero mercorella cotta cō ſongia di porco toſto ua.

Item radice dellebro ſempreuiua colloquintida aloe ana. confetta con ſongia uecchia di porco: & ſe uorrai andare aſſai bene ongi le piante di piedi: & ſe uorrai uomitare ongi le palmi delle mani: & quando uorrai fare ceſſare ongi cō martiatone.

Anco poni intorno lo uentre roraſtro: & ſenza dubio purgara.

Anco ongi con lardo crudo trito cō attramento: immediate andara.

Anco lega ſopra il bellico uno mezzo guſcino di noce pieno di butyro tenendolo tutta notte: & andara ſufficientemente: ma guarda che non ui ſtia troppo peroche la retentiua periculareb be: & uidi uno conſtipatiſſimo che ſolo per queſto ſi uoto inſino aſincopim.

Anco ũgi ĩsul bellico cõ succo delebro nero ouero togli la poluere della radice sua confetta con succo di polipolio ouero di mercorella ouero morella & radice di cocomero asinino & poniui su uno panno lino infuso in olio: & se uoi che uomachi poni in su lo stomacho ypoqstidos acacia spodio ana dramme una opio drá. meza.

¶ A ristringere la Scorréza del corpo. Cap. xiii.

TOgli sterco di cane che mangi pure ossa fortemente ristringe il uentre.

Anco molto gioua la triaca in ogni flusso.

Item poni in sul testo papaueri rizzi miglio & poi li trita & fanne impiastro con latte di uacca ouero di capra molto cotto & songia di reni di capra stringe.

Item a chi ha scorréza non si dia alcuna cosa macchiosa che refreddi.

Itẽ la soppośta dopio ritiene la scorréza del uẽtre

Item lo sumac in tanto ritiene la scorréza che etiã dio hauendolo adosso il ritiene.

Item latte doue sia cotto seue di capra ristringe.

Item il simile fa la spelda arsa.

Itẽ cocitura di altea aiuta ĩmediate la disenteria.

Item la uentosa posta con fuoco in sul uentre per quatro hore ritiene ogni flusso di uentre.

Itẽ il cascio uecchio cotto & seccato datone drã. una & e piu forte che altra cosa: & anco lacqua

della cocitura sua.

Item al principio si purghi la materia con alquanti mirabolι rostiti mischiati con acqua rosa secõdo che la materia ricchiede & incontinente dopo lo corso dela materia dali cotal lettouario a digiuno con acqua rosata ouero con la cocitura di sumac. togli classe mastice ana drá. i. ypoquistidos acatia spolio cubebe ana dram . ii . oppio dram. meza. poluere di cascio uecchio cotto in aceto dram. ii. confetta queste cose cõ acqua di snmac e zuchero libra una.

Anco mangi pane dorzo ouero di miglio ouero di spelda stemperato con acqua distrettuia.

Anco cuoci cauoli in tre acque & ne la ultima cocitura metti molto grasso di capra o di montone & a ciascuna cocitura la cola: per certo molto ristringe la scorrenza.

Anco inuiluppa li piedi nella cocitura di pericon gioua.

Anco cuoci la cenere in aceto tre uolte isino che laceto sia cõsumato & poi impiastri dinanci & drieto: & stringe mirabilmente.

Anco poluereza mastice zolfo zafferano oppio ypoqstidos acatia ana. cõfettile con orlo duoua & fáne sopposte í modo dádattilo legádolo cõ filo p poterlo trare & mettelo qñ secca & trala fori: & mettiui laltra & cosi fa isino sia guarito

Anco pesta la radice del giunco & falla stare una notte in aceto forte & poi legala alla pianta del piedi & guarira mirabilmente.

Anco noue gusci di castagne di quelli di dentro cioe allato dela midolla cotti col uino rosso: mirabimente ristringe.

Anco q̃l medesimo fãno le lepere cotte in aceto.

Anco le faue cotte in aceto mãgiate & impiastrate stringono.

Item la biaccha beuuta con mastice ouero classe gioua.

Item foglie di quercia fanne acqua come si fa acqua rosara & dagliela a bere & stringe.

Item bagnano colofonia liquefatta la pina senza pinocchi & parte ne metti sotto la bracia: & riceue il fummo o per le posteriora mirabilmente ristringe conforta quelle membra: & purga gli humori & toglie lo tenasmone.

Item poluere di colofonia balaustia acatia forte stringe.

Item diacoriandro beuuto toglie la scorenza.

Item lo seme di psilio posto trito insu lo testo & dato a bere con ouo sorbille stringe molto.

Item disfa lo sterco di colõbo in acqua di psilio ouero di salce: & lauatene i piedi & restringe.

Item la cocitura delle bucce delle ghiande ristringe il uentre.

Item ardi

Item ardi insieme mumia sangue di dragone incẽ so mastice classe & nella aurora dáne a bere con sciropo rosato ouero con zuchero rosato.

Item fa impiastro dalbume duouo succo di lãceo la boloarmeno ipoquistidos acatia.

Item la cocitura dipericon con uino o acqua & aceto fortissimo uale cõtra a ogni dissenteria & scorrenza di uentre: & di sangue.

Item lo tasso barbasso trito & cotto posto nel posteriore tieni la scorrenza & sana lo tenasmone.

Item ottimo impiastro: togli opio incenso mirra ana. & cõfetta con albume duouo & fanne sopposta: & legala per poterla tirare ritiene potentemente la scorrenza & fa dormire.

Anco lo reupentico dato a dissenterici: ha grande effetto.

Anco fa soppposta dacatia ipoquistidos oppio cõfettati con colofonia: uale molto.

Item triaca fina uale contra alla scorrenza.

Anco lo gipso beuuto restringe il uẽtre: & se uoi ristringere tosto dagli lo fiore.

Item una uentosa grande posta in sul uentre p spatio de quatro hore ritiene la scorrenza.

Item lo feltro bagnato tinto in uino caldo posto in sul postione ritiene la scorrenza.

Item lacqua de la cocitura di pece uale assai.

Item la cenere di rami di fichi temperata con ac-

qua & fatto christieri sana la dissenteria.
Item togli una ampolla dacqua rosata & mettiui sei garofani mastice & mettine in acqua bollita si che bolla quella della ampolla & puoi ne da alo infermo potentemente uale ad escoriatione de interiora & netta lenteriora de la sottilita de le medicine scamoneate.
Item acqua piouana o di cisterna beuuta ual molto massime essendoui cotte mele cotogne: & e il simile fa cō altra acq̄: ma q̄lla di cisterna e melio
Item gomma di pesco ristringe assai il uentre.
Itē il torso del cauolo cotto sotto la cenere & mā giato ristringe la scorrenza.
Item acatia data & fattone sopposta massime se ui metti loppio uale molto.
Item gli fiori de cauoli beuuti a due hore del di togli la scorrenza.
Item la farina di sorbe secche cotte a modo di focace con orlo duouo mangiata a digiuno ristringe molto.
Anco succo della consolida mangiato mischiato con ouo cotto insu la tegia molto ristringe.
Anco cuoci il marrobio in uino & olio & fa impiastro sopra il pettignione.
Anco lo coagolo cioe presame di capra & massime quel di lepre stemperato & datto con succo di piantagine mirabilmente gioua.

em il succo di piãtagine & di sumac uale sopra tutte le cose & simile fa la poluere del suo seme
em alla scorrenza fatta per materia che accosta ta alle interiora ouero allo stomacho dagli dele lasagne cotte mischiate con trementina & trara fuori quel che saccosta.
nco il figato dalcuna bestia cotto & mangiato fortissimamente stringe.
nco la poluere di marmo confetta cõ orlo duo uo & uino o mangiata o beuuta stringe fortemẽ te il uentre.
nco la pilosella cotta cõ latte & beuuta stringe.
nco bagna in aceto forte lacedulla & poi li inuolgi in stoppa anco in forte aceto bagniata & dalli a bere il succo.
em la poluere del uentre di bue fritta ritiene la scorrenza.
tẽ figato del mõtone o daltra bestia fritto in cera & mangiato caldo immediate ristringe.
em la farina di faue secche cõfetta con melle & albume duouo cuocila col pane & da mangiare a digiuno ouero fanne christere & ristringe efficacemente.
tẽ hauẽdo pso medicina di scamonea o cologntida o altra sorte medicina da la triaca & ristrĩge.
nco empi una gallina di sumac ipoquistidos & simili cose: & cuocile bene & beue il bruodo &

mangia la gallina che sia molto uecchia confor ta & stringe.
Anco il latte cotto beuuto o messo ne christeri stringe il uentre & sana la storsione delle interio ra & massime il latte di capra o dasina.
Item sopra tutto uale lo latte di uacca cotto con ferro o con pietra di fiume & sopra tutto uale la songia in questo caso & massime il latte di ca pra o dasina.
Item sopra tutto ual lo latte di uacca cotto cō fer ro o cō pietra di fiume: & sopra tutto ual la son gia in questo caso & massime quella del orso.
Item se la scorrenza e di colera prassina o rugino sa dagli del biscotto cōfetto con poluere di mar garite & di christallo peroche lo christallo e fre no di cotale colera & ristringe ottimamente.
Itē li roui cotti in acqua de cocitura decori allien terico e sōmo rimedio se nō ha febre & se lha febre bagnisi in acqua de cocitura decori ouero faci stuffa.
Anco la poluere di rose stringe la scorrenza.
Anco unguento prouatissimo alli senterici & dis senterici.
Togli pome saluatiche acerbe & polle calde ale reni & sopra il bellico: & infrescalo spesso īsino che sia guarito: īperoche gia ualse a desperati.
Anco succo di capo di porri mischiato cō la ras

ma posta insu la teghia rouente: & riceuendo il fummo per lo postione per tre o quatro uolte et e cosa prouata.

Item monda mele cotogne dentro e de fuori & cuoci cō gale & cenamomo & agiungi nella cocitura zuchero & da a bere tre uolte o piu & guarira.

Itē satira temperata cō succo solatri e utilissima.

Itē balaustia psidia galla acatia sumac croci oriē/talis mirti ana dram.i. oppio dram.v. fanne pillole con succo di mirtilla a modo di ceci & danne cinque ouero sette quando ua alletto.

Item togli mira oppio cacia prunello & storace. ana dram.i. olibano mastice ana drā.ii. sticados dram.v. & confetta queste cose con seme di ro/uo ouero arnaglosa & fanne catapetia & danne cinque ouero sette & e cosa ottima.

Anco uno nodo di tasso barbasso beuuto stringe.

¶ Cōtro al male di colico & di fianco. Ca.xiiii.

PRendi lo succo dela stalla di giumēta cioe lo piu puzolente doue pisciano posto in sul testo caldo con olio fritto poi messo doue e la doglia sana.

Item lo sterco del lupo posto a lombi ouer al pettignione incontanente caccia la doglia.

Item lo sterco del lupo di cane & di colombo ne/ro ana dram.iii. poluerizati & mischiati con pe/

ce liqda & sógia liqda posto calda gioua molto
Item lo sterco dhuomo di bue di colombo di capra di toppo di gallo: calcina uiua poluerizati & confetti insieme con succo di cocomero asinino & olio ouero songia & impiastro caldo molto gioua & muoue lo uentre.
Item fa bagno nelquale poni diuersi sterchi & mirabilmente giouera che mouera il uentre & la uentosita & gli humori uiscosi.
Item dagli triaca magna con uino caldo nelquale habbi disfato garofani.
Item cuoci fortemente un gallo uecchio cõ molto sale & lascialo cosi stare una notte: & puoi la mattina beua lo brodo caldo.
Item lo budello magiore dello auoltoio bianco mágiato cura perfettamente la colica passione.
Item yringis con ruta la barba cotta beuuta cõ acqua & con melle cura la colica doglia.
Item la cenere di torsi di cauoli arsi confetta con songia uieta & impiastra toglie la doglia di uentre di costole & di reni pero che consuma & desecca.
Anco la betonica beuuta con acqua tepida minima la doglia & la torsione di uentre.
Anco olio uecchissimo butyro aceto fortissimo & sale ana mischia insino che sieno sodi & puoi ui bagna uno feltro o lana succida & ponila alla

colica fredda & mutala spesso molto gioua.
Item lo pie del lupo legato al collo caccia la do/
glia colica.
Item paritaria beuuta cõ uino o impiastrata o sof
fumicata toglie la doglia colica.
Item lo sterco di colombo cotto nel uino & im/
piastrato uale sopra ogni cosa alla colica.
Item la noce marchiotana mangiatone noue gra/
nella masticando bene con uino forte incontanẽ
te toglie la doglia colica ouer di fianco per fred
da cagione.
Item pesta lo sterco di pecora con seuo di becco
& gitta suso la poluere di pece cõmune & met/
tilo come cerotto & harai mirabile effetto.
Nota che la colica nasce per uentosita rinchiusa
in questo intestino & quindi si dicono colici q̃lli
che hãno male dal lato ritto dal bellico in suso.
Item cuoci la pilosella in latte & poi ne beui & to
sto sanera la durezza ouero solueralla.
Item lo sterco fresco del lupo impiastrato senza
metterui altro guarisce la colica & se fusse uitto
sillo stempera con olio di uieto.
Itẽ il marrobio uieto cotto in uin biãco ouer olio
doliua & pesto posto suso sana la doglia colica.
Anco lo cauello di mãco di noue di uerso lauato
& cotto mãgiato sana in eterno i dolori delle in
testine.

Anco cuoci in uino la scorza del pino: & beui ql uino guarisce la storsione di uentre.
Item la radice danfodilli beuuta con uino toglie la doglia del lato.
Anco beui dram.i. dagarico & caccia la storsiõe di uentre uotando gli humori crudi.
Anco losso che si troua nello sterco di lupo beuuto ouer apiccato al collo cõ pelle di ceruio ouero con lana di pecora uccisa dal lupo guarisce la colica.
Anco dalli a bere cenere di scorpioni che oltra modo aiuta li colici.
Anco ardi lo corno del ceruio & dalo a bere che incontanente nandra uia la doglia.
Item la poluere delle interiora del lupo efficacemente sana li colici.
Item dagli lo elleboro con uno poco di pane peroche sopra ogni medicina dissolue la uentosita & genera sete & pero e utile sommamente.
Item la radice del giglio beuuta con la cocitura del marrobio caccia la colica.
Item se la materia e calda sotile & furiosa dalli la triaca cõ cose odorifere ouero piu soporifere & tosto mitigheranno infredando & congelando gli humori.
Item fa soppostа di castoro & dopio in modo di lupino & e utilissima mitigando la doglia delle

orecchie & di occhi & delle febre.
Anco pela ſenza ferro la lana di pecora uccisa dal lupo & falla filare & teſſere a due ſorelle carnali: & legando quel teſſuto intorno al uẽtre la doglia colica non motera.
Anco laltea con le foglie partite cotta in acq̃ guarisce in tre giorni la doglia delle inteſtine.
Item la ueſica di rane cõ cocitura di coſe diuretiche & calde e ſommo rimedio & mettendone alli reni.
Anco la poluere del corallo beuuta cõ acqua piouana meriga la doglia di ſtomaco & del uẽtre.
Item lacqua di cocitura daltea fomentata per tre giorni toglie la doglia delle inteſtine.
Anco lo ſucco darnagloſa tepido formentato incontanente toglie la doglia del uentre.
Anco lo ſucco memite & otto granella di pepe & uno poco di melle & da a bere ſana toſto.
Itẽ ydroleon ſecondo Galeno ſi fa di dodeci parte & tre dolio cotte inſieme inſino che lacqua ſia conſumata. Onde ydroleon & mulſa beuuta mirabilmente ſana loppilationi delle inteſtine quando lo ſterco ue indurato.
Anco fa impiaſtro di foglie di lapatio maggiore malua cotta in acq̃ triti poſtiui ſopra e coſa marauiglioſa.
Anco olio confettato con cenam e ſomma medi-

cina a questo.

Anco olio nelquale sieno trite mandole amare olio di ginepro & olio di cocitura di cipolle o/uero di rafano. Queste cose insieme & ciascuna per se giouano molto a doglie delli orecchie p fredda cagione.

Item lo succo dassentio foglie di persico succo di turtumaglio asinino uccide li uermini de li orecchi.

Anco songia danguilla con succo de cipolla & barbaiouis mettiui tepido toglie la sordita & la doglia grande.

Anco succo di isapo mischiato con olio cōmune messoui tepido toglie la doglia.

Anco lo suffumicare con laceto caldo apre lorecchie conforta laudito per sua sottilitate.

Anco posta loua delle formiche & metti succo di celidonia: & cola per panno lino: & metti neli orecchie migliorera ludire.

Item lorina de fanciulli messaui dentro calda secca gli humori & minima la doglia.

Item pesta le cipolle & comino: & friggi con olio & pone caldo toglie la doglia.

Item il grasso delle rane messo nelli orecchie caccia lo ribombamento & gioua a ogni doglia.

Item lo succo di granchi di fiume toglie efficacemente la doglia.

Item la songia delloca messaui dentro gioua mol to a ogni male dorecchie & e prouato.

¶ A guarire della gotta rosata. Cap.xi.

FA latte di fiori de nocioli del pino & ricogli la grassa & mischia con latte caldo & ungi ne la gotta rosata & senza dubbio guarirai.

Anco la stuffa fatta di paglia dorzo uena malua assentio poi lungi con questo unguēto. Togli farina dorzo & di fieno greco & borrace ana fanne poluere & confetta con succo dellera & di cipolla & mel schiumato.

Item alla gotta rosata uecchia. Togli cāfora drā.i.borrace drā.ii.farina di ceci rossi drā.iii.& confette con succo di cipolla & melle schiumato.

Anco il grasso del lione con olio rosato conserua la pelle del uolto & la bianchezza.

Item cōtra limpetiggine de la faccia cuoci in olio insino al terzo la lucerta uerde uiua la uite bianca & cola & mettiui cera biāca & ungi & e prouato.

Anco la radice di lapaciuoli cotta in aceto & fregata sopra li lentigini guarisce.

Anco lo simile fa la radice della piantagine cotta in aceto & sale & colata se si frega il luoco con laceto.

Itē a leuare uia le cepe del uolto con ogni infermita trita la radice del turtumaglio saluanco secca

& ſtacciata & miſchia cõ lacqua & lauane il ui-
ſo poi laui con acqua chiara fredda & fa coſi tre
giorni & harai mirabile effetto.

Anco per hauere tutto il uiſo bianco ungi il uiſo
con ſangue di torro monda la macchia & harai
il uiſo limpido.

Item ſterco de colombo trito con aceto poſto in
ſul uiſo toglie ogni macchia.

¶ A guarire lo male de denti. Cap. xv.

SE tu lauerai al meſe una uolta il uiſo cõ lo ui
no cottoui la radice del turtumaglio guari-
rai: & mai non harai male di denti.

Anco poni al dente che duole ſale confetto cõ pa
ſta & arſo al fuoco ſana perfettamente.

Anco alla gran doglia togli il ſucco dellelera ter
reſtra nelli orecchie da quel lato onde e il dente
che duole allhora ti ſentira un poco ma andara
uia incontanente la doglia.

Anco lo ſucco di acori cioe giunco meſſo nelle
nari fa lo ſimile.

Anco poni in ſu carboni ſeme di iuſquiamo & ri-
ceui lo fũmo per limbotto ſe uccidera il uermi
ne: & caccia la doglia.

Item ungi il dente con midollo di cauallo certo
guarira.

Anco la farina di niggele meſſa nel dente forato
guarir a.

Item si laui la bocca con apozimare bedegar toglie la doglia.
Anco empi lo dente di radice di rafano: & frega nel dente & le gengiue se nandara la doglia.
Item bolli in acq̄ la limatura del corno de ceruio in pentola roza & metti in bocca di detta acqua & mai non harai dolore de denti.
Item il uino o lacqua sopra la cagione della cocitura del tuttumaglio saluatico tenuto in bocca caccia la doglia de denti.
Anco lo succo di cicorea messo nelle nare che e incontro al dente che duole toglie la doglia.
Item metti tra li denti losso de dattili accesa: & andara uia la doglia.
Anco nel succo del botro nella uite cuoci la buccia della radice de la mora insino al mezzo & lauatene la bocca & i denti: & mai nō harai dolor di denti.
Item ungi ogni di il dente con succo di cipolla: non dora.
Item frega spesso il dēte con succo di pastinea & andara uia la doglia grande.
Anco Bernardo in sua somma scrisse che se lhuomo tocca il dente doue e la doglia con un dente dun morto senza nessun dubbio guarira.
Itē la radice del dittamo beuuto toglie la doglia de denti.

Anco herba dente canino posta in sul dente che dole caccia la doglia & e prouato.
Anco la radice della noce dentro tritta con olio: & il succo i qlla orecchia che e cōtra il dēte che andara uia la doglia.
Anco tenendo: & stupefaciendo tra denti uno granello doppio caccia la doglia.
Anco ponui suso la scabiosa trita & lattuga tepide con olio cotte.
Item la radice del iusquiamo cotta in aceto & di quel aceto tenendo in bocca & lauando le gengiue toglie la doglia.
Anco trita tra denti due osse dagli: & legale in sul dosso del braccio apresso alla mano che e dal lato del dente & andara uia la doglia.
Anco nelle orecchie che dal lato del dente che duole metti succo di biera & succo del turtumaglio asinino andara uia la doglia.
Anco laua il dēte che duole cō la dicottione del lorigano ouero che ne metti fra denti uno fusco aceso che sopra tutte herbe gioua.
Anco lo serapino messo nel cauato del dente toglie la doglia.
Anco lacero de la coloquintida tieni in bocca assai che e sommo rimedio.
Anco il latte del turtumaglio trito con farina di grano messa nel foro del dente si lo stringe.

Anco empi lo cauo del dente con gõma dellera: & toglie la doglia.

Anco se il dente duole si tocca con la radice dap pio ramaꝝ: incontinente toglie la doglia & strin ge il dente.

Anco laua la bocca con cocitura di balaustia: & pone al dente dela poluere de balaustia: seccha & ferma il dēte & leua la reuma & tol la doglia.

Itē fa gargarismo di saluia ruta piretro isapo hel/ leboro nero radice di turtumaglio asinino radi/ ce di ciclame fusti dorigano & metti nelli orec/ chie che e dal lato del dente che dole con olio.

Anco se la doglia e graue põui lopio cō orlo duo uo mezzo cotto stemperato.

Item se il dēte e forato empilo di sterco di cerbio & rompesi il dente & toglie la doglia.

Item fa cuocere in olio rosato cinque granella di seme dellelera in buccia di melegrane: & metti nel orechio ritto & guarira il dēte dellato māco

Itē tocca il dente con la radice del iusqamo forte mente scaldata al fuoco tosto cadera ma guarda che non tocchi glialtri peroche tutti caderāno.

Item la poluere del piretro si confetta con latte di turtumaglio & di galbano & pongasi insu li dē/ ti constringe e denti & toglie la doglia.

Item la radice delo eboro fregata al dente caccia la doglia.

Item metti nel lorecchio de laltro lato del dente che duole lo succo dellāfodillo & andara uia la doglia.

Itē quello medesimo fa il succo della cicorea.

Item lo nasturtio messo nellorecchio da quello lato che dole toglie la doglia.

Item caua senza ferro la radice di senetion ouero di crescioni & tocca tre uolte quiui doue duole & poi la ritorna quiui doue cauasti & mirabil mente gioua & mai piu non dolera il dente.

Item bolli isapo in aceto & fomentando il dente che duole tosto ne ua la doglia del dente.

Item la radice di pentafilon toglie la doglia.

Item la poluere del cane posta in su lo dente che duole toglie la doglia.

Item tocca il dente con latte di cane & andara uia la doglia.

Item o uino o acqua doue sieno cotte foglie di susino prugnolo ouero delle scorze della sua barba lauane la bocca rafferma i denti & gengiue.

Item il ceruello dela pernice messo nello foro del dente rompello & toglie la doglia.

Item la radice del sparago trita & posta con lana al dente uerra uia la doglia.

Item le foglie della saluia ne trae la doglia & conforta e denti cui le cose fanno male.

Item la ruta in uino impiastrata in su la gotta &

seccada

ſeccado gli humori ne caccia la doglia.
Item empi lo dente forrato di pece cedrina lo rõ pe & fa crepare & ſel tiene aſſai in bocca toglie la doglia.
Item la maſtice mollificata con albume duouo crudo poſto inſu le labra feſſe le congiunge.
Item lo figato ſtellionis poſto inſul dente incon/tanente leua uia la doglia.
Item li capelli dellhuomo arſi miſchiati cõ olio roſato poſti nelli orecchie toglie la doglia.
Item poluere di corallo roſſo poſto nel buco del dente ſi ſe diſuegliera con tutte le radice.
Item le radice dellapia apiccatoli al collo toglie la doglia.
Item ſe laui ſpeſſo il dente con cocitura di beda/griſi raffermano & radice cotoſe ſanano.
Item la cocitura de balauſtie ouero la poluere po ſtaui ſu fa il ſimile.
Anco la poluere di corallo poſtaui e ſomma a cõ firmare:& conforta li denti & le gengiue.
Anco lo maſtice maſticato adigiuno toglie la do glia.
Item la radice del millefoglio maſticata adigiu no toglie la doglia ottimamente.
Anco la radice del marrobio maſticata ouero be uuta toglie incontanente la doglia.
Itẽ le foglie de la frãgaria maſticate tole la dolia.

Item accendi un legno di frasso usato & quādo ar de ponelo al dente forato & prima lempi de triaca gioua molto.

Item in corpo duna rana & propriamente il grasso fa cadere ageuolmente li denti doue si pone & pero caggiono li denti alle bestie.

Anco sfrega il dente con la cenere del dente dasino molto gioua.

Item il ceruello della pernice messo nel foro del dente rompe & mandane la doglia.

Item gioua se col dente del dalfino fregatene gli denti.

¶ A ristagnare il sangue del naso. Capitulo.xvi.

TOgli il succo delo sterco del porco premuto nelle nare ristringe il sangue.

Item ti guarda che la cintola o altra cosa nō ti strī ga il corpo & tien la mano piena di sanguinaria ouero di borsapastoris & anche ne tieni innanzi & efficacemente la mira che se le ueduta tiene il sangue.

Item se il sangue esci delle nare rite poni il succo dela morella sopral figato & se escie delle nare manca poni sopra la milza & stringe il sangue.

Item la poluere dela bucciata posto su si ristringe il sangue etiamdio delle ferite.

Item una mezza faua posta insu la ferita risalda et ritiene il sangue.
Anco il succo de la ruta ritiene luscire del sangue
Item il succo de lortica messo nelle nare fa uscire il sangue & ungẽdone la frõte stringe il sangue.
Item il millefoglio secco ouero beuuto stringe il sangue posto ne le nare lo fa uscire.
Item la pietra chiamata diaspro portata & acco⸗stata doue escie il sangue si lo ritiene.
Item la cenere fatta di radice & foglie di ruta messa nele nare mirabilmente stringe.
Item stesso che nesce ardasi & de la sua poluere mettasi ne le nare ristringe potẽtemẽte il sangue & riscalda le ferite.
Item se il sangue nesce de le nari manco poni una uentosa sopra la milza & se nesce de la ritta ponla al figato & alle femine alle poppe simelmẽte.
Anco alle femine si põga sopra la poppa che e diuerso le nare donde nesce il sangue la stoppa bagnata col albume duouo & di succo di morella
Item impiastraui li coglioni di terra arzilla dace⸗to di albume duouo & di presente giouera.
Item giaccia ariuerso tutto nudo : & distilla insul uiso acqua fredda con aceto & e cosa secreta & certa.
Item se gli peli della lepre si bagnano in acqua & aceto posti nel naso e cosa mirabile.

Anco lo ſterco dela uacca poſtoui ſuſo toſto ſtrī ge ma io dico che arroſtito gioua piu.

Anco cenere del corno de uacca poſtoui dentro toſto ritiene il ſangue.

Anco la poluere datramento poſta inſu la ferita con cenere di ſalcio ſtringe il ſangue & ſana le ferite.

Anco la cenere dela rana arſa in una pentola ben ſugellata ritiene ogni uſcire di ſangue etiamdio di ferita & ſalda tutte le uene & arterie & ſana larſione.

Item il ſangue di pernice & di tortola & colom bo ſimelmente ſtringe il ſangue che eſce delle ferite.

Anco lorina delhuomo impiaſtrata con la cene re della uite ritiene il ſangue.

Anco la cenere del feltro arſo con la poluere de lo incenſo bianco & maſtice poſtaui dentro con ſoffio ſana efficacemente & ſtagna lo ſangue.

Anco maſtica la radice dellortica tāto che la poſ ſi ingiotire & ſenza dubbio riſtringe il ſangue.

Anco maſtica la prouinca & riſtringera il ſangue & ſe la terrai in bocca non potra fare uſcire il ſangue.

Item la raditura del paiuolo ouero della padella confetta con ſucco dortica & meſſo nelle nare incontinente ritiene il ſangue.

Item lo gipso arso & trito con peli di lepre & im'
piastrato con albume duouo tiene il sangue etiá
dellarterie.

Item lherba cardella trita & posta insu la mascel
la ouero mamelle ritiene il sangue douũque e/
scie: q̃sta ha il fusto quadro: & cauato le foglie
alquanto spinose & molli & quádo si rompe fa/
molto latte.

Anco lo sangue fresco del porco saluatico e spe/
tiale rimedio contra allusc ire del sangue.

Anco lo succo dello sterco dasino messo nelle na
re ouero nelle ferite ritiene lo sangue etiamdio
della uena arteria.

Itē lo cinqꝫ foglio beuuto ouer ftegatoui ristrige.

Item la cenere dele penne de gallina postoui con
soffio ristringe il sangne.

¶ Contra la parlasia dela lingua. Cap.xvii.

SE la lingua subitamente per lo freddo si stor/
cessi fa gargarismo di uino di cocitura di sal/
uia ruta piretro & aglio gioua molto.

Ité poni sotto la lingua cotali pillole togli casto/
ro piretro radice di pionia & confettale con tria
ca magna & molto uale.

Itē ungi di fuori cō olio di ginepro ouero di mar
ziaro ana mescolati con castoro & piretro uale
in ogni parlasia per fredda cagioue.

Item ruta piretro saluia senape cennamo & sale

bollino nel olio inſino al mezzo & ungaſene.

Item ſe il nerbo morto ſe impediſſe fa ſopra il oci
pite onde naſcie impiaſtro cõ pece cera olio ſon
gia dorſo ſterco di colombo calcina uiua ſterco
dhuomo caſtoro & piretro: & ſe il male ſia al
nerbo ſenſitiuo poni limpiaſtro dirieto del capo
perche di quiui naſce & non ſopra lo membro
malato.

Anco ſe la lingua enfia menaui perſuſo il zafiro
& caccia lenfiatura.

Anco ſe lugola cadeſſi troppo toggaſi ſangue &
poi faccia gargariſmo con acqua & con aceto
doue ſiano cotte balauſtie canfora & giande &
ſimile coſe.

Item fa poluere di pepe dacatia: & poni inſu lu-
gola col dito groſſo.

Item empi un mezzo guſcio di noce pepe galba-
no opponaco caldo & queſte coſe poni ala fon-
tanella del collo & leuara lugola & laltra meta
ouero il guſcio douo pieno dele dette coſe por
rai dinanzi la fronte eſſendo il capo raſo.

Anco confetta gomma di ruta ſeme di ſenape in-
cenſo pepe oppoponaco galbano q̃ſte coſe gio-
uano al morbo cronico.

Itẽ lo cauterio cõ oro e ſõmo & ultimo rimedio

Item la cenere del cauolo poſta calda ſotto lugo
la lauala diſeccando lhumore.

¶ Contra lo male de la squinantia. Cap. xviii.

IN prima fa trare molto sangue de la uena de la testa: poi usi li gargarismi ripercossoui dētro & fori usi euaporatiua acio che la materia uapori fori si come succo di solatro che ha le granella rosse ouero morella: laquale si troua ne monti: ne boschi & siepe: nelquale succo sieno bollite lentichie ouero aceto & melle con cocitura di balaustia acatia & ypoquistidos.

Item lo sterco del cane se lo getti nella golla per una penna soffiandoui & fattone impiastro mirabilmente gioua.

Anco trita le cipolle del giglio fico & formento & distempera queste cose con latte di troia scrofa: ilquale cotto & gargarizato rōpe la postema

Item le lumache grande che se trouano insu gli albori impiastrate uagliono sopra tutte le cose a rompere & a maturare la squinantia.

Anco cuoci lysopo nelo aceto & fanno gargarismo disenfia lugola massimamente se del suo fiore si fa poluere: laquale col dito si ponga sotto lugola.

Anco la uentosa posta insul capo essendo raso tira lugola a se & leuala.

Anco a uno che nō puo tenere lo capo saldo: falli uno sachetto apto a coprire tutto il capo pieno di sale & miglio trito insieme: & quādo e pieno

impongalo & mettilo insul testo caldo & sbrof/falo ben di uino & cosi caldo ponelo insul capo & guarirai.

Item fa poluere di farina di siligine & inghiottila con aceto di cocitura di ruta: sigli ritornera la fauella & e di mirabile effetto.

Anco la cenere della radice dello aneto diferide & asciuga lugola enfiata.

Item bolli in uino la radice di celidonia & di quel uino fa gargarismo asciuga lugola & purga la testa.

Item diamoron aceto: melle & mischiati: & caldi gargarizati incontanéte asciuga lugola & asciu/ga la reuma. Nicolao dice che diamoron aiuta a ogni cosa.

Anco la radice del cauolo scauata & posta al collo prima che tocchi terra toglie ogni infirmita della ugola.

Item lo impiastro de lo sterco di cane & dhuomo & fiele di torro gioua molto.

Item lo gargarismo di cocitura di fichi & di ster/co di cane apre tosto la postema.

Ité quelli che lhanno prouato che la uerbena tri/ta & impiastrata calda guarisce lasquamantia.

Ité Diascorides dice che la uerbena legata sopra lenfiatione si lapre & sparge.

Item lo fiore oculibouis mangiato non lascia mai

nascere squianza.
Item la terra del nido dele rődine impiastrata caccia lenfiatione de la gola & delle poppe.
Anco la balaustia & canfora poluerizata posti suso sono bona medicina a sospendere lugola
Itē la galla col sale armoniaco e bona medicina.
Item questo e prouato togli rose libra mezza succo di barbeircina dram. iiii. & cuoci con melle ouero con uino & fa gargarismo.
Anco ala squinátia pericolosa ardi le rondine uecchie in una pentola rozza & mischia la poluere con melle & ungi dentro ne la gola con penna.
Anco quando intorno al collo nasce quasi come uno nerbo: ilquale ua tosto alla gola & affuoga lhuomo & nasce dirieto: & fa due code & quando sono congiunte e morto lhuomo. Togli contra a questo sterco di cane ben biáco & secco & trita & mettilo in una pentola noua & fa bollire con uino forte insino che torni sodo: & pongasi insul collo caldo & tragasi allinfermo sangue di sotto la lingua & tosto guarisce.
Item nel pericolo cauasi sangue con le uētose tra le spalle: & minuira molto la materia & tirera di sotto.
Anco inuolgi tutta la gola in lana succìda bagnata con cocitura di hysopo & olio doliue.
Anco in cagione fredda bolli in uino forte mar-

ciaton grippa & dialtea & bagnaui la stoppa:& polla intorno al collo si maturera & fara diaforesim.
Anco bagna nel sangue del toppo un filo di seta: & questo filo inghiotta lo infermo & molto gioua.
Anco lo sterco del cane che mangi pure ossa gargarizato & impiastrato di fuori molto gioua.
Anco quel medesimo fa lo sterco del fanciullo.
Anco lo sterco de lhuomo secco confettato col melle sana li squinantici.
Anco lo impiastro di sterco dhomo con formento:& uischio darbori & cenere di thimo arso & grasso di coniglio matura:& trahe fori: & rompe la postema.
Item guardati che non usi fuori cose ripercossiue ma cose dissolutiue attratiue & maturatiue: & dentro non usare cose dissolutiue: & nel crescimento usa tal uolta le dissolutiue:& tal uolta ripercossiue.
Itē la scabiosa gargarizata beuta & impiastrata sana la squinantia disperata & e prouatissimo.
Item apri la bocca & mettiui un bastone acio nō si chiuda:& auisa il loco doue e la postema: & rompi cō legno che habbi la punta acuta:& ninna cosa e piu efficace.
Item a sospendere lugola lega in uno panno sale

caldissimo: & poni insu la fontanella del corio gioua.

Item alle poppe enfiate metteui suso latuge tepide cotte nel olio.

¶ Contra la malatia ditta sincopim. Cap.xviii.

CVoci la gallina in una pentola bene curata insino che le due parte dellacqua si consumi: poi la caua: & cosi fumante ponla alle nare de lo infermo & dagli il brodo a bere: ancora fia meglio se con la gallina poni cose confortatiue si come mace cubebe ozimo ancos maiurana picola zaffarano & simili cose.

Item il latte caldo gioua assai.

Item usa questo lettuario: togli limatura del loro dram.i. margarite dram.i. mace drã.ii. cubebe spodii rasura dauorio & osso del corno di ceruio seta arsa ozimo ancos ana. dram.ii. fiore di rasmarino ouero fiore di rosa cana corallo bianco & rosso ana dramme.ii. garofani dramme.i. zuchero libra una moscado ambra ana dram.i. mirabilmente cõforta in ogni spetie di sincopi.

Item sel fia per sudore o per troppo caldo dagli il zuchero rosato cõ acqua fresca: & gittali per lo uiso acqua rosata molto gioua.

Item lo corallo conforta molto il cuore.

¶ Contra reuma catarro tosse & malatie di petto. Capitulo.xix.

TOgli gomma di ceragie: & dissoluila in ui
no & danne a bere lenifica lo petto.
Item nocciouole arrostite & trite date con
sapa: guarisce lantichissima tosse.
Item contra allo catarro antico & ulceratione di
polmone fa impiastro con seme di senape & di
cera & raso il capo ponelo sopra rompe la pelle
& secca la rema.
Item sorbache dalloro bollino ne lacqua: & rice-
ui il fumo per le nare & orecchie secca la reuma
fredda.
Item fa una stuffa quando uai a dormire di lauda-
no & olibano messo insu la bracia: nessuna cosa
secca cõforta meglio il celebro & secca la rema
Item per purgare il petto: togli ruta abruotino pu
legio menta & appio fanne chiarea con uino &
danne quando ua alletto & adigiuno.
Item a tossa secca togli la radice ungula caualllina
& partila per mezzo & ponila sopra uno testo
caldo & linfermo bene coperto riceua il fumo
per la bocca insino che bene sudi: & tosto guari
ra se spesso lo usera.
Anco la tossa fredda & humida gli gioua in uino
di cocitura di hysopo con fichi secchi.
Anco bollino le cime di branca orsina con uino
bianco & dissolui il sangue draconis: & danne a
bere.

Anco aſſa fetida data ſorbire con luouo quando uai a dormire gioua ala toſſa per humori freddi & uiſcoſi & cura liaſmatici.

Anco la ſtua di cenere di querce diſſolue gli humori ſuperchi.

Item a dolori & ſtorſioni di uentre che hanno gli diſſenterici. Togli la cruſca & metti nela ſacheta & fa bollire nel uino: & poni ſopra la doglia & incontinente guariſce.

Contra il male di tenaſmone cioe di pondi. Capitulo.xx.

TRita la ruta bollita & poni ſopra il luoco ſana.

Item cuoci lo taſſo barbaſſo in acqua: & fane fomento & impiaſtraui ſuſo & e coſa ꝓuata.

Item lo fomentar di trementina poſta inſu carboni ſana.

Item cuoci la buccia di melegrane in uino dolce: & la radice di fraſſino & dalli quel uino & molto gioua.

Anco togli olibano dram.i. ameos dram.ii. opio dram.v. zafferano dram.iiii. confice con melle: & fanne ſoppoſta queſta e coſa ſecreta: & niuna e piu efficace.

Anco poni inſu la brace comino anici aneti & coloſonia: & lo infermo riceua il fumo ꝑ poſtione.

Item trita laneto & ponui ſopra uno ſaccheto: &

e prouata.

Item bagna la bãbagia uecchia ĩ cocitura daneto & lasciala asciugare poi ne forba lo postirone.

Item lo fomentar di sarcorella posta insu la brace sana il tenasmone.

Ité ungi li reni & tutto la spina & di sotto di melle tepido & gettaui sopra la poluer di colofonia seme pulegio ysopo origano & lega con fascia.

Item poni insu la bracia una pigna uota in terra & quãdo e appresa gittaui su poluere di colofonia & daneto & ticeui il fumo per disotto gioua efficacemente.

¶ Ad uccidere di bachi ouero lombrici ouer cõtra male de uermini. Cap.xxi.

DA allo infermo a bere adigiuno latte puro p tre o quatro uolte & la mattina del quinto di dalli a bere agli triti cõ aceto tepido

Item poni insu lo stomaco impiastro di foglie di pesco o di porri & lo infermo sega in latte tepido o in acqua di melle incontanente gli lombrichi fugiranno delo amaro & uerranno alla dolcezza delo latte.

Anco lo seme d cauoli beuto uccide tntti li bachi

Anco larnaglosa trita & ĩpiastrata al bellico ouero beuuta caccia e bachi.

Item in uino dolce ouero indolciato con melle o zuchero cuoci le bucce de melegrani & radice

di frassino: & dagli di questo uino a bere adigiu no: uccide li lombrichi.
Itē radice di gramigna segala lupini & fa bollire insieme & da a bere.
Item cuoci in acqua astaregia & beua la cocitura & e sommo rimedio.
Itē lettuario perfetto. Togli dittamo seme di car do santo seme di cauoli astaregia poluereza cō tanto melle che basti & un poco di zafferano.
Anco lo seme basilico di menta beuuto con latte di capra uccide e lumbrichi.
Itē limatura di corno di ceruio beuuto uccide.
Anco ungi il bellico con olio di mandola amara con olio di nocioli del pesco & morrano.
Item ungi lo postirone dentro & di fuori di melle & latte mischiati insieme ouero bagni la bamba gia: & fanne sopposta incontanente scenderáno alla dolcezza.
Anco fa sopposta duno pezzo di pénito infuso in sieme con melle o latte incontinente scenderano massime se per bocca pigliera cose amare.
Anco se e lumbrichi fanno male alla bocca dello stomacho tiene a digiuno in bocca faumele: si monteranno e lumbrichi: & uscirāno o per boc ca & e prouato.
Anco agarico mágiato a digiuno uccid e uermini
Itē sumac dissoluto i acq̈ & beuto e mirabil cosa.

Item luto sigillato & ypoquistidos dato con uino e ottima.
Anco seme di portulaca dato a bere.
Anco seme dapio dato a bere uccide ogni uermo
Anco acatia beuuta cõ acqua delle buccie di melagrane aceto se uccide.
Anco la cocitura della menta uerde beuuta efficacemente gli uccide & cacciali.
Anco pillole di galbano & penniti triti insieme: molto gioua.

¶ Contra alle morici. Cap.xxii.

LO millefolio beuuto ritiene lo scorrere de le morici.
Anco lo tasso barbasso cotto con uino fatto ne stuffa ouer fomento ouer impiastro guarisce.
Anco impiastro di foglie di iusquiamo portulaca & orlo duouo arrostito midolla di pane & olio rosato & incontinente andara uia la doglia.
Item se le morici scorrono fa soppposta di biacca o di ypoquistidos acatia colofonia: ouero confetta biacca & piombo arso con orlo duouo arrostito & olio rosato mischiati insieme gioua a le morici & a tutte posteme del naso.
Item acatia biacca pionia & un puoco di zucca umatica & litargirio: tutte queste cose trita in un mortaio di piombo & mettiui del olio rosato si che sia come melle & ungile.

Anco

Anco lo ſeme de laneto poſto inſul teſto caldo &
 meſſo ſopra con melle ſana li morici.
Anco la poluere di ferrugine di ferro confetto cõ
 ſucco di taſſo barbaſſo: & fanne ſopposta.
Anco bagna la bambagia uecchia in coctura da
 neto & laſciala raſciugare poi ſene forba lo po-
 ſtirone ouero ne faccia ſopposta.
Anco impiaſtraui foglie di ramerino & diſenfie-
 ranno le morici.
Anco lo loto dele uie ſtagna luſcire de le morici.
Item la cenere duoua onde ſono uſcite gli pulcini
 beuuto con uino bianco adigiuno preſto preſto
 ſana le morici.
Item cenere di uiti & grappoli duua ſenza uue tri
 te con aceto le diſenfia.
Item ardi la ſtopa de naue uecchie & mettiui la
 cenere & ſana.
Item contra alle morici che enfiano & nõ gittano
 cuoci il marrobio in acqua uino & ſale: con lac-
 qua ui laua & con lherba ui impiaſtra.
Item cõtra li morici molto enfiate: mettiui ſopra
 panno lino con pece & ſopra queſto poni polue
 re de radice dappio & de maſtice & incontinen-
 te guarira.
Item ponui ſopra antimonio confetto cõ ſucco di
 taſſo barbaſſo & andaranne lenfiatione.
Itẽ la poluere dagarico cõfetto cõ poluere di radi

ce de pane porcino & olio tepido molto ſana.
Itē li peli dela lepre impiaſtrati ritiene el ſangue.
Item alli fichi medicina prouata. Togli piantagi
ne manipoli. iii. millefoglio mentaſtro ana ma-
nipoli. iii. premi lo ſucco: & giungeui ſette gra-
nella de pepe & beuane noue di adigiuno.
Anco ſe il fico ſanguina cuoci el cinque foglio in
latte di capra & danne a bere tre di.
Anco ſega ſopra lo cuoio freſco di lione & anda
ranno uia.
Anco ſtempera due orla duoua con olio roſato
& uino biāco & cō penna metti ſopra le morici.
Cōtra luſcire dele minugie di ſotto. Ca. xxiii.
SCalda con fuoco lo apoſtolicon: & toccane
lo budello uſcito & incontinente entrera dē-
tro & fa coſi tre o quatro uolte: & puoi ſi ba
gna con acqua di paritaria.
Anco le foglie di ramerino impiaſtrate: toglie lē-
fiatione del poſtirone.
Anco poni colofonio inſu la bracia & riceua il fu
mo di ſotto.
Item la poluere di corno di ceruio arſo gioua.
Item la pelicaria impiaſtratoui ſana lo tenaſmone
& lenfiatione del poſtirone.
Item fomentatione di cocitura di altea: & poi ui
maluereza la poluere del ceruio pece arſa incen
ſo & ſtice uale contra alluſcire del budello &

de matrice.

¶ Contra alla opilatione di figato. Cap. xxiiii.

VNgi adigiuno intorno al figato cõ questo unguento. Togli olio cõmune: butyro songia docha & di gallina & di coniglio mischiali: & liquefali: & fa bollire prima il seme di migliosolis sassifragie anici finocchi santuregia calamenti ana drá. v. radice di finocchio di calamento di pretossello: cola & serba & puoi che harai cosi unto sei o sette uolte el giorno põ ui cotale impiastro. Togli cera pece di naue butyro & mischiaui poluere di saluia secca: santoregia anici & cennamo quanto ti piace: seme di millesolis danici & finocchio & sterco di capra quanto tutte laltre cose mischiando & impiastrando ma non uelo tenere dopuo mangiare: & quando ne lo lieui dagli un poco di seme agarico & gengiouo: peroche uale efficacemente cõtra lopilatione: & sana lidropisi per causa freda.

Anco ad opilatione per cagione calda uale cotale beueragio.

Togli lingua ceruina arnaglosa lentigne dacqua & zuchero che basti & beuane la mattina & impiastraui endiuia trita confetta con olio rosato uiolato & aceto.

Anco landiuia cotta & mangiata molto gioua.

¶ Cõtra la idropisia p cagione fredda. Ca. xxv.

LArnaglosa cotta molto uale.
Anco la ydropisia quando non e confirmata guarisce tosto mangiando spesso ládiuia & beuendo la sua cocitura.
Anco lo impiastro di piantagine con aceto & orzo posto insul figato molto uale: ma guardisi di cose calde & di tropo stancarsi: & ungasi dolio di tutti sandali olio rosato: & seme di piantagine: & usi cotal lettuario. Togli di tutti essandali parimenti dram. ii. spodii rasure eboris. ana drá. i. 5. orzimi cubebe ana dram. v. di. iiii. semi frigidorum ana. dram. i. 5. seme de indiuia portulace ana dram. i. zuchero libra. i. & faccesi con la cocitura dindiuia & usine la mattina. Se la sustátia del figato non e disfatta tutta si guarira.
Anco empi quasi una pentola di succo di piantagine & legaui sopra un panno lino & ponui cenere insul panno & cosi la fa bollire insu le brace insino che torni al mezzo & danne ogni mattina alli splenetici & idropisi & e rimedio.
Anco lo uino di cocitura di cicuta guarisce tosto li idropisi per cagione fredda.
Anco lo sangue di capra scaldato al fuoco & beuuto sana perfettamente li idropisi.
Anco lo fimo bouino dram. vi. bráca orsina drá. iiii. oua crude drá. iiii. & usca. dram. i. confetta insieme & con questo impiastro guarirai li idro

pisi & splenetici & simili & e cosa secretissima.
Item lo succo di torastro cioe di uite bianca che non fa uino data con melle senza periculo purgera lidropico.
Anco lacqua di cocitura della uite bianca data a bere sana lidropisi.
Anco la radice di sambuco dilessata & beuuta e sommo rimedio alli idropisi.
Anco beuendo lo uino dela cocitura di senape sana li idropisi seccando lhumidita: & sana la calura del figato.
Anco acqua di cocitura debolo o lo uino beuuto e sommo rimedio alli idropisi.
Anco le granella di pere tritte con melle beuuto sana la doglia del figato.
Item lo uino di cocitura di isopo beuuto consuma gli humori idropisi: & non lascia ritornare.
Anco acqua di cocitura di strafizaca beuuta cura gli idropisi.
Anco lorina de capra sana liposarca & alcuni sono sanati di idropisia pigliandone ogni mattina lorina de capra nella quale sia cotta spiconardo
Anco lorina propria beuuta gioua.
Anco lo grasso del dolfino colato & beuuto con uino sana lydropisi.

¶ Contra lo male di milza.
Capitulo.xxvi.

LO uino di cocitura del frassino beuuto adi giuno sana la doglia de milza: & puoi che harai beuuto otto di del detto uino ungasi la milza con dialtea & olio laurino & poi mettasi impiastro di fimo di capra trito cõ forte aceto & rinfrescalo spesso insino che sia guarito & tenendoui impiastro togliasi sangue della uena saluatela del bracio manco & se e molto duro ungasi prima che beua.

Itẽ lingua ceruina beuuta cõ uino per trenta giorni asciuga & assottilia & consuma la milza.

Item agrimonia mangiata consuma lo splene.

Item la cocitura del salice sana la doglia & lesdirosim & la durezza.

Itẽ le foglie del salcio trite cõ un poco di sale posto insu la milza: sana la doglia incontanente.

Item cuoci in aceto foglie dellera trite & impiastrate assotiglia la milza.

Anco buccie di sale e cotte in songia & impiastro solue la milza.

Anco poni il fiele della capra sopra la milza per un di: poi la picca al sole o al fummo: & quanto egli si secchera tanto la milza dello infermo minuira.

Item la cocitura della radice di sambuco cotta insino che torni al mezzo aiuta mirabilmente alla doglia della milza.

Anco lo impiastro di fimo di capra con poluere di foglie di marrobio ruta armoniaco & cenere di sarmenti uino & un poco daceto & e cosa efficace alla durezza di milza.

Anco rasciuga insu la brace lo polmone della uolpe & fanne poluere & dagli a bere:& consuma la milza.

Anco cuoci in acqua le cime di salci & mettiui un puoco di zuchero & danne a bere consuma la milza ma non ingenera piu figlioli maschi.

Anco lo fimo di capra dissolue lo scrosim e tutte le durezze.

Item li cauoli crudi mangiati cō aceto sono rimedio alli splenetici.

Item lo pulegio trito con aceto & sale postoui sopra consuma gli humori & disenfia la milza.

Anco si dice che la squilla posta insu la milza per spatio di quarāta giorni guarisce beuta adigiūo.

Anco beuendo lorina propria guarisce & questo e piu uolte prouato.

Anco impistraui il loto della caraia & asciugera lenfiatione.

Anco togli radice di lingua ceruina poluerizata data cō uino per tre di quando la luna e scema.

Anco la gramigna cotta & trita legata insu la milza gioua.

Anco molto giouāo le foglie di tamarisco cotto

in aceto & postoui sopra.

¶ Al male iretico. Capitulo. xxvii.

TOgli rasura dauolio & succo de patice croco orientale secondo che sara bisogno sapon gallico quanto una castagna: & queste cose metti in una pezza: & menacci tanto in acqua di fonte che la uirtu nesca nellacqua: & danne a linfermo ignorante a mãgiare: & e esperimento prouato & efficace.

Itẽ beua lorina sua cõ succo di marrobio e guari(ra.

Item una femina uecchia ne guari molti che erano quasi asceletici con succo di piantagine cotto a mezzo & potrebbesene fare sciropo.

Item iacterica sia chiamata infermita reale pero che il uiso & gli occhi sono gialli.

Item sia detta auctirigio: perche fa la facia gialla come piedi sparbieri.

Anco di cocitura dacori & di ceci rossi: & beuuta e sommo rimedio ouer si faci bagno.

Item la radice di pane porcino trita & beuuta cõ acqua di uinaccia & una licteritia coprendo bene lo infermo siche sudi: & per sudore nuscira la colora rossa.

Anco lo zafferano disfato in acqua & beuto guarisce.

Itẽ assentio beuuto cõ acqua potentemente sana.

Anco lo succo di camamilla beuuto con acqua

calda iusta li epatici che hanno febre.

¶ Al male della pietra. Cap. xxvi.

TOgli garoffani antifoglie galãga cicale secche grana solis melano piperis psezemogli sparagi seme di lino seme di leuistico sassifragia cenere di scarpione sangue di becco secco lapis spongie & humani ana drã. ii. fanne poluere: & danne in bagniollo fatto di cocitura di cose diuretice con uino bianco nelquale sia cotto acori ciperi radice di rafano & dapio & e cosa ottima & nulla ue migliore massime se lo infermo fa orina nel bagno.

Anco togli il sangue di becco con cenere di scarpioni poluere di cicale spolio nardo sangue & peli di lepre galanga migliosolis fanne poluere & confetta con succo di sassifragia & da in auro ra & fa che dorma di sopra gioua oltra modo ma guardisi delle cose.

Anco quelle cose che rompeno la pietra si cuocino & mettonsi in una zucca uecchia laquale presto si turi con la uerga dello infermo insino che tutto lo fumo entri per lo bucco dela uerga & tẽgalo cosi assai & faccialo spesso & romperassi la pietra & apresi la uia & gli humori si dissoluino & consumano & escene la pietra & massime se molte cimice si bollino: & della feccia si faccia impiastro insu la uerga & pettignone.

Anco le cimici peste & poste insul buco della uer
ga fanno singulare effetto.
Anco ungi la uerga con sangue de uolpe & rom-
passi la pietra incontanente. Questo si proua che
il sangue la pietra stādo nel detto sangue per tre
di si rompe.
Item noue bacche dellera date cō uino caldo pur
gano gli calculi potentemente & puoca lorina.
Anco ardi lo sangue & la pelle della lepre in una
pentola rozza bene turata: & fanne cenere & da
allo infermo adigiuno in bagno uno cucchiaio
cō uin caldo tēpera la pietra & farala gittar fori.
Anco lapis humana beuuto adigiuno rompe la
pietra: & fa orinare.
Item in prima lo infermo si debbe purgare: & usa
re cose diuretice: & guardisi dale cose uiscose al
trimenti laltre cose uarrebono puoco.
Anco la pietra di lumaca grossa trita & beuta cō
uino caldo fa incontinente orinare la pietra ma
se la pietra e tropo dura & grāde fa questo de la
poluere dele lumache: & e cosa prouata.
Item lo sangue del tempo delle femine secchо &
beuuto rompe la pietra.
Item lo succo dartemisia beuuto ogni di uno me
zo bicchieri mirabilmente rompe la pietra: &
faralla gittare come la rena.
Item se non si rompe metti piano per lo bucco de

la uerga largalia tanto ehe rodda la pietra: & al-
lhora la pigni si che la lieui dal luoco suo: & po
tra cosi stare quaranta anni senza pericolo.
Item gummi ceregie efficacemente rompe la pie
tra & deffala come rena.
Item la radice di ringi cotta in uino & melle beuu
to la mattina nelletto guarisce li calculosi: nefre
tici & stranguriati beuuto per quaranta giorni.
Item lo sangue di becco el figato & polmone le
reni & granelli & uerga & lenterame tritate in-
sieme & fa coctone salsicie nel piu grosso budel
lo: & danne a mangiare & uederai cosa meraui-
gliosa che hauẽdo lo infermo anello indito mã-
giandone tre bocconi saltera la pietra fuori del
anello: & incontinente fara orinare.
Anco la betonica beuuta con mulsa & cõ pepe to
glie la doglia delle reni: & fa gittare la pietra e
nella uescica o altroue fa bollire nellacqua mor
susgalline: & impiastrala insul pettignone & in-
su la uerga: & se allhora crescie la doglia la pie-
tra sie nella uescica: & se non cresce nelle reni.
Anco merauiglioso esperimẽto. Togli orlo duo-
ua cotte in acqua sãne: & confettale in olio: met
tiui la poluere lapidis iudaici: & impiastrane tut
ta la uerga & il pettignone: & incontinente rom
pera la pietra & gitteralla.
Item gummi di prugni rompe la pietra.

Item antos toglie lampossibilita dellorinare? & fa gittare la pietra rotta.
Item la cenere di cicale con apozima di nardo & cennamo adopera mirabilmente in quello medesimo giorno.
Item bollino in acqua sette capi dagli: & da la cocitura a bere per tre giorni: & rompe la pietra.
Item affoca in aceto due o tre lepre uiue poi ardi in una pentola & beui di quella cenere: & sopra laltre rompe la pietra.
Item mischia sangue di becco, dasino: & docha cō aceto & fa bollire a fuoco lento mollificano le gemme & lo uetro mettendoui dentro si che si potra tagliare.
Item lo sangue del mestruo mischiato con aceto dissolue lo christallo.
Item foglie denula campana cotte in uino & impiastrate tepide insul pettignone ꝑuoca lorina.
Item lo sangue fresco di uolpe beuuto rompe la pietra & possi prouare perche mettendoui una pietra si se rompe.
Itē quel medesimo fa lo succo de limoni beuto.
Item la poluere di lepre arsa in una pentola rozza & corno di ceruio arso beuuto rompe la pietra & prouoca lorina.
Item poluere ottima recipe sassifragie trefoglio cicale ana sangue di becco quanto delle predit-

te garoffani quanto le cose predicte tutte si triti-
no & danne cõ uino sottile di cocitura seme dap
pio & millesolis & pretossello & cinque foglio.
Anco lapis humanus lapis spõgie la pietra che si
truoua nel uentriglio del gallo & uescica di por
co e cosa ottima.
Anco olio nelquale sia bollito scarabaci & cimi-
ci ungendosi.
Item mangi la carne di uolpe & ungasi cõ lo gras
so suo.
Anco lucello che muoue la coda apresso lacqua
e rimedio spetiale.
Anco poluereza le cicale leuando e piedi capi &
ale mischiando con granasolis & sassifragia.
Anco radice doleandro cimino & cipolle: cuoci-
le in olio: & di questo olio tepido ne metti insul
pettignone & incontanente fa orinare.
Anco ne metti insul pettignone paritaria tritta &
scaldata fa mirabile effetto.
Anco lo sangue di becco di tre anni o di piu pol-
uerizato con apozima di nardo & cennamo &
poluere di cicale secche beuute con ogni ageuo
lezza fa gittare la pietra.

¶ Al male di stranguria cioe di non potere orinare. Capitulo. xxx.

TOgli fimo bouino mischiato con melle &
posto caldo insul pettignone gioua molto.

Anco togli tre cantarelle: & dalle con latte di ca
pra ſenza capi & ale:fa orinare.
Item la radice di uerbena trita temperata cõ mul/
ſa data tepida mirabilmente gioua.
Item trita le cimici con ſongia di coniglio: & un/
gine la uerga:& il pettignone: potentemente p/
uoca maſſime ſe entri in bagno di diuretici.
Item lacqua di cocitura dacori fa orinare.
Item arroſtiſci una lepre: & fanne poluere:& dan
ne bere potentemente opera.
Anco piſci lo infermo tre di inſu la ortica magio
re ſeccheraſſi lortica & lo infermo guariſce:& e
prouato da molti.
Anco fa impiaſtro di graſſo di gallina : docha &
di coniglio:& di ſeme & di milleſolis & ſaſſifra
gia & ſangue di becco.
Item capi dagli cotti in olio impiaſtrati toglie la
ſtranguria.
Anco lo uino di cocitura di tingi dato a bere con
zuchero ſana ſubitamente.
Item poni inſul uentre ſotto il bellico lo galbano
fa toſto orinare.
Item fa poltiglia di farina di ſiligine & impiaſtra/
ta inſu la uerga.
Item niuna coſa e piu forte a prouocare lorina co
me radice di rafano cotta in uino & berla.
Anco la radice di lapatio cotta in uino & olio: &

impiastrata fa orinare assai.
Item lo seme di turtumaglio preso con uino dol-
ce fa orinare.
Anco le cime della uite bianca ouer rorastro chia
mata dalbuga beuuta cura la stranguria.
Anco la buccia dellarbore di noce ouero foglie
date curano.
Item beuendo le foglie & radice de larnaglosa sa
na la difficulta dela uescica.
Item cuoci in uino bianco la radice del rafano mi
schiata con poluere di peli di lepre, & data a be
re: incontinente orinara.

ℭ Contra alla prudura della uerga & ulcere dela uescica. Capitulo. xxxi.

LAua spesso la uerga cõ la cocitura di saluia.
Item la cenere dela zucca secca sana la mar
cia puzolente della uerga.
Item fa lo fomento di cocitura doliua.
Item se la uerga e enfiata togli fichi secchi farina
di grano mischia con olio commune: & poni
suso.
Item lo succo darnaglosa cotto con melle sana la
rottura dela uerga.
Item litargirio dissoluto con olio rosato.
Item latte dasina o di capra bollito con succo di
piantagine beuendone: gioua alla tortura di uer
ga: & di uescica.

Anco chi non puo ritenere lorina dagli a bere q̃n do ua alletto la uescica del pesce di fume cō ac/ qua & aceto per tre di continui alla luna scema.

Item lo ceruello di lepre dato con uino nō lascia uscire lorina.

Itē dagli a bere galbano: & dara la uia alla orina.

Anco le nociuole arrostite sono utile allo ardore della orina.

Item la uescica della troia trita & data a bere gio ua molto.

Anco la galanga ritiene lo flusso dellorina p̄ fred/ do di reni & di uescica.

Anco la uescica di porco saluatico arostita & mā giata ritiene lorina.

Item fa il testicolo del becco & il polmone.

Anco contra a ogni produra bagna in prima lo luoco: & poi ui poni granella dherba canalada.

Anco cuoci in uino pampane foglie di pesco das/ sentio & di salcio & con la cocitura laua doue prude & ponui su di dette foglie.

Anco la uentosa posta insu lumbi gioua.

¶ Cōtra non potere usare con dōna. Cap.xxxii.

TRita & confetta lorbache: & ungine le reni & le membra genitale molto commoue il coito.

Anco trita euforbio orbache ruta radice di seda/ rion bolli in olio queste cose: & fa unguento & ungi

ungi

ungi le membra genitale & le reni: conforta mi-
rabilmente.

Item diasatiron dato molto gioua.

Anco gioua le pernice lingua auis ruta bona sor-
bila seme dortica pepe lungo garoffani galanga
strinchi satiron questo pongano li medici.

Anco li stinchi commuouono oltra modo chel
mangia.

Anco nel terzo nodo dela spina delo stinco e una
pietra che incontanente chel gallo la beuessi o
mangiasse montarebbe la gallina: & se lhuomo
ne mangiassi o beuessi non si contentaria.

Ité la pietra dallato ritto de la salpa chi lha ados-
so fa rizare la uerga.

Item mangiando coglioni di uolpe molto cõmo
ue il coito.

Anco chi uole hauere sempre uolonta dusare cõ
femina beua una dramma di midolla di pernice.

Anco stempera lo musco cõ uino: & ungine le re-
ni & coglioni uale.

Anco beui e coglioni di tassone cõmoueratti per
tre di a libidine senza fallo.

Anco la radice di sectarion beuuta moue a libidi-
ne: el simile fa tenendola in culo ouero in mano.

Item seme di lino mischiato cõ pepe & preso for
temente accende il coito.

Anco li coglioni di ceruio ouer la punta de la co-

g

da di uolpe:& coglioni di torro accẽdono la femina a libidine.

Anco ungi la uerga con fiele di uerro ouer di capra commoue a libidine:& fa crescere il diletto ala donna con chi usa.

¶ Cõtra le malie & demoni:cioe fature.c.xxxv.

LO ranno posto in casa caccia le demonii: & lo ipericon fa il simile: & pero molti si lo chiamano fuga demonis.

Itẽ la calamita portata adosso pacifica la discordia tra lhuomo & la femina.

Item a disfare le malie dagli la triaca a mangiare con succo dipericon.

Item fa suffumicatione con dente de lhomo morto pesto.

Item dagli a bere lo succo de lherba cresciuta per mezo duna pietra forata.

Item la squilla appicata a lẽtrare de la casa toglie le malie.

Item metti argento uiuo in una penna o nuocella uota:& poni sotto lo capezale del letto del amaliato ouer sotto la soglia del uscio donde entra disfa le malie.

Item unge di sangue di cane le mura de la casa toglie la malia.

Item chi fusse amaliato per troppo amar femina o huomo: poni nela scarpa ritta lo sterco di co-

ua efficacemente.
Item passariza fimo di porco & dasino fresco c
succo sanguinarie.
Item togli acqua piouana & stempera le granella duua bene trite: & fa bollire & colala & la dōna sene laui la natura di fuori & sempre fia stretta.
Item uno granello di seme di coriandro beuuto ritiene per uno di: & quante granella ne mangi tanti piu di ritiene.
Item la biacca pesserizata incontinēte ritiene massime gittandoui poluere doppio.
Itē il succo di capo ouer di foglie di porri ritiene
Anco lo corallo beuuto ritiene.
Anco la cenere de le giande arse posta nela natura dela dōna disecca gli humori puzolenti che discorrono.
Anco acatia pessarizata ritiene lo flusso del tempo & non ha par.
Item le uentose poste a le poppe fa stagnare lo sangue tenendoui per spatio duna hora.
Anco larnaglosa beuuta o soppostaritiene lo flusso: & nulla e meglio.
Item portando in una sacchetta la cenere de la rana maggiore non perdera sangue: & se il uoi puare lega al collo duna gallina: & laltro di la u cidi & non uscira sangue.
Item la feccia che nesce dela quercia beuuta con

ua piouana.
ico il simile fa la cocitura di pulegio.
Contra lenfiatione dele poppe dele donne.
Capitulo.xl.

QVando sono enfiate p latte superchio. Ripercuoti in prima con arzilla o con faua infranta & albume duouo & con lenticchie cotte in aceto & quando lenfiatione cresce poni sopra luouo con olio rosato & tacie ra lenfiatione & ogni durezza.

Item un puoco di pane confettato con succo dap pio gioua.

Anco poni radice di cauoli & menta trita & fari na di faue gioua a lenfiatione & ristringe il latte.

Anco lo sterco di capra temperato con melle uc cide la fistola & il cancro & lieua ogni puzza.

Anco ungi con balsamo lo capitello de la poppa & andaranne la doglia.

Anco pôui li uermini di noce triti & e cosa certa.

Anco foglie doliue peste uccidono in ogni luoco la fistola cancro & formica.

Anco lo sterco de lo homo arsa sana li mali can crosi & disperati.

Item al male di poppe poni malua ouero lattuga peste con olio caldo.

Item il seme di iusquiamo trito con uino toglie la doglia con lenfiatione dele poppe.

Item se la pulcella songie le poppe cõ succo di cicuta saranno sempre piccole dure & ritte.

Item le faue trite & impiastrate non lasciano uscire il latte delle poppe.

Item le foglie denula & marrobio impiastrate cõ songia tolgono lenfiatione & durezza di poppe & la menta fa il simile.

Item melle cera sterco di colombo mischiate fanne impiastro toglie lenfiatione: & non lascia crescere.

Itẽ il sterco di capra confetto con aceto & farina dorzo posto sopra lẽfiationi mirabilmẽte sana.

Itẽ la poluere di manratro trito con songia & mẽta toglie lenfiatione & doglia.

¶ Contra le suffocationi dela matrice. Cap. xli.

Foglie dortica trite & supposte tosto soccorrono.

Anco il seme di pastinaca beuuto gioua.

Anco olio de mandole christerizato & pessarizato toglie la doglia & lenfiationi.

Anco leuforbio soppolto con aceto & olio: & tenuto alle nare fa starnutire: dagli a bere castoro & garoffani & assafetida.

Anco dal bellico insino alla natura impiastra dinanci & dirieto˚leuistico isopo assentio & foglie di salce & fieno cotte insieme in acqua.

Item la felce & assentio per se giouano.

Item lo filato di lino cotto in acqua con cenere di
torsi di cauoli gioua efficacemente etiamdio a
uentosita di matrice.
Anco triaca magna garoffani & agli triti & disso
luti con uino caldo danne a bere.
Anco poni tral bellico & la natura una gran uen/
tosa ouero pentola roza con molto fuoco senza
scharificatione.
Item pongasi al naso suffumicationi di cose puzo
lente ruta ꝑ assa fetida & sotto cose odorifere.
Anco la ruta trita & bollita in olio con songia do
cha ouero di gallina posta dinanci & di drieto
gioua incontanente.
Item seme dortica beuuto con uino caccia la uen
tosita & lenfiationi incontinente.
Itē lo fumo di trementina riceuuto ꝑ bocca sana.
Anco spoluereza salgemmo & nitro: & confetta
li in aceto & poni sopra con bambagia.
Item cuoci la ruta in olio & butyro: & ungasi cō/
tra lenfiationi massime suffumicādo cō galbano.
Item beuendo quindici granella di peonia sana la
suffocatione dela matrice.

Contra alo disertare dele donne. Cap.xlii.

DA a bere alla grauida lo granchio del fiu/
me: & non si disertera.
Item fendi per lo uētre la lepre pregna &
il coagolo che trouerai nel uentre degli lepreti

da alla femina & non disertera.
Ité quando la donna e con lhuomo istia con le gá be leuate & al tépo del seminare pensi pure di ri ceuere il seme: & con laiuto de la matrice tiri il seme: & poi dorma riuescion con le gambe mol to strette: & cosi riterra lo seme.
Anco empi lo guscio duouo di colofonia drá.i. di mastice dram.ii. & caldo lo poni insul belli/co cóforta a ritenere lo seme: & fa ingrauidare.
Item la trifera magna dissoluta con succo darthe misia: & pessarizato con bambagia aiuta molto a concipere.
Anco se la femina sterile si suffumichera di legno daloe singrauidara.
Anco se dopo lo tempo suo si metta di sotto coa/gulo di lepre fa ingrauidate.
Item ottimo pessario. Recipe il ceruello del cer/uio o di uitello ysopo amido & butiro cotto & bianco & melle: tutte quante le cose ana dram. una. olio di spico drá .ii. pestale & mischiale & poi usi con lhuomo: & per certo ingrauidera.
Anco trifara magna beuuta con uino di cocitura di mandragora fa ingrauidare etiádio la sterile.
Item la natura di lepre arrostita trita & beuuta da la femina in bagnio fa ingrauidare q̃llo di me/desimo se usa con lhuomo.
Anco consolida maggiore galla gomma di pino

cennamo attraméto dolce fanne poluere: & mettiui un puoco dacqua: & lauisi spesso con essa: & chiuderassi mirabilmente.

Anco quel medesimo fa la consolida maggiore.

Item togli consolida magiore buccie di melegrane bucce di noce nespole foglie di rose canine. ana dram.ii.polueriza: & mischiale con acqua piouana doue sieno cotte rose: confettale & fa trocisci: & seccale a lombra: & quando sara dibisogno se ne disfa un puoco con acqua rosa ouer piouana & essendo la donna andata al bagno fomentesi assai la natura.

¶ Contra la difficulta del parturire. Cap.xliii.

Dicono molti che gli ossi de dattili triti & beuuti mirabilmente libera la donna dal parto.

Anco la buccia dellorbaco beuuta non lascia desertare la donna.

Item il pressemolo pesto messo nela natura fa uscire la creatura morta & le secondine: & beuendone mondifica la matrice & la creatura da humori grossi.

Anco lo polipodio trito & impiastrato a pie de la dōna che parturisce incōtinente uscira la creatura uiua o morta.

Item capeluenero beuuto con uino gioua alla difficulta del parto.

Itē dagli a bere acqua di castoro & e cosa ottima.
Item se la femina terra in mano la calamita incontinente parturira.
Itē lungie dasino fregate alla natura e cosa utile.
Item la storace appicato alla coscia dela dōna toglie il dolore del parto.
Item trita il zafferano & fanne come una noce:& appicala alla coscia:& fara uscire la creatura & la secondina.
Item il corallo tenuto alla coscia fa legiermente parturire.
Anco il latte dunaltra donna dato a bere gioua al parturire.
Item sanguinaria secca o uerde beuuta gioua al parturire con acqua fredda & incontinente fa uscire la creatura uiua o morta.
Anco la uerbena data a bere con acqua fredda incontinente parturisse.
Anco la mirra a modo di noce minore beuuta cō uin caldo fa uscir subit la creatura uiua o morta
Item la serpentina legata alle gambe fa incontinēte parturire:ma leuala tosto pche pericularebe.
Itē lartemisia cotta in acq̄ impiastrata sopra il bellico fa uscire la creatura uiua o morta & la secōdina:ma tenēdola assai farebbe uscir la matrice.
Itē ad euacuare il parturire metti la scorcia tritta sopra il bellico.

rem il ſucco de porri beuuto con acqua tepida
gioua molto.

Item la menta beuuta con acqua di melle auac/
cia il partorire.

Anco il ſucco ouer poluere di dyacramo dato a
chi ha la febre incontinente fa uſcire la creatura
o uiua o morta.

Anco beuendo lo ſterco del cauallo & fomentan
done fa uſcire la creatura & la ſecondina.

Anco latte di cane dato con uino & con melle li/
bera incontinente la creatura.

Anco ſalnitro peſto dato a bere con acqua o con
uino incontinente gitta fuori la creatura & la ſe
condina come fe una uecchia a unaltra donna a
mompolieri che era abbandonata da medici.

Item il ſeme di pyonia trito con olio untoui e lũ/
bi & la natura partorira ſenza dolore.

Item fa una girlanda di foglie di raroſtro fatta al
tempo di partorire partorira incontinente ſen/
za dolore.

Item il formẽtare di corna:& ungie di capra muo
ue potentemente la matrice a partorire.

Anco meſſa di ſotto la pimpinella fa incontinen/
te partorire.

Item odorando il fiore & la radice dela dragon/
tea corrompe la creatura & eſcie fuora & lo ſi/
mile fa beuendo trenta granella del ſuo ſeme.

Item

Item beuendo drã.iii.di cocitura di betonica cotta in acqua & melle afretta lo parturire: & libera la donna dal parto.
Item guardisi che in casa non siano pere quando la donna parturisce imperoche molto nuoceno & non lasciano aprire la natura.
Item la radice del pane porcino hauendola ligata alla coscia fa parturire: & se la donna ui passassi suso fa disertare.
Item beuendo lherba duuola che ha lo fiore bianco fa uenire il tempo dopo il parto: & fa uscire la creatura morta: & se e uiua si la corrompe.
Item le foglie di saluia poste insu la natura ouero matrice: fanno parturire: ma leuale accio che non tiri la matrice: & se ne beuessi fa uenire il tẽpo & uscire la secondina & la creatura morta.
Anco il galbano fa uscire la creatura morta.
Item se la donna non si puo bene purgare dopuo il parto tolga burragine foglie porri succo di radice di p̃ssemol & danne con olio & purgerasi.
Item foglie di ginepro beuute con acqua & melle fanno uscire tosto la creatura morta & la secõdina & il sangue dopo il parto.
Anco la penna del auoltore tenendola sotto e piedi fa incontinente parturire.
Anco la scoreia beuuta fa uscire la creatura morta o uiua.

Item il iaspis portato ha uirtu di fare parturire.
Anco beuendo latte di cagna con melle: & legan do ala coscia mãca lartemisia gioua al parturire
Item beuendo latte daltra donna cõ melle & olio fa uscire la creatura morta.
Item hauendo la dõna sotto la camicia lungia del mulo fa ageuolmente parturire.
Item il nidio della rondina stemperato cõ acqua & beuuto la colatura fa parturire ageuolmente.

¶ Contra dolori dopo il parturire. Cap. xliiii.

SE non ha febre fa cuocere orla duoua in acqua: & poi le pesta con songia & succo dartemisia & comino & fa impiastro & e cosa certissima.
Anco se ha febre cuoci la cipolla nelacqua & poi la pesta in olio & comino & orla duoua.
Anco il seme di pionia trito con songia & farina di grano & orla duoua.
Anco radice di altea & ebulo cotte in uino o in acqua & poi trite cõ olio cõmune impiastraui suso
Anco la cipolla bollita in acqua o in uino: & poi pesta & fritta in olio commune impiastratoui suso & incontinente toglie la doglia.
Anco la radice daltea cotta et pesta cõ songia impiastraui calda gioua.
Anco le bacche dorbache composte insu le brace. poluerizate aiutano lo ingrauidare: toglie la do

glia:& cõsuma la humidita di matrice: el fumo riceuuto fa parturire.

¶ Contra la gotta podagra & artetica. Cap. xlv.

TOgli cartamo seme di nasturcio & tritale con songia & impiastra: & facendo spesso toglie la doglia arterica.

Anco lo aspalto impiastrato con salnitro sana lar/terica & la podagra.

Item lacqua di cocitura di rafano fomentandoui mitiga la doglia podagra & artetica.

Item il costo impiastrato sopra la podagra & la sciatica trahe lhumidita del profondo: & uale anco alli paraletici & artetici.

Item togli una rana prima che il sole riluca nella luna:& taglia li piedi dirieto:& legali in cuoia di ceruio legandoli a piedi de lo infermo il ritto piedi intorno al ritto & il manco intorno al mã/co:& senza dubio guarisce la podagra.

Item la radice daltea pesta con songia uecchia sa/na la podagra in tre giorni.

Item larnaglosa impiastrata con songia fresca to/glie la doglia de nerbi & lenfiationi.

Item nastrurcio mischiato con farina & aceto & impiastrato uale alla sciatica.

Item seme di senape:& un puoco di pane & fichi secchi melle & aceto mischia ogni cosa insieme & impiastra insu la gotta:& guarisce.

Item la radice denula pesta postaui suso toglie la sciatica.
Itē il succo dela bugolosa beuto gioua ali sciatici
Item la nipitella pesta posta sopra arde la pelle: & consuma lhumidita della sciatica: & tira dallo profondo.
Item la coscia del montone postaui calda: & e migliore & gioua molto alla gotta.
Anco ala gotta fredda togli carne di catello grasso songia docha & di tasso & di uolpe midolla di corno de ceruio ellera saluia ruta cera uergine incenso orla duoua arrostire frasso eufragia & molte lumache: tutte queste cose metti in una pentola forata di sotto & sugellata di sopra con pasta accioche il uapore non possa uscire & poni sotto questa pentola sana in terra: & a quella disopra fa grande fuoco dintorno: & usciranne unguento ottimo da gotta fredda.
Anco pesta le cipolle biāche & euforbio cō olio dorbache: & poni suso calde.
Anco a gotta fredda & humida: togli songia uecchia albume duouo bene isbatuto crusca & radice di lapatio & aceto & la sera la metti con un cuoio & la mattina lo lieua & sentirai molto prurito non tene curare: anco rifa la sera & la mattina ne leue & uscirāne acqua assai & fia guarito.
Anco terra di formiche drā.iii. farina dorzo drā.

una foglie di rose drá.v.farina di faue drã.i. mal
ua & la mádragora ana dram.v. cuoci la malua
& la mandragora in libre.iii. dacqua insino che
lacqua torni a mezzo : & poi la cola & confetta
con loto le dette cose peste nel mortaio: & pol/
uerizate mischiaui cera bianca & dua orla duo/
ua & dram.iii.di zafferano: pesta & mischia in/
sieme tutte le cose: uale sopra a ogni altra medi
cina alla podagra.

Anco quádo la doglia e grande usi questo impia
stro. Togli cera mellata dram. una amido fatto
dorzo con acqua rosata & acqua di uerbena ana
dram.v.pestale bene in uno mortaio:& mischia
le con albume duouo:& poi fanne uno cerotto:
& mettine suso.

Anco cuoci in acqua piouana uistipelli:& poi co
la & mettiui:olio rosato & fructella di salce : &
cuoci insino che minimamo quanto fue lolio:&
se la gotta e fredda mettiui medicine calde : &
se e caldo mettiui medicine fredde & giouera.

Anco pece di naue & armoniaco mischiato insie
me e cosa singulare ala sciatica.

Itē la betonica pesta & impiastrata mittiga il do/
lore di podagra & il simile fa la sua cocitura be
uuta.

Item il sangue del tempo de le donne ungendone
toglie la doglia dela podagra.

Anco la faua che e infranta bollita assai con son-gia di bue trita posta insu la podagra & arterica mitiga la doglia di nerbi.
Item la radice de cappari beuuta: gioua alla sciatica & alla podagra.
Anco bagnio fatto di cocitura di psilio toglie ogni doglia di gotta.
Anco la carne duno catello cuoci in uino con ruta betonica finocchi saluia acrimonia: poi pesta & priemi & mettiui midolla di ceruio & un poco dincenso & cuocilo come unguento poi ungi et e ottimo.
Anco la radice di cocomero saluatico con pollina et pesta et ipiastrata toglie la doglia sciatica.
Item la cenere dela testa di luccio o di mugine toglie la doglia sciatica.
Item auolgi a piedi la pelle de la uolpe ponendo allato della carne uerso ipiedi sana la doglia de la podagra.
Item la radice et lherba del finocchio cotta con olio gioua alla doglia de li sciatici paralitici: et contratti: et a tutte le cagioni di nerbi.
Item le foglie uerde del pippo trite et impiastrate guarisce le ginocchia enfiate.
Item togli drá.i.dagarico: reffrena il dolore dartetica et di sciatica.
Itẽ mischia et frigi insieme bacche dorbache fo-

glie di ruta comino rigamo puleggio et ſapone uecchio et poni caldo con ſtoppa inſu la gotta ungendoui prima con melle.

Itē nel meſe de magio togli di tre generationi di lumache: et falle frigere inſino che nhai unguento: & ſara unguento precioſo a ogni gotta.

Item ad ogni cagione di gotta etiādio ſenza purgatione ungi il luoco con ſucco di capari & gittaui ſuſo poluer di pepe nero & legaui ſuſo una ſpongia infuſa in uino doue ſia cotto comino & nipitella conſumera ogni humore nociuo.

Item il ſterco di lepre ſtemperato con uino caldo & impiaſtrato libera li ſciatici & diſperati.

Anco unguento di corno di ceruio ſana incontinente gli ſciatici & faci coſi: tolga uno corno di ceruio & taglialo minuto & mettalo in una piggnata piena di uino & boglia inſino chel uino ſi conſumi & gitta loſſo & lo midollo che rimane frega fortemēte īfra le mani & poi ui metti olio dorbache & di ſambuco ana. dram. quatro maſtice incenſo ana dramme cinque ſalmitro euforbio ana dram. tre aloe dram. una ſarcocola trementina ana dram. tre mirra colofonia aſſafetida ana dram. una ſucco di ruta libra una & cera tanto che baſti: e di tanta dignita che non ſolamente gli artetici ma etiamdio gli ſciatici uecchiſſimi cura.

Anco cuoci uin ottimo carne di uolpe insino che si spichi dallosso & poi la carne calda trita forte mente si che ne tragi il succo & quel succo cuoci in uino puro insino che si spessi come unguento & poi ui giungi cera rossa poluere di mastice castoro bodelio mirra bacche dorbache un poco deuforbio & un puoco di muschio & fanne unguento & e prouatissimo ad ogni gotta fredda & parlasia.

Anco unguento prouatissimo. Caua la radice di brionia grossa : & mettiui succo delleboro yua artemisia incenso ruta tanto che le due parte del ditto cauato sia ripieno el terzo sia uoto & mettiui poluere di piretro radice di gentiana: & hermodattilo & mettiui dentro petroleon ouer altro olio uecchissimo & cera & sugella di sopra con argilla o con pasta poni su la bracia: & lassa cuocere assai : puoi lo pesta & premi il succo & ungene.

Item uccidi il catello di trenta di & del suo sangue ungi il luoco doglioso.

Anco unguento efficacissimo. Togli succo di radice di cocomero asinino ruta yua paritaria foglie & frutto dellera bacche di ginepro euforbio castoro songia dauoltoro & docha dardea uolpe & dorso: scortica un catello grasso & empilo dele cose sopradette arrosti con schiedone

ſuauemente al fuoco & ricogli quello che cola & agiungiui cera & ungi il male.

Item olio che colaſſi di zuccha olearia uecchia e ottimo.

Anco alla doglia fendi un catello per lo dorſo & pongalo al caldo & gioua molto.

Item frega ſopra la ſciatica fiele di capra con pluma: & incontinente togli la doglia.

Item cuoci in olio la ruta & la ſaluia tritate & põla calda & incontinente mitiga la doglia.

Item trita aſſai litargirio & meſchialo con orina di mulo & ungi: & quel di medeſimo lo infermo ſi leuera.

Anco bolli in ſongia di porco il ſucco di caſſagine & mettiui un puoco di cera & ungi lo infermo & quel di medeſimo ſi leuera del letto legãdoui lherba bollita in uino.

Item impiaſtro nel ſucco della radice debulo & hermodattilo peſta con ſongia di porco aiuta incontinente alla gotta fredda.

Item cuoci in uino turiones ebuli & peſtagli con ſterco di porco & gioua.

Item alla cagion fredda. Fa impiaſtro di ſucco di ſolaſtro di piãtagine & fate di ſiligine & aceto.

Anco diſtempera la farina dorzo con ſucco di ſalatro.

Anco fa impiaſtro di farina di ſiligine & olio.

Anco cõtra la gran doglia polueriza drã.i.dopio con zafferano & orla duouo & olio rosato ana mitiga la doglia & ripercuote la materia.
Item pesta con songia uecchia di porco formiche oua di formiche con la terra & sal commune & soprapone.
Item pesta la midolla del corno del ceruio & fa bollire in uino & olio rosato per tutto uno di;& quando fia asciuto agiungiui ancho del uino & olio & poi cola & ungi & poni suso alcuna pelle potentemente uale in ugni cagione.
Item cuoci in acqua il uischio de li arbori & con questa acqua bagna il membro che duole.
Anco la cenere del tymo arso confetta con albume duouo & impiastrata romperassi la cotenna & traranne lhumor nociuo.
Anco il bagno dacqua doue siano cotte le formiche & loua & terra presto guarisce lantica & disperata gotta.
Anco il sterco di capra toglie la durezza & enfiationi dele giunture.
Anco la ruta uerde impiastrata suso con sale & melle incontinente toglie la doglia.
Item il grasso di morena ungendone caccia in tutto la sciatica & podagra:& doglia.
Anco il fomento fatto con uino de cocitura di ginepro gioua molto.

Item impiastro di sterco di boue & dasino cotto con aceto & songia dauoltor ouero catello.

Anco togli sauina dram. ii. pepe ellera foglie di ruta ana dram. i. camedreos dram. iii. da con uino incontinente guarisce li sciatici.

Item bolli lorina del mulo cera & olio & litargirio & impiastraui che tosto guarisce.

Item se la doglia e con enfiatione togli farina di faue dram. iiii. orla cinque duoua meschia insieme & fa impiastro mitiga assai.

Anco le foglie de le faue ouero solo la faua cotta in acqua mischiata con songia di porco mitiga molto il dolore.

Anco le radice di uiole cotte in aceto & impiastrate gioua.

Anco songia di leone libra. i. cera libre. ii. olio leuestico libre. iiii. fa disfare & mischia insieme ua le ale doglie deli ginochi & ad ogni altra dolia.

Anco tasso barbasso che ha le foglie minute & strette cotte con uino & impiastrato quello di medesimo fa leuare il podagroso.

Item olio di uolpe quello medesimo di guarisce.

Anco unguento di grasso di gatto guarisce in un di il quale si fa cosi. Togli un gatto grasso et scorticalo & tranne lossa & trita fortemente la carne & metti in uentre docha grassa: & ginngiui libre cinque di songia uecchia di porco pepe

ſenape euforbio diagrido piretro ruta aſſentio aglio ſongia dorſo o il ſuo lardo ana. dram. una cera dram. ii. arroſtila & ricogli quel che neſcie & riponi.

Anco la cenere de cauoli confetta con ſongia di porco ſana in tre giorni.

Item ſterco di cicogna miſchiato con ſongia di porco ſana lantichiſſima podagra.

Anco ſe la materia e poca & la doglia grande impiaſtraui la piloſella cotta in uino.

Anco ſtempera loppio con olio roſato & latte di femina & ungine.

Anco aglio ſtemperato con ſongia & aceto & ruta molto gioua.

Anco le foglie di tymo & orli duoua crude meſcola inſieme & impiaſtra & molto gioua.

Item beueragio ottimo alli podagroſi & artetici. Togli hermodattili dram. iiii. comino drá. viii. gengiouo dram. i. & danne a bere dram. ii.

Item impiaſtraui hermodattilo caccia la doglia dele giunture.

Itẽ la ſcamonea ĩpiaſtrata con aceto molto gioua.

Item il pepe nero ungendoui & impiaſtrandoui ſcalda molto e giunture & li nerbi & non ha medicina pari ſenza periculo.

Item a togliere ſangue de la uena che e allato del minore articolo gioua ali ſciatici.

Item impiastro di morella di succo di coriandro & iusquiamo sana la podagra di cagione calda.
Item succo di coloquintida ungendone sana la sciatica.
Item la songia uecchia con agli: & ungendo al foco uale alla gotta.
Item il succo di cipolle uale alla gotta.
Anco li cauoli uecchi confetta con aceto & impiastrato e cosa certa.
Anco la carne di uolpe mangiata aiuta molto gli arterici & gottosi per cagione fredda.
Anco pesta & fa bollire in olio cōmune la carne & il grasso di uolpe puoi premi bene & cō olio ungi linfermo & la carne impiastrata.
Anco cuoci il cuoio del asino in uino & dela cocitura fa fomento: mitiga incontinente la doglia contra la cagione fredda & calda.
Anco la radice di altea uecchia impiastrata il terzo di guarisce la podagra.
Anco larmoniaco mischiato cō melle & unto toglie il dolore deli nodi.
Anco larmoniaco confetto con pece ana impiastrato e singular rimedio ali sciatici.
Anco cuoci lolium ouer logilio in acqua & melle & nela cocitura bagna il membro infermo & impiastra logilio: toglie la sciatica.
Item incenso radice debulo crusca di grano ster-

co di capra & sale & bolli tanto in aceto che la/ceto si consumi & pestale & ponele calde.

Item sterco di toppi pesto cõ songia uecchia e malassato caccia tutte lenfiationi per freda cagione

Item sterco di colombo cotto in uino tanto che il uino sia consumato impiastratoui sana.

Item fa bollire una libra di cera : & una libra do/lio commune: & una libra di uino tanto che il uino sia consumato & poi ui metti onze dua di euforbio poluerizato & fanne unguento e cosa ꝓuata alla sciatica.

Item apozima duue buccie di ebulo & sambuco confetto con uino & con uino bagna il membro infermo & tosto guarirai.

Anco fa molto bollire in forte aceto radice das/sentio debulo crusca di grano sterco di capra sale & mettilo caldo.

Anco oppoponaco dissoluto con melle & impiastrato e cosa singulare alla sciatica.

Anco euforbio impiastrato toglie la sciatica.

Anco la radice di cicuta cotta in pasta tagliala p mezzo & põla sopra la sciatica e cosa singulare.

Anco alli sciatici da dram.i. di buccia di pioppo a bere.

Anco cuoci in olio la bellula infino che si faccia: & poi col olio mischiaui la cera: ungine larteti/co & le serofule & ogni mal di nerbi.

Anco lortica trouata in luogi caldi et secchi cuoci in lesciua fatta di cenere di uite fomentandone la gotta & impiastrandoui gioua mirabilmente.

Anco se la materia e reumatica non dare cose sottile: peroche piu correbbe: ma se e grossa usa cose sottigliatiue.

Item sale tosto: et farina stacciata melle et uino cuoci insino che sia spesso et ponui insu la gotta.

Item habbi per certo che li rimedii et cure che si fanno nele ditte infermita non uagliono se inprima non si purga la materia dello humore che e caggione della infermita.

In prima tẽpera il corpo cõ sciropo rosato & osimelle. Temperato lhumore non trouerete meglio di queste pillole che pone lo uiatico et serapione.

In prima da diuretica cautamente et purga la materia a puoco a puoco: accio che la uirtu naturale non uenga meno: peroche in queste pillole entrano cose che purgano con uiolentia come e euforbio coloquintida turbiti scamonea: lequali sono quasi uelenose & inducono sincopin quando la natura dellonfermo non puo soprastare alla medicina: & per nessuno modo si mettino se prima non si confettano & la natura dellhuomo non sia forte.

Anco il tymo confetto con ſterco bianco che e in torno al ſodo de polli et uino et poſtoui caldo gioua ala ſciatica.

Anco il mentaſtro che ſi troua nelle foſſe ungendone ſana la ſciatica riſcaldando et trahendo fori la materia.

Anco ottimo eſperimento. Fa bollire in acqua cenere di uite uecchia et reſte dagli et di quella leſciua fa ſuffumentatione: et incontinente fomenta con la cocitura di ruta et e certo rimedio.

Anco ſe la doglia e grande peſta dram. i. di opio et dram. iii. di zafferano et confetta con quatro orla duoua o cinq; et fa impiaſtro mitiga la doglia et ripercuote la materia.

Anco impiaſtraui un puoco di pane uecchio che ſia cotto in ſucco di ſolatro ouer di ſempreuiua & impiaſtraui tepido molto gioua.

Anco ſterco di cicogna miſchiato con graſſo di porco e ottimo.

Anco ſopra tutte laltre coſe uale di tenere il uentre aperto.

Anco unguento cõ ſucco de la radice di ſilice cõ olio roſato gioua alla podagra calda.

¶ Contra li crepati. Capitulo. xlvi.

TOgli foglie di cicuta peſte & ſcaldale inſul teſto & impiaſtrale inſu la crepatura ſaldano in quindici di.

Item

Item la radice dherba che si troua in luogi padu-
losi chiamassi lesca ouero bossa: & ha le foglie
lunge come spada & entra luna foglia ne laltra:
& il fusto e quasi massa: & chiamassi papel in pa-
uenza: Diascoride la chiama ciperus: mirabil-
mente riempie & sana le ferite profonde & sana
la crepatura pesta & impiastrata.

Anco se le budella sciendono nela coglia. Togli
foglie di porri & cuocili in seuo di becco & pō-
uili tepidi.

Anco lepatica pesta & beuuto ogni di con uino
sana tosto.

Anco peli di lepre confetti con melle a modo di
mele fatte usandone sana mirabilmente.

Anco cuoci il capo di capra con peli in acqua &
mangi la carne & beui lacqua si ti saldera tutte
linteriora.

Item il sterco di lepre confetto con melle datone
spesso quanto una faua sana.

Anco la testa di capreto cotta in acqua con pegli
mangiato o beuuto sana tutte le interiora: & se
uoi guarire tosto per questa medecina stia tutto
il di nel letto con le coscie in alto leuate si che il
uentre non caggia insu la crepatura pero che al-
trimenti tutte le medicine uarrebono poco. em
piastra latramēto cōfetto cō albume duouo bac
care sangue di homo pero che q̄sto e forte cosa.

Anco togli lombrichi terrestri & trittalsi & fa impiastro sopra la crepatura: & poi per noue di ingiotti pillole di peli di lepre & tosto guarira: & dopuo noue di poni sopra la crepatura galbano con galla di cipresso tanto che sia guarito & siano date a lui pillole di sterco di lepre cõfetto cõ melle ben cotto & la crepatura sara mirabilmẽte risaldata.

Anco il succo di foglie di betonica beuuto noue di sana losso rotto.

Anco foglie di porri trite & impiastrate con melle sale sopra le piage sana ĩcõtinẽte la crepatura.

Anco foglie di quercia trite & impiastrate sopra le piage fresche nuoue sana tosto la rottura.

Anco lherba duola saluatica che ha il fiore simigliante alla uiola commune in colore ma non in forma peroche il fiore suo a quatro foglie dirizzate in alto laquale alcuni la chiamano consolida minore ouer trinita peroche ha tre corna ritõde in una foglia & in mezzo una macchia biãca: & crescie in luogi scuri & montagnosi. Questa herba mangiata o beuta da chi fusse crepato guarisce prima a noue di: Ma tuttauia se ne debbe fare impiastro di sopra.

Item un bagno di questa herba di cicuta di foglie di quercia & foglie di porri peroche luno & laltro salda: & giaccia nel bagno.

Item foglie secche di persico poluerizate & im-
piastrate richiudono tosto le piage fresche anco
ra sanguinose.
Anco fiori di melegrano impiastrato sanano ogni
rompitura. (tagliati.
Anco iperus ragiunge le gran piaghe & gli nerbi
Itē il succo dela coclea terrestre ristringe & salda.
Item le foglie de lherba chiamata coda cauallina
salda il tagliamento delle intestina & guarisce
tutte laltre piaghe.
Item la terra dela fornace de bicchieri impiastra-
ta con la cera & con la pece chiude le piaghe &
uecchie.
Itē la mastice guarisce le piage & rotture di gābe.
Item il millefoglio ragiunge le piaghe & guarda
da infiature.
Item sangue di testugine & orina aiutano mirabil
mente alle rotture de fanciulli sedendo ne la co-
citura:& se ui giungi uno puoco di muschio: &
mettasi insu lo bellico de fanciulli:questo e ulti-
mo rimedio a crepati.
Item lherba sigillo sancte marie impiastrata so-
pra la crepatura salda tosto.
Itē calcina : & fuligine cōfetta cō albume duouo
sana li uetri & testi che non sono unti.
Item aloe ungēdone le parte di fuori ristringe for
temente & scalda dentro.

Itē beronica fresca & impiastrata di sopra o messa nela rompitura dela testa ragiunge subitamente la piaga & trahe fuori losso rotto: & se e dato a mangiare o bere non lassera montare il sangue ma fallo scendere alle parte di sotto.

Anco il ceruello del carello di noue di disteso in sua pelle & inuilupato ala piaga subito guarisce le rompiture di gambe.

Item il lardo del porco saluatico cotto ne lacqua & inuilupato intorno alla piagha guarisce ogni rompitura.

Item gambari crudi di fiumi triti con latte dasina guarisce ogni rottura di ogni schiacciatura.

Item sangue di becco dentro nela rottura & preso guarisce presto li intestini.

Item la scorza & le foglie tenere di quercia mescolate con bō uino caldo & messo sopra la piaga ouer rompitura salda incontinente.

Item la poluere dellosso del auoltorio guarisce ogni piaga & rōpitura essendone sparsa di sopra

¶ Contra lantrace cioe male di benedetti o pestilentia o morsi uelenosi di bestie. Cap. xlvii.

IN prima togli sangue da quello lato onde e lo male: & se la materia e dal collo insu togli sangue da la uena de la testa da quella medesima parte: & se e dal collo ingiu ouero quella materia sia dala parte del figato togli sangue de

la uena del figato: & se e nel mezzo del corpo si
come ne lumbi togli sangue dela uena cōmune:
& se sia dallato del core togli sangue de la uena
dal cuore: & poi fa questo rimedio. Ponui suso
furfore ouer crusca cotta in aceto ouero agli pe
sti con sale & impiastraui.

Anco la triaca bollita posta dintorno molto uale.

Anco lo sterco di gallo ouero gallina postoui su
trahe molto il ueleno.

Anco il diamante & zaphyro postoui dintorno
gioua assai.

Anco prima che ui poni le cose sopradette guar-
da se ue ueleno & tralo fuori con legno o con al
tra cosa: & ponui dintorno biaccha stemperata
con olio rosato & succo di morella & un poco
di farina dorzo.

Anco poi che tu hai cauato il ueleno del carbone
per tre o p quatro di: togli cime di sambuco son
gia & leuato & butyro metti suso & tosto gitta
ra la maestra.

Anco ui metti suso un grano di faua inuersa o mo
rella o radice di bardana pesta.

Anco consolida minore trita tra duo pietre posta
sopra il male guarisce.

Anco contra a morsi uelenosi: appica ala puntura
una gallina pelata col becco insu la puntura te-
nendola insino a tanto che la muoia tagliandoli

lo becco accioche la traga piu forte.
Anco la pimpinella con aglio radice di gentiana cannella & centaurea & danne a lamalato.
Anco la pimpinella sola caccia tutti e ueneni.
Item lolio tratto di pescie cane ungendo sopra lá trace rompelo tosto & manda fuori per scoppiatura.
Item cuoci la pimpinella con uino & da di questo uino con poluere di gentiana germádrea aristologia longa ana: & sian peste & danne al mattino peroche gioua contra ogni ueleno.
Item mangiare molti porri & cipolle tenere crude gittano fuori ogni ueleno.
Item il ceruello ouero cuor di gallina posta sopra la malatia sana il ueleno.
Item il scorpione pesto messo sopra la morsura sana della puntura sua & di tutte laltre morsure uelenose.
Item la foglia del fico con la scorza trita & posta insu la morsura uale ad ogni ueleno.
Anco sangue di capra scaldato al fuoco & beuto uale sopra ogni medicina contra ueleno.
Anco lungie di bue cotte ne lacqua & mangiate uagliono contra il ueleno.
Anco acrimonia beuuta con aceto uale contra lá trace & contra il morso di cane rabioso & di serpenti di huomini.

Anco lherba lingua canis uerde o secca messa so-
pra lantrace sana.
Anco tasso barbasso pesto: & impiastrato uale ad
ogni ueleno: & ad ogni morsura.
Item nasturcio trito cōfetto con olio & impiastra
to sana lantrace.
Item sterco dhuomo tepido posto sopra la squi-
nantia sana.
Item granella di ginepro uale contra ogni morso
uelenoso.
Anco il uentriglio di cicognia uale cōtra ueleno.
Anco torlo duouo mescolato con sigillo sancte
marie messo sopra le punture gioua assai.
Anco thomo ramerino piede di colombo trite &
impiastrate al contrario dela postema attingono
il ueleno.
Anco zaphyro uale molto contra lantrace.
Item quando apparisce ueleno o pericolo di mor
te darai inchiostro stemperato con uino & con
acqua.
Anco radice di gentiana posta in uno biconcio di
uino guarda coloro che ne beano da tutti ueleni
Anco la poluere di radice danfodillo beuuto con
uino adigiuno guarda dogni ueleno darne dram
ma una con uino.
Anco radice di gramigna impiastrata sopra la pũ
tura ouero morsura uale contra ueleno.

Anco ruta noce & melo impiastrato sopra la po-
stema sana.
Anco noce peste con le scorze empiastrate sopra
il bellico sana tutte le posteme.
Anco uno guscio duouo dacrimonia beuuto fa
uscire per la bocca ogni ueleno di morsura.
Item le lappe & le mosche legate sopra la morsu
ra & puntura guariscono: & cotte cō uino & cō
melle beuute caccia il ueleno.
Item laglio pesto messo suso innanci che si rom-
pa manda fuori ogni ueleno.
Itē dictamo pesto īpiastrato & beuto uale contra
a tutti e morsi uelēosi & tra fori la saeta uelēosa
Itē herba coda caualllina minore cha la punta nu
poco rossa di sopra pesta & legata sana lātrace.
Item serpillo beuuto & impiastrato uale contra
al ueleno.
Item orbache dalloro terra figillata ana. confetta
con olio beuuto uale contra al ueleno.
Anco succo di bugolosa chiaro cacia ogni uelēo.
Anco cardo benedetto & lumache peste insieme
& impiastrate sopra la postema matura ouero
manda uia.
Item midolla duna nocie grande pesta con foglie
di ruta impiastrata la sera e la mattina rōpe ogni
postema & ogni altra enfiatura.
Item fiele di boue ungendone i forconi de le ma-

ni & di piedi guarisce.
Ité forméto bene masticato matura ogni postema:
Anco herba di tormétilla o succo o la radice sua o poluere beuuta caccia ogni ueleno.
Item chi hauesse uno nappo di mazarro cioe deletro naturale essendo ueleno immenso inconti nente il nappo cambiarebbe il colore.
Anco galba contrasta al ueleno.
Item lo callo del porco saluatico uale con triaca contra a ogni ueleno.
Item sangue dagniello secco beuuto caccia ogni ueleno.
Anco chi assagiassi un poco daglio & beuessi uno puoco di sangue di gallo non temerebbe cosa uelenosa.
Anco empericõ pesto e impiastrato sopra el morso uelenosõ dallato manco non lassa passare oltra il ueleno: onde q̃sto si debbe fare disubito.

¶ Cõtra li forconi dele mani o di piedi. c.xlviii.

TOgli crusca resina & trementina confetta con olio o con grasso di porco uale.
Item leuato di grano con sigillo sancte marie tira fuori ogni humore uelenoso & rompe la postema.
Item chi uole guarire el uaiuolo studii che tosto esci fuor & accio fare. Togli fichi secchi farina di lente mõde ana dram.x, latte dragantina ana

drá.v. cuoci in libre cinque. dacqua ouer in un mezzo quarto dacqua insino che torni al quarto & colalo & mettiui dramma una di zuchero & danne a bere adigiuno innanci lhora del dormire & quando e tutto uscito fuori non negli dare piu.

Anco lo malato sia inuilupato in acqua di cocitura di lenti o di lingua canis & la materia subito uera fuori.

Item lo malato schifi tutte cose ripercossiue & lassatiue di fuori & dentro: & schifi cose molto frede accio chel sangue non si congeli: & sel uaiuolo e rosso sia inuilupato in panni & usi intorno a gliocchi cose ripercossiue accio chel uaiuolo non essi per gliocchi intorno alla gola usi gargarismi ripercossiui.

Item nitro mischiato con trementina apre gli carboni & tranne ogni produra.

Anco il luoco crepato per lo carbone di foglie di basilico le dette foglie guarisce

Anco la carne del dolfino data a bere trahe fuori il uaiuolo.

¶ Contra la fistola & cancro. Cap. xlix.

TOgli latte di turtumaglio songia di porco fresca & un puoco bollita siano messe insieme & poi ui metti poluere di mirra: & puoi ui metti dentro alla piaga impero che guarisce

incontinente.

Anco uin di cocitura anabula messoui dētro guarisce pfettamēte: il simile fa herba pes colōbino.

Anco piantagine pie di colombo & la consolida minore primauera che e pilosa accostasi alla terra & ha il fiore bianco nel mezzo rosso consolida minore che nasce ne prati & colli de primi & delle uiole fa poluere di tutte insieme col succo & da alinfermo la mattina al mezo di & ala sera & se ritien il beueragio guarirai & se nō morra.

Anco cenere fatta di capo del cane guarisce ogni fistola cancro mettendone nela piaga.

Item se la fistola a molte rompiture & nō sono ritte finche le medicine ui possino entrare mettiui dentro & suso sterco di cane con melle tepido.

Anco tre cime dherba chiamasi figliuolo innanzi lo padre beuuta piu uolte guarisce la fistola del cancro.

Anco se la detta piaga e corretta di fuori mettiui suso succo di pie di colombo & se e corrotto di fuori mettiui suso dentro beualo succo pdetto.

Anco serpillo pesto & impiastrato guarisce.

Itē sterco dhuō arso & pepe pesto īsieme guarisce

Anco di tasso barbasso con la schiuma del melle ana bogli insieme tanto sia consumato il succo ponui psilio & losso di mirabolani in poluere & poni sopra.

Anco ſe la femina e malata ponui ſuſo ſterco di uacca: & ſe glie homo ponui ſterco di boue.
Anco impiaſtro di leuito che ſia ſtato una notte in molle in forte ranno & mettilo.
Anco beueragio mirabile che uccide le dette due malatie. Togli radice & foglie di piantagine foglie di fragoreo foglie & ſeme di ſenape radice dopio foglie di termencola di pimpinella foglie di cauoli roſſi foglie di canape in quantita cuoci le dette coſe in uino biáco: & poi le cola & metti a bollire con eſſo tanto melle che baſti & danne a bere la ſera & la mattina peroche queſto tiene aperto la bocca della fiſtola & caccia fuori ogni male humore & uuole eſſerui tenuto dentro una cannellina dariento.
Item arnagloſa trita & impiaſtrata guariſce.
Item ſangue di teſtugine ungédo guariſce le ſcrofe & il ſimile fa la betonica trita poſtaui ſuſo.
Anco guſcio duouo pieno dorpimento & de inchioſtro & uetriolo & ſterco dhuomo ardile inſieme: & metti la poluere ſopra guariſce.
Item orpimento calcina uiua & ſapone miſchiate inſieme & poſtaui ſuſo.
Anco ſe la malatia e nella mano uccide uno gatto & metti la mano détro lenteriora per una notte & coſi fa per quatro notte & ſara guarito.
Item una piaſtra di piombo tenutaui dentro per

tredici di ſenza eſſerne tratta guariſce.
Item ſucco di pimpinella meſſoui dentro & lherba legata diſopra gioua et coſi fa la radice di anabula peſta & meſſa dentro.
Item ardi in una pentola roza ben ſerrata ſeme di lino & ſterco di gallina: & quando ſiano fredde peſtale & giungiui la terza parte o piu lherba di ſigillo ſancte materie & radice di centaurea quáto uoi & fanne polnere & metti nele ditte malatie quádo ſono ben profonde: & poni dentro de la radice di centaure ouer dariſtologia a modo di taſte che prima ſia bagnata che diuenti bene moruida: & e ottima coſa.
Anco ſigillo ſancte materie & tartaro arſo peſtalo & confettalo con melle & fanne poluere poni ſuſo ouer dentro.
Item ottimo beueragio alli feriti quando la piaga non e mortale & manda fuori ogni produra. Togli cauoli roſſi finocchio pretoſſello abruotino ſenape foglie di fragole foglie di roſa magiore pie di colombo piátagine arnagloſa foglie di tymo & dapio & noce moſcata tutte queſte coſe un poco peſta & cuoci in uin biáco & poi ui metti del melle: & dáne a bere ſera & mattina & ungane la piaga difuori & mettiui ſuſo foglie del cauolo roſſo e ottima.

Poluere ottima.

Tógli dram.ii dacrimonia pimpinella arnagloſa

centum grana tartaro uerderame: fanne poluere & mettine dentro.

Item turtumaglio con la radice sia seccato nel forno & fattone poluere & messoui dentro.

Item ualeriana per trenta di beuuta uccide ditto male.

Item pesta insieme agli pepe fichi secchi & radice di pressemolo: & fanne impiastro.

Anco la testa & il uentriglio duna grua essendo seccato & poluerizato messo ne la piaga sana fistola cancro & ogni piaga.

Anco radice dapio che ha il seme rosso messo ne la piaga tanto che nesca acqua uitrosa & puzzolente peroche allhora e morta la malatia: & poi guarisce a modo daltre piaghe.

Anco a fistola & uermi che nascono dentro metti ui succo di piantagine.

Anco a saldare tosto la fistola pesta grosso incenso mescolato con uino & ungine il luoco.

Anco poluere daristologia rotondo data la mattina al mezo di & la sera quanto tre lupini o farne polueere caccia la fistola per landare a camera.

Anco gariofilata beuuta con uino & impiastrata.

¶ Contra rogna: mal morto: et lepra fa li rimedii sequenti. Ottimo unguento contra rogna di flemma salsa. Capitulo. lii.

Confetta con olio commune aloe & calci-

na uiua & ungine la rogna.
Anco squilla ben pesta con olio ungendo uccide incontinente la rogna che anchora ha ulcere: & quando e messa sopra la postema si che non tocchi la carne bona la rompe subito.

A guarire la lepra confermata.

Prendi una serpe di luoco secco & tagliali la testa & la coda & lascia uscire il sangue & quádo nõ guizza piu tranne le cose dentro & cuoci in uino di quel uino ne da a bere al infermo ogni di una dramma insino che la bocca sia ben infiata & incominciassi ascorticare poi sia messo in una stufa & sia unto tutto dolio doue sia cotta una serpe & tira noue cuoio & noua carne & guarira.
Anco tho una serpe nera & mozzali il capo & sia il busto sotterato tanto che nescino e uermini: & puoi sia messo secco & poluerizato & data la poluere allo amalato con sciropo di melle guarisce la lepra.
Item la barba riceua il fumo de lacqua doue e stata cotta la serpe molto gioua.
Anco mette in melle il grano nellacqua della cocitura della serpe & quel grano da a mangiare a una gallina & a bere lacqua sopradetta gli caderanno tutte le piume: puoi sia cotta & data a mágiare a lamalato & beua la peuerada doue stata cotta: et anco sene laui le mani el uiso et la barba

& dopo quatro di togli il sangue.

Anco tho una serpe & poni in uaso pieno di uino insino che si corrompa dentro & tura bene il uaso: & di quel uino da a bere a lamalato.

Item lebbio uecchio finocchio ana. boglino nel uino nel qle il pettignone e la schena siano leuati

Item peselli liquidi libre tre. solforo incéso uetro ana dram. ii. olio tanto che basti: & cófetta & dagli a mangiare o a bere & e cosa perfettissima.

Ottimo unguento alla rogna.

Togli ariento uiuo dram. iii. euforbio dram. una. strafizaca dram. ii. litargirio dram. iii. songia di porco libre. cinque. fanne unguéto & ungene lo infermo dal costato di drieto insino alle mani et di sotto al ginocchio insino a piedi & questo fa al fuoco ouero al sole di nona & se uedi che uogli uomitare cessa dungiere & questo fa infina al quinto di: poi fa fomento di cocitura di ramerino & saluia, apresso al terzo giorno fa bagno di cocitura denula & lapatio: & poi suso indrape lino doue e stato unto.

Al male morto.

PRendi solfo & elleboro bianco ariento uiuo comino ana dram. una. strafizaca drã. v. & mescola con dram. vi. di songia uecchia di porco questa cura ogni male morto fuor che legandogle.

Item

Item ſtempera aloe cō dram. vi. di ſucco di cime di raſano aceto & olio drá. iii. & ungine il male.
Item fa digiunare un gallo tre di: & puoi lo lega a una cauiglia & gittali dinanzi una botta picciola ſi che la mangi & il ſecondo di luccide: & poi il cuoci per grande tempo in bon uino & cola il uino & mettiui ſu del melle & danne a bere allo infermo. Ma meglio uarrebe la gallina.
Anco confetta con aceto ueriolo citrino & ſeccalo inſu una tegia inſu la bracia & abruſtula ſenza ardere tre uolte & la terza uolta ne fa poluere & metti inſul male morto.
Anco ardi gli peli della barba di porco & impiaſtra ſopra legangole doue naſce lo male morto & lega ſuſo ſtrettamente.
Anco uno capolino molle in ſolfo fonduto: & poſto ſopra le ſcrofe dele gambe e daltre parte.
Item trita una midolla di pane di grano & ſtempera con uino & melle & fa bollire inſieme & mettiui del ſolfo & ſtendine inſu uno panno lino ſopra le rompiture di gambe & ſopra le puſtole.
Itē fa trare ſangue dela uena che e tra il dito groſſo del pie & laltro da la parte che e amalato peroche guariſce la rogna & le puſtole.
Item fichi ſecchi con la raditura di rame gioua a le piage di gambe.
Anco radice dapio cotte con ſongia di porco bē

trita & argento uiuo stemperato con la salliua & cenere fanne untione.

Anco insieme sisimbro ruta romice morella radice di psilio domestico albume duouo aceto & olio ana. cola & ungine il luoco.

Anco lo fiore di turtumaglio ben cotto in aceto & metti suso olio ungine la lepra rogna: & pizi cotte: & quádo il luoco e módo di crepaci metti suso di bona triaca.

Anco stafizagria solfo litargirio fanne poluere & confettate come unguento: poi bagni & laui lo amalato & ungilo appresso quatro di il laua: & fia guarito e ottima cosa.

Vnguento ad ogni rogna ungendone le piante dele mani & de piedi.

Togli olio laurino dram. iii. incenso biáco dram. iii. cera uergine dram. ii. argento uiuo stemperato con lo sputachio dram. ii. songia di porco ben fritta dram. v. sallina dram. viii. succo di piantagio & di fumusterre quanto uoi et mescola tutte insieme & conferta & ungine.

Item prendi una serpe con sigillo sante marie arsa in una pentola ben serrata & fanne poluere alla lepra & dette malarie.

¶ Contra le scrofe & gangule. Cap. li.

Confetta insieme seme di lino solfo & sterco di colóbo cotto i uin & poni suso le gágule.

Item radice di lapatio legata al collo non lassa na
scere le scrofe.
Anco seme di lentisco con uino sottile caccia la
gangula.
Item solfo uiuo sterco di colõbo seme di lino no/
cella cotte con uino peste & impiastrate dissol/
ue le scrofe.
Item pesta luouo ben cotto con latte di nabula &
da a bere al malato per tre di la sera & la matti/
na & non ceni e ottima medicina ale gangule.
Anco sterco secco di colombo & di capra di bue
litargirio & cenere de torsi di cauoli seme di ra/
fano armoniaco galbano mandole amare ana cõ
fetta con olio uecchio & songia di porco uec/
chio peroche dissolueno le scrofe.
Itẽ seme di senape pesta cõ songia disfa le scrofe.
Item radice di piantagine non lassa nascere le gan
gule beuendone & lherba trita postaui suso.
Item farina di faua mescolata con succo di coriã/
dro & impiastrato disfa le gangule.
Anco lumache peste con forteranno messoui su
disfa le gangule.
Item sigillo sante marie agrimonia mescolate cõ
uino uermiglio dato a bere ciascuna mattina nel
principio dagosto & di marzo molto gioua.
Anco poluere di pepe nero arso cõfetto colla pe/
ce dura caccia le gangule de fanciulli.

Anco farina di faue confette con albume duouo & olio impiastrato caccia uia ogni enfiatura.
Anco fichi bē maturi cotti & impiastrati giouāo.
Anco liquiritia trita & impiastrata gioua molto.
El si lege una dōna prego santo Domenico che guarisce el suo figliolo gangoloso fulli ditto co nosci tu lapio uerde & piretro & succo di porri: Rispuose bene lo conosco: Confettale adunque insieme & con la bambagia le poni al collo del tuo figliuolo & sara guarito incontinente.
Anco quando la luna sciema toglia linfermo no/ue di cōtinui adigiuno succo dagrimonia & mā gi latte & guarira.
Anco peselli & grasso di porco stempera insieme & mettiui solfo: & crusca di grano impiastrādo ne il collo & la gola caccia le gangole.
Anco cenere di penne di colombo & di iusquia/mo arso confetto con pane posto insu le scrofe del collo rompe le scrofe.
Item succo di giglio & poluere deuforbio mesco la insieme & fanne pillole & danne per sette di: impero che spargono le scrofe.
Item fiele di testugine di bosco ungendone disfa le scrofe.
Item radice di giglio & seme di lino sterco di co lombo mescola con aceto & fa impiastro.
Anco confetta arnaglosa fresca con songia di por

co & fanne impiastro caccia lenfiature.
Item sangue di donola messo insu le scrofe & il simile fa la testugine di mare ungendone spesso.
Ité sterco di capra postoui su guarisce & dissolue.
Item limpiastro di lebio disfa le scrofe: & cosi fa il rafano mangiato in qualunque modo.
Ité foglie di psico cō sigillo sante marie ipiastrato
Item ungi le scrofe con olio doue sia cotta la lucertola.
Item mettiui spesso radice di uite bianca con songia di porco.
Anco se le scrofe sono dure mettiui suso sterco di capra trito con aceto inuilupato in panno lino.
Item calcina uiua confetta con olio rosato & songia di porco guarisce le scrofe.

¶ A guarire le ueruche. Cap. liii

TOgli pie di gallina & mettili sotto la bracia infin che la buccia se ne parta: & cō q̄sta buccia calda stropicia le ueruche tre uolte
Anco se la ueruca e dentro dalli a bere il succo & impiastratoui lherba.
Item scorza di salci arso colato con aceto messoui suso caccia le ueruche & porri.
Item acrimonia pesta e forte aceto molto uale. El simile fa la porcelana stropiciata.
Item tagli li teneri de la uite & metti nel fuoco & quando sono caldi di quella acqua che nescie

fori ungi le ueruche: el simile fa il sterco dela qla

Anco fendi la lumaca rossa per lo dosso q̄llo che nescie metti suso con sale.

Item euforbio bdelio bolliti in olio laurino & impiastrati caccia le ueruche.

Item orpimento mischiato con olio fa il simile.

Item ciascuna ruca sia tagliata & poi ui metti suso il turtumaglio.

Itē succo di foglie di salcio ungendone le caccia.

Item leua dintorno le ruche con uno aco e poi impiastra dintorno calcina spenta & ungi con olio di giglio.

Contra larsura di fuoco & acqua calda. Capitulo. liiii.

TOgli peli di lepre & tagliali minuti & gitali insu larsura sana mirabilmente.

Item se larsura e di fuoco ardente tuo la radice di silice con albume duouo & mettiui suso.

Item mischia insieme cera cō olio di noce & metti suso.

Item calcina uiua lauata in. ix. acque & quel che nuscira lultima uolta metti in olio commune & quando lhai ben rotto insieme mettiuel su.

Item torlo duouo crudo ungendone larsure quando e fresca subito cura.

Item uernice pesta con acons & olio ungendone

ſubito ſana.

Item radice di giglio cotta ſotto la brace: & puoi ſtemperata con olio roſato gioua.

Anco larſura uecchia & ne le piaghe del capo.

TOgli ſucco foglie di giglio parte cinque & parte una daceto aiuta molto & lo ſimile fa la pelle di uno toppo giouane poſtaui ſuſo.

Item cenere della zucca ſecca poſta ſana.

Item il membro arſo ſia meſſo incontinente in uino tepido & larſura non andara piu innanzi.

Anco olio lauato tre uolte in acqua cioe gitta luna acqua appreſſo laltra ungendone larſura gioua molto & ſimile fa il ſapone.

Item la cenere di ſcaglie di teſtugine ſeccha ſana larſura.

Anco porri cotti in acq̃ peſti & impiaſtrati gioua.

Item foglie di altea cotte in olio peſte & impiaſtrate. El ſimile fa lacqua doue e cotta la mela cotognia.

Item cenere di ſcarpe uecchie uale a larſura quã do il calore e paſſato & guariſce ogni ſcorticatura che ſi fa tra le coſcie per caminare.

Item albume duouo crudo cõ olio doliua disbattuto inſino che ſia ſpeſſo come unguento & ungaſi.

Item foglie di porri peſti meſſi ſopra larſura guariſce.

A guarire il fuoco ſanto.

QVando el corpo ſia purgato degli humori arſi ungi diſopra con uoua crude & mettiui ſopra una foglia di bietola.

Item corna di capra arſe in fiãma & la ſcorza che ſene leua peſta con cipolla ſquilla & aceto e ungi la piaga.

Item farina dorzo & ſterco di colombo ſtemperato con olio meſſo ſopra un drapo lino ponendoui ſuſo e ſommo rimedio a ogni arſura.

Anco foglie di piantagine uerde peſte poſtoui ſuſo uale contra larſura.

Anco foglie darnagloſa peſte impiaſtra. El ſimile fa torlo duouo ſtẽperato con olio & ſimile fa ancora la cenere dela ſcorza dolmo poſtaui ſuſo

Anco ſopra ogni coſa uale aceto alle arſure & foco ſanto.

Anco ottima coſa e ungerui al principio cõ ſapone laſſandoui per tuttoldi.

Item ſale trito meſchiato cõ olio poſtoui ſpegne il fuoco ſanto & ne larſura non laſſa uenire ueſiche o puſtole.

¶ A trare ſpine & coſe ſimigliante dela carne. Capitulo.liiii.

TOgli abruotino cõ ſongia di porco & mettiui ſuſo & di ſua proprietate trahe fori ſpine & ogni altra coſa.

Item aristologia pesta & posta suso molto gioua: & cosi fa il seme di ruta.
Item sterco de locha trahe fuora ferro o legnio che sia fitto el simile fa il succo de lebio & ditta no confetto con sterco docha.
Anco polipodio confetto con songia di porco.
Item radice del gladiolo pesta messoui suso per se & beuta trahe fuori ogni osso rotto & guarisce tutte le rompiture.
Anco brãche di papauero saluatico & fichi acerbi pesti & impiastrati tira fuori losso rotto: el simile fa la betonica.
Anco radice di finocchio porcino tra fuori losso rotto: el simile fa la cenere de lumbrichi postoui suso trahe fuori losso rotto: el simile fa la radice dela dana & la scorza di uite cõ grasso di lepre.
Item radice denula pesta con grasso & radice di canna & con melle posto suso trahe fuori saette & spine & simile cose.
Anco loliũ cioe zizani pesto & messoui sopra trahe fuori i tronconi & spine: el simile fa la barba nelo elleboro nero.
Anco se losso del capo e rotto e impiagato dagli tosto a bere a lamalato uiole peste con uino & se la parte ritta e mangagnata lega le uiole trite cõ uino alla pianta del pie manco & se e dala parte manca mettile alla pianta ritta & losso saldera in

quello medesimo di.

Ottimo beuerazo alli feriti.

TOgli betonica acrimonia foglia tragora assata uiolaria quinque neruia pentafilio ipericon pimpinella ana manipulo uno pesta & cotta in libre tre di uino & melle tanto che basti & poi cola & mettiui cẽto grane di pepe quãto lo amalato ne beuera sara piu tosto purgato & guarito ma guardasi dala lussuria et da cose le quali gli siano contrarie & nociue.

Ottimo beueragio alli feriti.

Togli pilosella betonica saluia gariofilata an. drã. una rosa magiore quante tutte laltre cose fanne poluere & cuoci con uino bianco & danne a bere a lamalato tre uolte. Bona chiarea p li feriti.

Togli cennamo dram. i. garofani grani. xx. pepe nero grani. xx. pepe longo dram. i. ʒ. uino buono uno mezzo quarto & melle once. iiii.

Empiastro alli feriti.

Togli malue piccole senza radice. m. uno crusca. m. iii. fa bollire con uino & fa impiastro disopra la piaga & dagli a bere la chiarea sopradetta.

Anco succo di tymo chiara duouo poluere dincẽso farina di grano siano mischiati insieme che diuentino spessi a modo di unguento & metti sopra le piaghe.

Anco saime di lardo melle farina di segale & ui-

no cuoci tutto insieme & metti insu la piaga.
Anco prendi acrimonia betonica saluia piantagi-ne & foglie dellera peste & confette con uino e ottimo beneragio per li feriti.

¶ Contra il male di bestie. Cap. lv.

TOgli sangue di tasso stillato & messo nelle corna di boue con sigillo sante marie guarda li boui da pestilentia & mortalita.
Anco pulegio con aceto pesto messo ale nare del boue caccia la malatia.
Item succo di corni fico messo nelle orecchie de la bestia preseruala di pestilentia.
Item taglia la malatia dela bestia nela stalla & metti nella piaga poluere delleboro nero peroche trahe li humori uenenosi.
Anco uetriolo beuuto abondeuolmente guarisce la bestia di pestilentia & mortalita.

¶ Segni di morte & di uita alli infermi. Cap. lvi.

SE porti in mano la uerbena quando uisiti lo malato: & se gli domandi come egli sta se li rispondi bene guarira: & se gli dice male morra.
Itē artemisia posta sotto la testa del malato si che nol sapia se elli dorme uiuera: se non morira.
Anco togli leuito & empine le mani del malato: & poi lo da a un cane: & se il cane lo mangia guarira: se non morira.

Item togli una ortica:& in affia con lorina del ma lato:se laltro giorno sara uerde guarira & se sa/ ra secca & marcisse morra.

Se uoi sapere se in breue harai febre.

FAtti trare sangue & spandi sopra il sangue la poluere di sigillo sante marie & se appresso a una hora pute hara la febre se non pute nõ lhara.

Anco se una calandra portata innanzi a uno infer mo:& ella lo riguardi in uiso:portarassi seco tut ta la malatia uolando per aere: & linfermo fia li berato:ma se ella nol riguardera morira: & que sto ucello e tutto bianco.

¶ A prouocare il sudore. Cap.lvii.

GIoua la cocitura di seme di lino beuta: oue ro il seme posto insu lo stomacho fa uenire il sudore:& caccia la febre.

Anco olio di camamilla & aneto ungendone fan no uenire il sudore.

Anco calamo aromatico piretro calamẽto costo seme & succo dortica ciascuno di questi per se cotti con olio ouer tutti insieme fanno uenire lo sudore ungendone il corpo.

Anco uno barile pieno dacqua calda posto alle piante de piedi & essendo ben coperto fa uenire abondeuolmente il sudore.

Capitulo delle febre.

¶ Contra alla febre effimera. Cap. lviii.

AL principio sia fatto sciropo di rose seche ouer di fiori di nemusar & di cose somiglianti & schifi linfermo ira & ogni cosa che infiãmi il core & cose calde & cose grosse & se il spirito animale e infiamato dẽtro prenda in prima uno leggiero dormire: & odori di canphora o dacqua rosata rose uiole & cose simili ma se lo spirito uitale e riscaldato dalle cose rinfrescatiue & che cõfortino il cuore come margarite sandagli raditura dauolio: & sia unto spesso dintorno al cuore con olio rosato o cõ olio di nemusar & impiastrate cose frede temperate con aceto. Ma se il spirito naturale e infiamato dalli sciropi freddi si come di zuchero rosato o uiolato & ĩpiastra insul figato rose sandali & cose simil.

Anco se la febre e fiera uiene dal freddo guarda che non toglia sangue: ma se la ua & torna dalli zuchero rosato o uiolato mescolato con acqua rosata nouella & odor di basilico & nõ altre cose calde: Ma se la uien di rema schifa li fomenti: ma in cagione calda senza rema giouano gli fométi freddi & untioni massime se uiene per troppo fatica per coito o per ira o per riscaldamento daere & cose simiglianti siano unte le palme de le mani & le piante de piedi dolio rosato con latte di femina la schiena del dosso la fronte & le

tempie sieno unte dolio rosato & di populeo & di latte di femina che latti fanciulla femina. El mangiar delo infermo sia legieri digestione.
Anco se linfermo potesse sudare sarebbe inconti/nente guarito: cioe toglia foglie di salice uiole rose & cose simili & boglino in acqua dentro sia messo un grande lenzuolo doue il malato sia in/uilupato & coperto: accioche sudi.
Appresso il sudore gli siano lauate le gambe & le bracia nella ditta cocitura.
Anco succo di cocomero mischiato con olio ro/sato ungédone i polsi & il core allegerisce ogni caldo di febre.
Item Plantéario hebbe uno malato molto indebi lito & ello lo misse in uno bagno dacqua doue haueua stemperato oua crude: & appresso il ba/gno lo amalato usci fortificato & guarito.
Anco la zucca uerde inuilupata impiastrata et cot ta in forno & poi trattone il succo & messo i una pentola con carne di gallina o daltra bestia che ui sia stata cotta dentro ma innanzi uol esser be/ne lauata con uino: & messa nella pentola doue e la carne granella di grano & dorzo requilitia gó ma di mandole seme di basilico uue passule giu giole sebasten seme di cocomeri di zucche e di cedruoli di limoni mondi & sia la pentola bene turata con argilla: & bogli insin che torni ala ter

za parte & poi siano colati & con la colatura fa sciropo & danne a bere al malato peroche molto ristora rifredda & cōforta li lochi discaciati.

Anco polpe de lale di gallina stemperate con latte di pecora & mescolate con torla duoua: & un puoco di farina & boglino insino che si spessino: & poi ui metti un puoco di zafferano.

¶ Contra la febre continua. Cap. lix.

A Mitigare il grando caldo. Togli di cauoli minuzate & cotte in aceto uecchio mescolato con olio rosato impiastrate insu lo stomaco gioua molto. El simile fanno le foglie di morella & cose simili.

Item pimpinella beuuta con acqua calda caccia tosto la febre continua.

Itē seme pretossello trito stia tutta notte in acqua & poi la cola & poni sopra zuchero & danne a bere peroche spegne il caldo superchio.

Item sciropo di nenufar spegne tosto la febre che e acuta.

Item se la febre non e molta acuta dagli a bere uino con quantita dacqua pero che la rifredda & apre lopilatione: & si la caccia fuori per lorina & conforta la natura: ma nella forte acuta schifa lo uino.

Item il causon si spegne beuēdo assai acqua freda.

Anco se lo infermo molto desidera el uino metti nel uino pane caldo: puoi lo cola senza premere & dagli il uino quando fia raffreddo.

Anco se elli appetisce molto la carne dagli la colatura della gallina con agresto: ma piu gioua le quatro seme mescolate insieme.

Anco cuoci una zucca tenera insu la bracia & dagli il midollo con agresto o con acqua.

Anco fa tortelline a modo di tartare & mettiui mandolle peste & le seme fredde cõ midolla di pane con pome dolce o agre: & danne mãgiare.

Anco porcelane peste o impiastrate insu lo stomaco & ipocondri leua il caldo della febre piu dognialtra cosa.

Anco a spegniere ognialtra febre meschola formento con olio rosato con aceto & con albume duouo & ungine tutto il corpo fuor che le piante de piedi gli dossi deli mani & la testa dinanzi & sarai guarito.

Anco acqua fredda data in quantita a quelli che uáno troppo a sella & alli febricosi di febre acuta spegne molto lardore di febre: ma non purga la materia.

Anco confetta insieme sempreuiua zizimbro & corali uergini acrimonia & dalle con acqua rosata ouero con la rugiada di magio e sommo & ottimo rimedio.

Contra

to questo e mirabile aiuto.
Anco succo darnaglosa beuuto con acqua tepida & melle per due hore innanci laccesso.
Anco empi una gallina dun anno di foglie di pretossello basilico & metti dentro tutta la sustátia dun ouo crudo & tanto sale che basti & pelala: & inuolgila in pasta: & cuocila in uno testo messo disopra & danne allo infermo parte una trapassato un giorno a laltro & non mangi altra cosa uale a terzana & quartana.
Anco tre bichieri daristologia ro. sterco di gallina sian trite in uino bianco & distemperate & la colatura sia data innanci laccesso.
Anco uino bianco di cocitura di gentiana cura la quartana di materia malenconica.
Anco il scorpione messo nel olio col quale ungi le piante de piedi le palme delle mani la fronte & la schiena del dosso innanci laccesso secura la quartana & la cottidiana.
Anco quatro foglie di uerbena con tre radice di quella cotta in uino beuendone innáci laccesso.
Anco niepita origano pulegio rose bugolosa borragine lingua ceruina scorza di radice di tamarice fragora germádrea artemisia & sene ana drá. i. betonica. m. agrimonia ana drá. i. boglino isieme í uin. b. ponédoui suso del melle & beuene la sera & la mattina purga la colera rossa che arde.

.nco fior di borace ſene epithimi ana. drā. una. mirabolani citrini reubarbaro ana. dram. i. bogli no tanto ſciemi il quarto che tornino a dram. ii. alla fine ui metti reubarbaro aguciato cō dram. una & meza deſula de ſcamonea: & danne a una hora innanzi laccеſſo e coſa prouata.

Anco mirabolani ſene zuchero eſula & latte dia/nabula & un poco di reubarbaro e coſa ꝓuata.

Anco nepia beuuta abondeuolmente innanzi lac/ceſſo ſpegne tutta la materia: & uapori & caccia ogni freddo di febre.

Anco ſucco dartemiſia che ha una punta innanzi meſcolato con olio roſato caccia la febre.

Item ſeme di ſpinaci peſto dato con acqua calda a bere innanzi lacceſſo.

Anco da tre hore innanzi lacceſſo ſucco di beto/nica con uino & melle dram. iiii.

Item elleboro bianco & nero dram. i. lapis lazuli calaminare armenico dram. i. polipodio dram. una & meza. fiori di borrana dram. i. ſangue di becco ſecco dram. iii. fanne poluere & da innan zi lacceſſo per dua hore fatta in prima la purga/tione & digeſta la materia.

¶ Pillole prouate alla quartana.

TOgli mirra polipodio incenſo ana dram. i. mirabolani di dia reubarbaro ana dram. ii. confetta con trifera magna ſarcenica & ſuc

co dassentio & danne dram. ii. con uino bianco innanzi laccesso ma guarda che linfermo sia forte di uirtu.

Anco petrossello cõ ruta la sustantia grasso di porco libra meza & sigillo sante marie siano peste & incorporate insieme & empine una gallina et cuocila in una tegina & lo infermo mãgi quello che e dentro a puoco a poco: peroche caccia la quartana & conforta lo stomaco.

Anco agarico parte tre mirra parte.iiii. & da con la cocitura de salice & del pigamo.

Item la cocitura delleboro nero sopra ogni cosa sana la quartana uecchia.

Anco quaranta granella di pepe date con acqua calda caccia la quartana & ogni febre fredda.

Item uomito fatto di prasia & di scarpulia caccia la quartana.

Anco alcuna uena sia un puoco sanguinata innanci laccesso ma puoco sangue ne sia tratto: peroche souente ha guarito la quartana.

Item le scorze le foglie con radice di noce beuto con aceto caccia la quartana.

Anco empi uno capone di polipodio fior di borrana & sene cuocilo in acqua piouana con uno brodetto bianco: questo purga tropo bene li humori & la collera arsa massime ponendoui uno poco di pulegio regale.

Anco ſeme di ſenape peſto beuto innácí laccesso.
Item policaria & aniſi peſti cõ acqua & melle dato il ſucco ſuo innanci laceſſo.
Anco la ſcorza di noce che e tral guſcio di fuori & quello dentro peſta & bollita con buon uino danne a bere quádo ſara chiaro innáci laceſſo.
Anco una rana uerde cotta in olio mirtino ungendone innanci laceſſo & il cuore portato minima lo freddo della febre.
Anco feccia di uino lettuario gratia dei & uerbena & danne tre hore innanci laceſſo.
Anco dram.i.di teſchio dhuomo morto beuuto innanci laceſſo: & una parte di quello tenuto intorno del cuore ſotto la ſella mancha caccia la quartana.
Anco la flobotomia dela uena ſaluatella dela mano manca fatta lo di quãdo e parimente ueduta.
Anco uino di cocitura di ſaluia ramerino lauendula beuuto innanci laceſſo.
Item reupontico dato caccia le febre fredde & le colerici anco centocapeſta beuuto col uino.
Item radice di cocomero aſinino dato a bere innanci laceſſo caccia la quartana.

A purgare la terzana fa queſta colatura.

Togli uiole dram.ii.caſſia fiſtula dram.i.tamarindi dram.meza da al mattino quando la materia e digeſta: & andara ſei o ſette uolte a zambra.

A purgare flemma in febre cottidiana.
Togli lettuario dolce dram.i. & distempera con acqua calda & da quando la materia e digesta.

A purgare febre terzana.
Mettinela decoctione sopradetta dram. meza di polipodio & menera sei uolte.
Item laltra decoctione che da a contra a terzana si puo dare contra la flemma salsa.

Contra cottidiana di flemma dolce.
Togli uiole dram.meza.cinque susine ouero prune polipodio dram.i.mirabolani dram.i.& danne a bere puoco & menera diece uolte.

¶ Poluere lassatiua.
Recipe garoffani mastice nuoce moscate gengiouo galanga anisi comino ana drã. i.esula tanto a peso quãto tutte laltre cose:zuchero quanto basta fanne poluere:et puola dare senza pericolo etiamdio a persone dilicate innanci desinare & al mezo di & alla fine: aiuta i colerici stittici & stretti & quelli che sono grauati per fredda cagione.

F I N I S.

¶ Questa e la tauola de capitoli dele recette le quale si contengano in questo libro chiamato thesor de poueri.

A

FINIS.

¶ Regiſtro de queſta Opera.

a b c d e f g h i k l tutti ſono quaderni.

¶ Stampata in Venetia per Benedetto di Bendoni Nellanno del Signore M D X X X I. Adi. X. Februario.


A
B

